ΠΡΟΣ ΡΩΜΑΙΟΥΣ

1

1Παῦλος δοῦλος Χριστοῦ Ἰησοῦ, κλητὸς ἀπόστολος
Paolo servo Cristo Gesù, invitato inviato

ἀφωρισμένος εἰς εὐαγγέλιον θεοῦ, 2ὃ προεπηγγείλατο[1]
escluso dentro buon messaggio Dio, quello preannunciato

διὰ τῶν προφητῶν αὐτοῦ ἐν γραφαῖς ἁγίαις 3περὶ τοῦ υἱοῦ
attraverso i profeti suo in scritture sante intorno il figlio

αὐτοῦ τοῦ γενομένου ἐκ σπέρματος Δαυὶδ κατὰ σάρκα, 4τοῦ
suo il divenuto fuori seme Davide giù carne, il

ὁρισθέντος υἱοῦ θεοῦ ἐν δυνάμει κατὰ πνεῦμα ἁγιωσύνης[2] ἐξ
stabilito figlio Dio in potenza giù spirito che santifica fuori

ἀναστάσεως νεκρῶν, Ἰησοῦ Χριστοῦ τοῦ κυρίου ἡμῶν, 5δι'
stare su morti, Gesù Cristo il signore nostro, attraverso

οὗ ἐλάβομεν χάριν καὶ ἀποστολὴν εἰς ὑπακοὴν[3] πίστεως ἐν
quello prendiamo grazia e mandato dentro ubbidienza fede in

πᾶσιν τοῖς ἔθνεσιν ὑπὲρ τοῦ ὀνόματος αὐτοῦ, 6ἐν οἷς ἐστε
tutte le etnie oltre il nome suo, in quali siete

καὶ ὑμεῖς κλητοὶ Ἰησοῦ Χριστοῦ, 7πᾶσιν τοῖς οὖσιν ἐν Ῥώμῃ
e voi invitati Gesù Cristo, tutti i essendo in Roma

ἀγαπητοῖς θεοῦ, κλητοῖς ἁγίοις, χάρις ὑμῖν καὶ εἰρήνη ἀπὸ
amati Dio, invitati santi, grazia voi e pace da

θεοῦ πατρὸς ἡμῶν καὶ κυρίου Ἰησοῦ Χριστοῦ. 8Πρῶτον μὲν
Dio padre nostro e signore Gesù Cristo. Primo certo

εὐχαριστῶ τῷ θεῷ μου διὰ Ἰησοῦ Χριστοῦ περὶ πάντων
ringrazio il Dio mio attraverso Gesù Cristo intorno tutti

ὑμῶν ὅτι ἡ πίστις ὑμῶν καταγγέλλεται ἐν ὅλῳ τῷ κόσμῳ.
voi che la fede vostra annunciata in intero il cosmo.

9μάρτυς γάρ μού ἐστιν ὁ θεός, ᾧ λατρεύω ἐν τῷ πνεύματί
testimone infatti mio è il Dio, quale adoro in il spirito

μου ἐν τῷ εὐαγγελίῳ τοῦ υἱοῦ αὐτοῦ, ὡς ἀδιαλείπτως[4]
mio in il buon messaggio il figlio suo, come immancabilmente

---

[1] προεπηγγείλατο - promesso prima, promesso precedentemente, annunciato in anticipo, ricorre qui e 2Cor 9:5

[2] ἁγιωσύνης - santità, è una parola sconosciuta agli autori secolari, indica la natura spirituale di Cristo in contrasto con la natura umana, sacralità, maestà divina, la santificazione che avviene attraverso lo spirito santo, ricorre qui e 2Cor 7:1 e 1Ts 3:13

[3] ὑπακοὴν - ascolto sotto, sono sotto rispetto a ciò che ascolto, ubbidienza, sottomissione a ciò che si sente, essere in conformità rispetto a quello che si ascolta, un termine che non ricorre negli autori secolari

[4] ἀδιαλείπτως - formata da α *non o senza*, διά *attraverso*, λείπω *mancare*, senza niente lasciato in mezzo, cioè senza alcun intervallo non necessario, senza un intervallo di tempo non indispensabile, costantemente, incessantemente, senza interruzione, ininterrottamente, senza alcuna omissione, di continuo, ricorre qui e 1Ts 1:3, 2:13, 5:17

μνείαν[5] ὑμῶν ποιοῦμαι 10πάντοτε ἐπὶ τῶν προσευχῶν μου
menzione voi faccio sempre sopra le preghiere mio

δεόμενος εἴ πως ἤδη ποτὲ εὐοδωθήσομαι[6] ἐν τῷ θελήματι τοῦ
imploravo se come già poi avrò un buon viaggio in il desiderio mio

θεοῦ ἐλθεῖν πρὸς ὑμᾶς. 11ἐπιποθῶ[7] γὰρ ἰδεῖν ὑμᾶς, ἵνα τι
Dio venire presso voi. bramoso infatti vedere voi, affinché sia

μεταδῶ χάρισμα[8] ὑμῖν πνευματικὸν[9] εἰς τὸ στηριχθῆναι ὑμᾶς,
dare dopo carisma voi spirituale dentro il essere fissati voi,

12τοῦτο δέ ἐστιν συμπαρακληθῆναι[10] ἐν ὑμῖν διὰ τῆς ἐν
questo ma è essere consolati insieme in voi attraverso la in

ἀλλήλοις πίστεως ὑμῶν τε καὶ ἐμοῦ. 13οὐ θέλω δὲ ὑμᾶς
gli uni gli altri fede vostra sia e mia. non desidero ma voi

ἀγνοεῖν, ἀδελφοί, ὅτι πολλάκις προεθέμην[11] ἐλθεῖν πρὸς ὑμᾶς,
non conoscere, fratelli, che spesso proposto venire presso voi,

καὶ ἐκωλύθην ἄχρι τοῦ δεῦρο, ἵνα τινὰ καρπὸν σχῶ καὶ ἐν
e impedito durante il adesso, affinché il quale frutto abbia e in

ὑμῖν καθὼς καὶ ἐν τοῖς λοιποῖς ἔθνεσιν. 14Ἕλλησίν τε καὶ
voi così come e in le rimanenti nazioni. Elleni sia e

βαρβάροις, σοφοῖς τε καὶ ἀνοήτοις ὀφειλέτης εἰμί, 15οὕτως
barbari, sapienti sia e insensati debitore sono, così

τὸ κατ᾽ ἐμὲ πρόθυμον καὶ ὑμῖν τοῖς ἐν Ῥώμῃ εὐαγγελίσασθαι.
il giù mio predisposto e voi i in Roma dare buon messaggio.

16Οὐ γὰρ ἐπαισχύνομαι τὸ εὐαγγέλιον, δύναμις γὰρ
Non infatti vergogno sopra il buon messaggio, potenza infatti

θεοῦ ἐστιν εἰς σωτηρίαν παντὶ τῷ πιστεύοντι, Ἰουδαίῳ
Dio è dentro salvezza tutto il avuto fede, Giudeo

---

5 μνείαν - menzione, citazione, ricordo, riprendere nella memoria, richiamare alla mente, ricordarsi di qualcuno o qualcosa e farne menzione, menzionare

6 εὐοδωθήσομαι - avere una buona strada, fare un viaggio su una strada bella, intraprendere un viaggio prospero, trovarsi in una condizione redditizia, essere sulla strada giusta, avere avuto un'opportunità di successo, portare a termine qualcosa in modo diretto e facile, essere fortunato, avere finalmente una buona occasione,

7 ἐπιποθῶ - da ἐπί sopra e ποθέω bramare, rimpiangere, smaniare, struggersi, forte desiderio di avere o riavere una cosa perduta, bramare intensamente il possesso legalmente o ingiustamente, ardentemente, desiderare fortemente, molto a lungo dopo, lussuria

8 χάρισμα - carisma, il favore della grazia divina dato gratuitamente, gratuito dono, favore immeritato, un dono della grazia divina, un favore che si riceve senza alcun merito proprio, poteri o capacità speciali date dalla grazia divina che mettono alcuni cristiani in grado di operare cose straordinarie, secolarmente complesso delle qualità innate e degli attributi che conferiscono a un individuo doti particolari, i doni dello Spirito Santo

9 πνευματικὸν - negli scritti secolari ciò che è pertinente al vento o alito, ventoso, esposto al vento, soffiare, *pneumatico*, relativo allo spirito umano la persona spirituale contrapposta alla persona ψυχικόν psichica, fisica, carnale, di una persona guidata dallo Spirito Santo

10 συμπαρακληθῆναι - chiamare accanto insieme, invocare o invitare ad esortare allo stesso tempo e tutti insieme, affinché io con te possa essere confortato tra di voi, rafforzarsi insieme, essere confortati gli uni gli altri, condividere l'incoraggiamento, esortare gli uni gli altri, scambio di incoraggiamento, confortarci o consolarci a vicenda, ricorre solo qui

11 προεθέμην - porre prima, proponimento, impostare prima, determinare a priori, fare un progetto prima di eseguire, posizionare prima, in anticipo per raggiungere uno scopo particolare, porre davanti a se stessi, proporre a se stessi allo scopo, esporre, ricorre qui, Rm 3:25 e Ef 1:9

τε πρῶτον καὶ Ἕλληνι. 17δικαιοσύνη γὰρ θεοῦ ἐν αὐτῷ
sia prima e Elleno. giustizia infatti Dio in essa

ἀποκαλύπτεται ἐκ πίστεως εἰς πίστιν, καθὼς γέγραπται· ὁ δὲ
rivelata fuori fede dentro fede, così come stato scritto: il ma

δίκαιος ἐκ πίστεως ζήσεται. 18Ἀποκαλύπτεται γὰρ ὀργὴ θεοῦ
giusto fuori fede vivrà. È rivelata infatti ira Dio

ἀπ᾽ οὐρανοῦ ἐπὶ πᾶσαν ἀσέβειαν[12] καὶ ἀδικίαν ἀνθρώπων τῶν
da cielo sopra tutta irriverenza e ingiustizia uomini i

τὴν ἀλήθειαν ἐν ἀδικίᾳ κατεχόντων, 19διότι τὸ γνωστὸν τοῦ
la verità in ingiustizia trattengono, poiché la conoscenza il

θεοῦ φανερόν ἐστιν ἐν αὐτοῖς· ὁ θεὸς γὰρ αὐτοῖς
Dio manifesta è in loro! il Dio infatti loro

ἐφανέρωσεν. 20τὰ γὰρ ἀόρατα[13] αὐτοῦ ἀπὸ κτίσεως κόσμου
è manifesto. le infatti invisibili lui da creazione mondo

τοῖς ποιήμασιν νοούμενα καθορᾶται,[14] ἥ τε ἀΐδιος[15] αὐτοῦ
le fatte percepite vedo chiaro, la sia per sempre sua

δύναμις καὶ θειότης,[16] εἰς τὸ εἶναι αὐτοὺς ἀναπολογήτους,[17]
potenza e divinità, dentro il essere loro indifendibili,

21διότι γνόντες τὸν θεὸν οὐχ ὡς θεὸν ἐδόξασαν ἢ
poiché conosciuto il Dio non come Dio glorificano o

ηὐχαρίστησαν, ἀλλ᾽ ἐματαιώθησαν[18] ἐν τοῖς διαλογισμοῖς αὐτῶν
ringraziano, ma vaneggiano in le riflessioni loro

καὶ ἐσκοτίσθη ἡ ἀσύνετος αὐτῶν καρδία. 22φάσκοντες εἶναι
e oscurato il senza comprensione loro cuore. affermato essere

σοφοὶ ἐμωράνθησαν 23καὶ ἤλλαξαν τὴν δόξαν τοῦ ἀφθάρτου[19]
sapienti sono insipidi e cambiano la gloria il incorruttibile

---

12 ἀσέβειαν - mancanza di rispetto, mostrare audace irriverenza, deliberato rifiuto di rendere onore dove l'onore è dovuto, irriverenza, empietà, malvagità, senza rispetto, irrispettoso

13 ἀόρατα - non visto, invisibile, non visibile all'occhio fisico

14 καθορᾶται - vedere giù, guardare verso il basso da un punto di osservazione più alto, cioè vedere chiaramente, avere una visione completa della situazione, percepire, discernere, chiaramente visibili, ricorre solo qui

15 ἀΐδιος - da ἀεί *sempre*, perpetuo, per sempre, eterno, infinito, sempiterno, senza età, ricorre qui e Giuda 1:6

16 θειότης - del divino, divinità, deità, natura divina, ricorre solo qui

17 ἀναπολογήτους - senza dire in difesa, indifendibile, inescusabile, ingiustificabile, privo di fondamento logico per poter fare una difesa, imperdonabile perché senza alcun fondamento genuino, senza scusante, si riferisce a ciò che è assolutamente inammissibile cioè impossibile da accettare perché privo di una logica solida, ricorre qui e Rm 2:1

18 ἐματαιώθησαν - avere vanità, rendere vano, essere sciocco, divento vanitoso o sciocco, sono pervertito, essere vuoto nei ragionamenti, invece di volgere la propria mente alla conoscenza di Dio si è consumata in un'attività vana e disordinata popolando il mondo con la mitologia di esseri che non sono esisti mai se non nell'immaginazione, questo termine non si trova negli scritti secolari, ricorre solo qui

19 ἀφθάρτου - senza corruzione, cfr 1Cor 3:17, che non si deteriora, che non deperisce, che non si rovina, senza decadimento, indistruttibile, imperituro, incorruttibile, immutabile, immortale, riferito in particolare al deterioramento morale e spirituale, della condizione di Dio che non si deteriora

θεοῦ ἐν ὁμοιώματι[20] εἰκόνος φθαρτοῦ ἀνθρώπου καὶ πετεινῶν
Dio in similitudine icona corruttibile uomo e alati

καὶ τετραπόδων καὶ ἑρπετῶν. 24Διὸ παρέδωκεν αὐτοὺς ὁ
e quadrupedi e rettili. Per questo posto accanto loro il

θεὸς ἐν ταῖς ἐπιθυμίαις τῶν καρδιῶν αὐτῶν εἰς ἀκαθαρσίαν
Dio in i forti desideri i cuori loro dentro impurità

τοῦ ἀτιμάζεσθαι τὰ σώματα αὐτῶν ἐν αὐτοῖς· 25οἵτινες
il disonorare i corpi loro in loro! i quali

μετήλλαξαν[21] τὴν ἀλήθειαν τοῦ θεοῦ ἐν τῷ ψεύδει καὶ
mutato la verità il Dio in il falso e

ἐσεβάσθησαν[22] καὶ ἐλάτρευσαν τῇ κτίσει παρὰ τὸν κτίσαντα,
riveriscono e adorano la creazione accanto il creatore,

ὅς ἐστιν εὐλογητὸς εἰς τοὺς αἰῶνας, ἀμήν. 26Διὰ τοῦτο
quale è benedetto dentro i senza fine, davvero. Attraverso questo

παρέδωκεν αὐτοὺς ὁ θεὸς εἰς πάθη[23] ἀτιμίας,[24] αἵ τε γὰρ
posto accanto loro il Dio dentro passione disonore, le sia infatti

θήλειαι αὐτῶν μετήλλαξαν τὴν φυσικὴν[25] χρῆσιν[26] εἰς τὴν παρὰ
femmine loro mutato il naturale uso dentro la accanto

φύσιν, 27ὁμοίως τε καὶ οἱ ἄρσενες ἀφέντες τὴν φυσικὴν
natura, simile sia e i maschi lasciato il naturale

χρῆσιν τῆς θηλείας ἐξεκαύθησαν[27] ἐν τῇ ὀρέξει[28] αὐτῶν εἰς
uso la femmina incendiati in la bramosia loro dentro

---

[20] ὁμοιώματι - ciò che è fatto come qualcos'altro, una forma dello stesso, somiglianza, similitudine, è un confronto di cose simili utilizzato per facilitare la comprensione, non richiede che un elemento di confronto sia derivato dall'altro anzi può essere completamente separato da esso piuttosto si riferisce ad una somiglianza non a una copia esatta

[21] μετήλλαξαν - cambiare accanto, cambiare uno cosa con e/o per un'altra, scambiare, alterare, variare, modificare, trasferire, mutare, ricorre qui e il vv 26

[22] ἐσεβάσθησαν - essere in soggezione per il concetto distorto di ciò che merita riverenza, timore reverenziale, timore che mi mette in soggezione, venerare, ricorre solo qui

23 πάθη - pathos, passione, sentimento che la mente subisce, quando la mente è guidata dagli affetti, emozione, passione, desiderio appassionato, usato dai Greci sia in senso buono che cattivo ma nel NT è sempre usato in senso negativo, passione depravata, desiderio ingovernabile, la pratica di un vizio, lussuria, affetto smodato

[24] ἀτιμίας - disonore, senza il concetto dell'onore, senza valore, degradante, vergognoso, mancanza di dignità, in uno stato di disgrazia, usato per la disonestà, il disprezzo verso una persona fino all'offesa del suo cadavere, umiliazione

[25] φυσικὴν - la natura delle cose, l'ordine naturale della vita al contrario di ciò che è mostruoso o anormale, la natura interiore, la nascita, il senso naturale, tutto quello che viene dalla natura opposto a quello che è stato plasmato dall'uomo

[26] χρῆσιν - uso, utilizzo, modalità di utilizzo, impiego, occupazione, nel NT è usato solo due volte qui e vv 27 in senso sessuale, rapporto sessuale

[27] ἐξεκαύθησαν - accendere o bruciare fuori, divampare, infiammare, incendiare profondamente, metaforicamente il fuoco e il bagliore delle passioni, ardere di passione, eccitati o infiammati nella libidine, pervasi dal desiderio sessuale, ricorre solo qui

[28] ὀρέξει - allungare la mente o i pensieri, usato sia in senso buono che cattivo come per voglie naturali ed appropriate come anche di desideri corrotti e illeciti, intenso desiderio, forte appetito, avido desiderio, brama, lussuria, ricorre solo qui

ἀλλήλους, ἄρσενες ἐν ἄρσεσιν τὴν ἀσχημοσύνην[29] κατεργαζόμενοι
gli uni gli altri, maschi in maschi la deformità hanno praticato

καὶ τὴν ἀντιμισθίαν[30] ἣν ἔδει τῆς πλάνης αὐτῶν ἐν ἑαυτοῖς
e il contraccambio quello doveva il inganno loro in se stessi

ἀπολαμβάνοντες. 28Καὶ καθὼς οὐκ ἐδοκίμασαν τὸν θεὸν ἔχειν
hanno preso da. E così come non determinano il Dio avere

ἐν ἐπιγνώσει,[31] παρέδωκεν αὐτοὺς ὁ θεὸς εἰς ἀδόκιμον[32] νοῦν,
in alta conoscenza, consegna loro il Dio dentro inadatta mente,

ποιεῖν τὰ μὴ καθήκοντα, 29πεπληρωμένους πάσῃ ἀδικίᾳ
fare le non approvate, riempiti tutta ingiustizia

πονηρίᾳ πλεονεξίᾳ κακίᾳ, μεστοὺς φθόνου φόνου ἔριδος[33] δόλου
cattiveria avidità malizia, pieni rancore uccisione litigio dolo

κακοηθείας,[34] ψιθυριστὰς[35] 30καταλάλους[36] θεοστυγεῖς[37] ὑβριστὰς[38]
malignità, sussurratori maldicenti detestano Dio oltraggiatori

ὑπερηφάνους ἀλαζόνας,[39] ἐφευρετὰς[40] κακῶν, γονεῦσιν ἀπειθεῖς,
altezzosi vanitosi, ingegnosi mali, genitori non persuasi,

---

29 ἀσχημοσύνην - senza uno schema o una forma, deformità, modellata in modo improprio, in senso figurato il comportamento improprio che non soddisfa lo scopo necessario, inappropriato, nudità, oscenità, sconveniente, indecenza, vergogna, ricorre qui e Ap 16:15

30 ἀντιμισθίαν - in cambio un salario, un salario proporzionato, una ricompensa corrispondente, una penalità corrispondente, può essere usato sia in senso piacevole che doloroso, ricorre qui e Cor 6:13

31 ἐπιγνώσει - conosco sopra, conoscenza precisa e corretta, accurata conoscenza delle cose etiche e divine, conoscenza da un punto di vista particolare diretto verso un oggetto o situazione particolare, percezione, discernimento, riconoscimento, intuizione, conoscenza acquisita attraverso una relazione di prima mano

32 ἀδόκιμον - non adatto, inadatto, che non sta in piedi alla prova, che non supera l'esame, non approvato, inappropriato di metalli e monete, inadatto di terreno sterile, rifiutato, respinto, inutile

33 ἔριδος - disputa, litigio, contenzioso, conflitto, avere una predisposizione al litigio, uno spirito litigioso

34 κακοηθείας - cattiva abitudine, cattivo carattere, sottigliezza maligna, astuzia maligna, un'indole malvagia e viziosa che accarezza le abitudini malvagie e si manifesta in atti di inganno, che prende tutte le cose dalla parte malvagia, ricorre solo qui

35 ψιθυριστὰς - uno che sussurra, pettegolezzo subdolo, un pugnalatore alle spalle, maldicente, che distrugge silenziosamente e segretamente la reputazione di un'altra persona, agisce di nascosto non allo scoperto, confabula in un angolo, sussurratore, ricorre solo qui

36 καταλάλους - che parla male, maldicente, calunniatore, detrattore, delatore, diffamatore, dal linguaggio mordace, che parla in modo pungente con l'intento di ferire una persona, questo termine non si trova negli scritti secolari, ricorre solo qui

37 θεοστυγεῖς - da θεός dio e στυγητός detestare, avere disgusto, cfr Tito 3:3, odiatore di Dio, che aborrisce la persona di Dio, che è disgustato da Dio che lo detesta, ricorre solo qui

38 ὑβριστὰς - oltraggiatori, qualcuno che danneggia gli altri scatenandosi contro con uno spirito cattivo, questo tipo di individuo è insolente si diletta nel fare il male trova piacere nel ferire gli altri, uno che si solleva con orgoglio e accumula linguaggio offensivo sugli altri e compie loro qualche vergognoso atto di torto, insolente, offensivo, arrogante, ricorre qui e 1Tm 1:13

39 ἀλαζόνας - vanitoso, impostore, millantatore, vagabondo, che si muove nel vuoto, uno che si dà arie in modo forte e ostentato, che si vanta con chiunque sia abbastanza sciocco da prenderlo sul serio, questo tipo di persona afferma molte cose che non può davvero fare quindi deve sempre continuare a passare a nuovi ascoltatori ingenui, spaccone, gradasso, ricorre qui e 2Tm 3:2

40 ἐφευρετὰς - che cerca sopra o trova sopra, alla lettera uno scopritore, inventore, ideatore, ingegnoso, ricorre solo qui

31ἀσυνέτους ἀσυνθέτους[41] ἀστόργους[42] ἀνελεήμονας·[43] 32οἵτινες
senza comprensione inaffidabili non amorevoli spietati! i quali

τὸ δικαίωμα τοῦ θεοῦ ἐπιγνόντες ὅτι οἱ τὰ τοιαῦτα
il atto di giustizia il Dio conoscono sopra che i le queste

πράσσοντες ἄξιοι θανάτου εἰσίν, οὐ μόνον αὐτὰ ποιοῦσιν
praticano meritevoli morte sono, non unico esse fanno

ἀλλὰ καὶ συνευδοκοῦσιν τοῖς πράσσουσιν.
ma e acconsentono i praticano.

2

1Διὸ ἀναπολόγητος εἶ, ὦ ἄνθρωπε πᾶς ὁ κρίνων· ἐν ᾧ
Per questo indifendibile sei, oh oh uomo tutti il giudicato! in quale

γὰρ κρίνεις τὸν ἕτερον, σεαυτὸν κατακρίνεις, τὰ γὰρ αὐτὰ
infatti giudichi il altro, te stesso giudichi, le infatti esse

πράσσεις ὁ κρίνων. 2οἴδαμεν δὲ ὅτι τὸ κρίμα τοῦ θεοῦ
pratichi il giudicato. sappiamo ma che il giudizio il Dio

ἐστιν κατὰ ἀλήθειαν ἐπὶ τοὺς τὰ τοιαῦτα πράσσοντας.
è giù veritiero sopra i le queste hanno praticato.

3λογίζῃ δὲ τοῦτο, ὦ ἄνθρωπε ὁ κρίνων τοὺς τὰ τοιαῦτα
calcola ma questo, oh oh uomo il giudicato i le queste

πράσσοντας καὶ ποιῶν αὐτά, ὅτι σὺ ἐκφεύξῃ τὸ κρίμα τοῦ
hanno praticato e ha fatto esse, che tu scapperai fuori il giudizio il

θεοῦ; 4ἢ τοῦ πλούτου τῆς χρηστότητος[44] αὐτοῦ καὶ τῆς
Dio? o la ricchezza la piacevolezza sua e la

ἀνοχῆς[45] καὶ τῆς μακροθυμίας[46] καταφρονεῖς, ἀγνοῶν ὅτι τὸ
tolleranza e la pazienza disprezzi, non conosci che il

χρηστὸν τοῦ θεοῦ εἰς μετάνοιάν σε ἄγει; 5κατὰ δὲ τὴν
piacevole il Dio dentro dopo mente te conduce? giù ma la

σκληρότητά[47] σου καὶ ἀμετανόητον[48] καρδίαν θησαυρίζεις σεαυτῷ
rigidità tua e impenitente cuore tesoreggia te stesso

---

[41] ἀσυνθέτους - senza accordo, che non rispettano gli accordi, che non mantiene fede alla parola data, ricorre solo qui

[42] ἀστόργους - senza affetto naturale, che non prova amore per i familiari, privo di affetto familiare, con un cuore duro nei confronti di tutti coloro che fanno parte della sua cerchia familiare in senso allargato, senza cuore per i parenti, ricorre qui e 2Tm 3:3

[43] ἀνελεήμονας - senza misericordia, spietati, crudeli, senza compassione, senza pietà, impietoso, ricorre solo qui

[44] χρηστότητος - bontà, eccellenza, rettitudine, gentilezza, leggerezza, è la bontà prodotta dallo Spirito Santo di Dio che soddisfa il bisogno spirituale ed emotivo ed evita la durezza o crudeltà umana, si riferisce alla capacità di Dio di soddisfare i bisogni reali dell'uomo, moralmente eccellente sia nel carattere che nel comportamento, benignità, piacevolezza cfr Mt 11:30, è elencato come frutto dello Spirito Gal 5:22, in realtà non esiste in italiano un termine che possa tradurre la forza di questa parola

[45] ἀνοχῆς - trattenere, sospensione, ritardare la punizione, tregua da una battaglia, armistizio, pazienza, tolleranza, che si trattiene, nel NT è riferito alla pazienza di Dio, ricorre qui e Rm 3:26

[46] μακροθυμίας - passione lunga, cioè aspettare tempo sufficiente prima di esprimere ira, ciò evita l'uso prematuro della forza o punizione che nasce dalla rabbia impropria, longanimità, lunghezza di spirito, prima di sbuffare di rabbia passa tanto tempo, pazienza, autocontrollo

[47] σκληρότητά - durezza, secchezza, ostinazione, testardaggine, perversità, ricorre solo qui

[48] ἀμετανόητον - senza mutamento di pensiero, senza pentimento, non disposto a cambiare opinione, ricorre solo qui

ὀργὴν ἐν ἡμέρᾳ ὀργῆς καὶ ἀποκαλύψεως δικαιοκρισίας[49] τοῦ
ira in giorno ira e apocalisse giusto giudizio il

θεοῦ 6ὃς ἀποδώσει ἑκάστῳ κατὰ τὰ ἔργα αὐτοῦ· 7τοῖς μὲν
Dio quello ricompenserà ciascuno giù i lavori suo! i certo

καθ' ὑπομονὴν ἔργου ἀγαθοῦ δόξαν καὶ τιμὴν καὶ ἀφθαρσίαν
giù sopportazione lavoro buono gloria e onore e incorruttibilità

ζητοῦσιν ζωὴν αἰώνιον, 8τοῖς δὲ ἐξ ἐριθείας[50] καὶ ἀπειθοῦσιν
cercano vita senza fine, i ma fuori rivalità e senza fede

τῇ ἀληθείᾳ πειθομένοις δὲ τῇ ἀδικίᾳ ὀργὴ καὶ θυμός.
la verità persuasi ma la ingiustizia ira e rabbia.

9θλῖψις καὶ στενοχωρία[51] ἐπὶ πᾶσαν ψυχὴν ἀνθρώπου τοῦ
oppressione e affanno sopra tutta anima uomo il

κατεργαζομένου τὸ κακόν, Ἰουδαίου τε πρῶτον καὶ Ἕλληνος·
hanno prodotto il male, Giudeo sia primo e Elleno!

10δόξα δὲ καὶ τιμὴ καὶ εἰρήνη παντὶ τῷ ἐργαζομένῳ τὸ
gloria ma e onore e pace tutti i hanno praticato il

ἀγαθόν, Ἰουδαίῳ τε πρῶτον καὶ Ἕλληνι· 11οὐ γάρ ἐστιν
buono, Giudeo sia primo e Elleno! non infatti è

προσωπολημψία[52] παρὰ τῷ θεῷ. 12Ὅσοι γὰρ ἀνόμως[53] ἥμαρτον,
parzialità accanto il Dio. Quanti infatti illegalmente peccano,

ἀνόμως καὶ ἀπολοῦνται, καὶ ὅσοι ἐν νόμῳ ἥμαρτον, διὰ
illegalmente e distrutti, e quanti in legge peccano, attraverso

νόμου κριθήσονται· 13οὐ γὰρ οἱ ἀκροαταὶ[54] νόμου δίκαιοι
legge saranno giudicati! non infatti i uditori legge giusti

παρὰ [τῷ] θεῷ, ἀλλ' οἱ ποιηταὶ[55] νόμου δικαιωθήσονται.
accanto il Dio, ma i praticano legge saranno giustificati.

14ὅταν γὰρ ἔθνη τὰ μὴ νόμον ἔχοντα φύσει τὰ τοῦ νόμου
quando infatti etnie le non legge avuto naturale le la legge

ποιῶσιν, οὗτοι νόμον μὴ ἔχοντες ἑαυτοῖς εἰσιν νόμος·
fanno, questi legge non avuto se stessi sono legge!

---

49 δικαιοκρισίας - giusto giudizio, la definizione del giudizio basato sui parametri di Dio, ricorre solo qui

50 ἐριθείας - lavoro svolto solo su commissione come mercenario, agire per il proprio guadagno, uno che fila o lavorala lana, usato da coloro che si fanno eleggere corteggiando il plauso popolare con l'inganno e furbizia, riferendosi quindi all'ambizione carnale, rivalità egoistica, intrigo, alterco, rivalità, ambizione

51 στενοχωρία - da στενός stretto, confinato e χώρα spazio, regione, ristrettezza di spazio usata in senso metaforico con il significato di stretti confini negativi nella mente, terribile calamità, estrema afflizione, calamità, angoscia

52 προσωποληmψία - il difetto di uno che chiamato a premiare o a dare un giudizio guarda le circostanze esteriori degli uomini e non per i loro meriti e quindi preferisce uno che è senza meriti ma ricco o nobile a un altro che ha meriti ma è povero o umile, parzialità, favoritismo, mancanza di riguardo, cfr At 10:34

53 ἀνόμως - senza legge, contro la legge, illegalmente, si riferisce al peccare ignorando la Legge Mosaica, ricorre due volte solo in questo versetto, cfr Mt 7:23

54 ἀκροαταὶ - ascoltatore, lettore, discepolo, più un uditore, come se ascoltasse ma senza impegno, come la differenza tra udire passivamente e ascoltare attivamente, ricorre qui e 3 volte in Gc 1:22,23,25

55 ποιηταὶ - cfr At 17:28

15οἵτινες ἐνδείκνυνται[56] τὸ ἔργον τοῦ νόμου γραπτὸν ἐν
i quali indicano il lavoro la legge scritta in

ταῖς καρδίαις αὐτῶν, συμμαρτυρούσης[57] αὐτῶν τῆς συνειδήσεως
i cuori loro, testimoniano con loro la consapevolezza

καὶ μεταξὺ ἀλλήλων τῶν λογισμῶν[58] κατηγορούντων ἢ καὶ
e tra gli uni gli altri le logiche sono accusati o e

ἀπολογουμένων, 16ἐν ἡμέρᾳ ὅτε κρίνει ὁ θεὸς τὰ κρυπτὰ
dicono in difesa, in giorno quando giudica il Dio i segreti

τῶν ἀνθρώπων κατὰ τὸ εὐαγγέλιόν μου διὰ Χριστοῦ Ἰησοῦ.
i uomini giù il buon messaggio mio attraverso Cristo Gesù.

17Εἰ δὲ σὺ Ἰουδαῖος ἐπονομάζῃ[59] καὶ ἐπαναπαύῃ νόμῳ καὶ
Se ma tu Giudeo nominato e riposi sopra legge e

καυχᾶσαι[60] ἐν θεῷ 18καὶ γινώσκεις τὸ θέλημα καὶ δοκιμάζεις
esulti in Dio e conosci il desiderio e determini

τὰ διαφέροντα κατηχούμενος ἐκ τοῦ νόμου, 19πέποιθάς τε
le differite istruito a voce fuori la legge, solleciti sia

σεαυτὸν ὁδηγὸν εἶναι τυφλῶν, φῶς τῶν ἐν σκότει,
te stesso guida essere ciechi, luce i in oscurità,

20παιδευτὴν[61] ἀφρόνων, διδάσκαλον νηπίων, ἔχοντα τὴν
educatore stolti, insegnante fanciulli, avendo la

μόρφωσιν[62] τῆς γνώσεως καὶ τῆς ἀληθείας ἐν τῷ νόμῳ· 21ὁ
formazione la conoscenza e la verità in la legge. il

οὖν διδάσκων ἕτερον σεαυτὸν οὐ διδάσκεις; ὁ κηρύσσων μὴ
dunque hai insegnato altro te stesso non insegni? il proclamato non

κλέπτειν κλέπτεις; 22ὁ λέγων μὴ μοιχεύειν μοιχεύεις; ὁ
rubare rubi? il dicendo non fare adulterio fai adulterio? il

βδελυσσόμενος[63] τὰ εἴδωλα ἱεροσυλεῖς;[64] 23ὃς ἐν νόμῳ καυχᾶσαι,
aborrito i idoli fai sacrilegio? quello in legge esulti,

---

56 ἐνδείκνυνται - indicare, dimostrare, mostrare dentro lo spettacolo, rendere pienamente evidente, indicare prove evidenti che dimostrano qualcosa di innegabile, rendere visibile ciò che è ovvio in modo che nessuno possa passarci sopra, dimostrare in se stessi con argomenti o fatti

57 συμμαρτυρούσης - testimoniare con, portare una testimonianza insieme, testimoniare per conto di un altro, mostrare una nuova testimonianza oltre la precedente, ricorre 3 volte, qui e Rm 8:16 ; 9:1

58 λογισμῶν - ragionamenti logici, la logica, una concezione mentale, un ragionamento di fondo che riflette i valori di qualcuno, argomenti calcolati, opinione personale, ricorre solo qui e 2Co 10:5

59 ἐπονομάζῃ - nominare sopra, dare un nome, menzionare per nome, imporre un nome, portare un nome, si riferisce al fatto che il nome Giudeo è stato imposto da Dio, ricorre solo qui

60 καυχᾶσαι - lett. vivere con la testa alta, vantarsi, essere orgoglioso, essere esultante, essere fiducioso, glorioso, vantarsi da un particolare punto di vista avendo la giusta base per affrontare con successo una questione, probabilmente proviene dalla radice αὐχήν *collo in senso anatomico* cioè ciò che tiene alta la testa o in posizione verticale, camminare a testa alta

61 παιδευτὴν - colui che corregge in modo istruttivo per prepararsi, istruttore, correttore, che impartisce disciplina a i giovani, allenatore, precettore, che corregge attraverso la disciplina, ricorre qui e Eb 12:9

62 μόρφωσιν - forma, configurazione, sembianza, una forma che esprime bene qualcosa, ricorre qui e 2Tm 3:5

63 βδελυσσόμενος - allontanarsi a causa del fetore, sentire puzza, che emana cattivo odore, aborrire, avere in abominio, detestare a causa del forte disgusto, ricorre qui e Ap 21:8

64 ἱεροσυλεῖς . commettere sacrilegio, derubare i templi, saccheggiare gli altari, rapinare i santuari, ricorre solo qui

διὰ τῆς παραβάσεως[65] τοῦ νόμου τὸν θεὸν ἀτιμάζεις· 24τὸ
attraverso la trasgressione la legge il Dio disonori! il

γὰρ ὄνομα τοῦ θεοῦ δι’ ὑμᾶς βλασφημεῖται ἐν τοῖς ἔθνεσιν,
infatti nome il Dio attraverso voi bestemmiato in i etnici,

καθὼς γέγραπται. 25Περιτομὴ μὲν γὰρ ὠφελεῖ ἐὰν νόμον
così come stato scritto. Taglio intorno certo infatti beneficio se legge

πράσσῃς· ἐὰν δὲ παραβάτης νόμου ᾖς, ἡ περιτομή σου
pratichi! se ma trasgressore legge sei, il taglio intorno tu

ἀκροβυστία γέγονεν. 26ἐὰν οὖν ἡ ἀκροβυστία τὰ δικαιώματα
non coperto divieni. se dunque il non coperto i atti di giustizia

τοῦ νόμου φυλάσσῃ, οὐχ ἡ ἀκροβυστία αὐτοῦ εἰς περιτομὴν
la legge vigili, non il non coperto suo dentro taglio intorno

λογισθήσεται; 27καὶ κρινεῖ ἡ ἐκ φύσεως ἀκροβυστία τὸν
sarai calcolato? e giudicherà il fuori natura non coperto la

νόμον τελοῦσα σὲ τὸν διὰ γράμματος καὶ περιτομῆς
legge compiuta te la attraverso scrittura e taglio intorno

παραβάτην νόμου. 28οὐ γὰρ ὁ ἐν τῷ φανερῷ Ἰουδαῖός ἐστιν
trasgressore legge. non infatti il in il manifesto Giudeo è

οὐδὲ ἡ ἐν τῷ φανερῷ ἐν σαρκὶ περιτομή, 29ἀλλ’ ὁ ἐν τῷ
niente il in il manifesto in carne taglio intorno, ma il in il

κρυπτῷ Ἰουδαῖος, καὶ περιτομὴ καρδίας ἐν πνεύματι οὐ
segreto Giudeo, e taglio intorno cuore in spirito non

γράμματι, οὗ ὁ ἔπαινος[66] οὐκ ἐξ ἀνθρώπων ἀλλ’ ἐκ
scrittura, quello la approvazione non fuori uomini ma fuori

τοῦ θεοῦ.
il Dio.

3

1Τί οὖν τὸ περισσὸν τοῦ Ἰουδαίου ἢ τίς ἡ ὠφέλεια[67] τῆς
Cosa dunque il eccedente il Giudeo o chi la utilità il

περιτομῆς; 2πολὺ κατὰ πάντα τρόπον. πρῶτον μὲν [γὰρ] ὅτι
taglio intorno? molto giù tutta maniera. primo certo infatti che

ἐπιστεύθησαν τὰ λόγια τοῦ θεοῦ. 3τί γάρ; εἰ ἠπίστησάν
hanno fede le espressioni il Dio. cosa infatti? se sono senza fede

τινες, μὴ ἡ ἀπιστία αὐτῶν τὴν πίστιν τοῦ θεοῦ καταργήσει;
i quali, non la infedeltà loro la fede il Dio inoperoso?

4μὴ γένοιτο· γινέσθω δὲ ὁ θεὸς ἀληθής, πᾶς δὲ ἄνθρωπος
non divenga! divenga ma il Dio veritiero, tutto ma uomo

---

[65] παραβάσεως - andare accanto, mettersi accanto ma dall’altra parte, superare una linea di confine, oltrepassare, superamento della linea, scavalcare, trasgressione, violazione, mentre ἁμαρτία *peccare peccato* è un comportamento sbagliato di cui anche un uomo ignorante della legge può essere colpevole, questa parola si riferisce all'ignoranza della violazione della legge di Dio da cui ci si può redimere, la *parabasi* era una specie d'intermezzo nella commedia antica, durante il quale il capo coro parlava in nome del poeta agli spettatori esponendo le intenzioni che aveva avuto nel fare quel dramma difendendolo dalle critiche degli spettatori

[66] ἔπαινος - sopra inneggiare, una lode che sta sopra una persona che la merita, approvazione, encomio, elogio

[67] ὠφέλεια - assistenza, profitto, vantaggio, utilità, guadagno, ricompensa come il bottino di guerra

ψεύστης, καθὼς γέγραπται· ὅπως ἂν δικαιωθῇς ἐν τοῖς
falsificatore, così come stato scritto: così chiunque è giustificato in le

λόγοις σου καὶ νικήσεις ἐν τῷ κρίνεσθαί σε. 5εἰ δὲ ἡ
parole tuo e vincerai in il giudicare te. se ma la

ἀδικία ἡμῶν θεοῦ δικαιοσύνην συνίστησιν, τί ἐροῦμεν; μὴ
ingiustizia nostra Dio giustizia sta con, cosa esprimerò? non

ἄδικος ὁ θεὸς ὁ ἐπιφέρων[68] τὴν ὀργήν; κατὰ ἄνθρωπον λέγω.
ingiusto il Dio il portata sopra la ira? giù uomo dico.

6μὴ γένοιτο· ἐπεὶ πῶς κρινεῖ ὁ θεὸς τὸν κόσμον; 7εἰ δὲ ἡ
non divenga! siccome come giudicherà il Dio il cosmo? se ma la

ἀλήθεια τοῦ θεοῦ ἐν τῷ ἐμῷ ψεύσματι[69] ἐπερίσσευσεν εἰς τὴν
verità il Dio in la mia falsità oltremodo dentro la

δόξαν αὐτοῦ, τί ἔτι κἀγὼ ὡς ἁμαρτωλὸς κρίνομαι; 8καὶ μὴ
gloria sua, cosa mentre e io come peccatore sono giudicato? e non

καθὼς βλασφημούμεθα καὶ καθώς φασίν τινες ἡμᾶς λέγειν
così come bestemmiatori e così come esprimono i quali noi dire

ὅτι ποιήσωμεν τὰ κακά, ἵνα ἔλθῃ τὰ ἀγαθά; ὧν τὸ κρίμα
che facciamo i mali, affinché viene le buone? quelli il giudizio

ἔνδικόν[70] ἐστιν. 9Τί οὖν; προεχόμεθα;[71] οὐ πάντως·
giustamente è. Cosa dunque? primeggiamo? non tutto!

προῃτιασάμεθα[72] γὰρ Ἰουδαίους τε καὶ Ἕλληνας πάντας ὑφ᾽
pre accusiamo infatti Giudei sia e Elleni tutti sotto

ἁμαρτίαν εἶναι, 10καθὼς γέγραπται ὅτι οὐκ ἔστιν δίκαιος
peccato essere, così come stato scritto che non è giusto

οὐδὲ εἷς, 11οὐκ ἔστιν ὁ συνίων, οὐκ ἔστιν ὁ ἐκζητῶν
niente uno, non è il comprende, non è il richiede

τὸν θεόν. 12πάντες ἐξέκλιναν[73] ἅμα ἠχρεώθησαν· οὐκ ἔστιν ὁ
il Dio. tutti evitano stesso tempo sono indegni! non è il

ποιῶν χρηστότητα, [οὐκ ἔστιν] ἕως ἑνός. 13τάφος ἀνεῳγμένος
fa piacevolezza, non è fino a uno. tomba aperta

68 ἐπιφέρων - portare sopra, mettere sopra, imporre, degli accusatori presentare contro, pronunciare qualcosa contro, infliggere una pena, esprimere un giudizio severo, ricorre qui e Giuda 1:9

69 ψεύσματι - falsità, bugia, menzogna, indica l'intenzione di architettare un inganno, ricorre solo qui

70 ἔνδικόν - in giustizia, secondo la giustizia, come prevede il diritto, conveniente, giustamente, ricorre qui e Eb 2:2

71 προεχόμεθα - avere prima, avere prima o in anticipo rispetto un altro, avere la preminenza su un altro, eccellere, superare, essere preminente, ricorre solo qui

72 προῃτιασάμεθα - accusare prima, addebitare prima, dimostrare a priori, ricorre solo qui

73 ἐξέκλιναν - adagiati fuori, piegare fuori o verso, deviare o allontanarsi da qualcosa o qualcuno, nella cultura greca voltare le spalle e allontanarsi per evitare qualcuno, evitare volontariamente

ὁ λάρυγξ[74] αὐτῶν, ταῖς γλώσσαις αὐτῶν ἐδολιοῦσαν,[75] ἰὸς[76]
la laringe loro, le lingue loro intrappolano, veleno

ἀσπίδων[77] ὑπὸ τὰ χείλη αὐτῶν· 14ὧν τὸ στόμα ἀρᾶς[78] καὶ
aspidi sotto le labbra loro! quelli la bocca imprecazione e

πικρίας γέμει, 15ὀξεῖς[79] οἱ πόδες αὐτῶν ἐκχέαι αἷμα,
amarezza è piena, affilati i piedi loro versare fuori sangue,

16σύντριμμα[80] καὶ ταλαιπωρία[81] ἐν ταῖς ὁδοῖς αὐτῶν, 17καὶ
schiacciamento e calamità in le vie loro, e

ὁδὸν εἰρήνης οὐκ ἔγνωσαν. 18οὐκ ἔστιν φόβος θεοῦ ἀπέναντι
via pace non conoscono. non è paura Dio fronte

τῶν ὀφθαλμῶν αὐτῶν. 19οἴδαμεν δὲ ὅτι ὅσα ὁ νόμος λέγει
i occhi loro. sappiamo ma che quante la legge dice

τοῖς ἐν τῷ νόμῳ λαλεῖ, ἵνα πᾶν στόμα φραγῇ[82] καὶ ὑπόδικος[83]
i in la legge parla, affinché tutta bocca ostruita e sotto giudizio

γένηται πᾶς ὁ κόσμος τῷ θεῷ· 20διότι ἐξ ἔργων νόμου οὐ
diviene tutto il cosmo il Dio! poiché fuori lavori legge non

δικαιωθήσεται πᾶσα σὰρξ ἐνώπιον αὐτοῦ, διὰ γὰρ νόμου
sarà giustificata tutta carne nello sguardo suo, attraverso infatti legge

ἐπίγνωσις ἁμαρτίας. 21Νυνὶ δὲ χωρὶς νόμου δικαιοσύνη θεοῦ
alta conoscenza peccato. Adesso ma separato legge giustizia Dio

πεφανέρωται μαρτυρουμένη ὑπὸ τοῦ νόμου καὶ τῶν προφητῶν,
è manifesta testimoniata sotto la legge e i profeti,

22δικαιοσύνη δὲ θεοῦ διὰ πίστεως Ἰησοῦ Χριστοῦ εἰς πάντας
giustizia ma Dio attraverso fede Gesù Cristo dentro tutti

τοὺς πιστεύοντας. οὐ γάρ ἐστιν διαστολή,[84] 23πάντες γὰρ
i avuto fede. non infatti è distinzione, tutti infatti

ἥμαρτον καὶ ὑστεροῦνται τῆς δόξης τοῦ θεοῦ 24δικαιούμενοι
peccano e indietro modo la gloria il Dio sono giustificati

---

[74] λάρυγξ - in anatomia *laringe*, gola, da dove esce la parola, in senso lato usato negativamente come discorso dove si minaccia e si impreca, ricorre solo qui

[75] ἐδολιοῦσαν - agire con dolo, buttare un'esca per attirare in una trappola, ingannare, intrappolare persone che sono accecate dalla loro stessa avidità o lussuria, usare l'astuzia, un termine che non si trova negli scritti secolari, ricorre solo qui

[76] ἰὸς - veleno o ruggine, qualcosa che viene e consuma, ricorre qui e Gc 3:8; 5:3

[77] ἀσπίδων - aspide, termine incerto che sembra indicare uno scudo protettivo tondo o un cappuccio, di un serpente che si avvolge, il cobra, ricorre solo qui

[78] ἀρᾶς - sollevare o alzare una preghiera, supplica, più spesso una maledizione, imprecare, cfr lat. *ara*, ricorre solo qui

[79] ὀξεῖς - da ἀκμήν cfr Mt 15:16 acume, adesso, nel punto più alto, acuto, rapido, tagliente, affilato, ricorre qui e 7 volte in Ap riferito alla spada dell'Agnello

[80] σύντριμμα - una frattura delle ossa, fratturare, schiacciare, stritolare, rovina. distruzione, calamità, ricorre solo qui

[81] ταλαιπωρία - avere una condizione callosa, difficoltà, guai, miseria, angoscia, fatica, disagio, ricorre qui e Gc 5:1

[82] φραγῇ - recintata, ostruita, bloccata, racchiudere qualcosa perché non si diffonda, mettere a tacere

[83] ὑπόδικος - sotto giudizio, che è stato giudicato, sottoposto a processo e riconosciuto colpevole, responsabile, condannato, ricorre solo qui

[84] διαστολή - attraverso un invio, separazione, differenza, distinzione, ricorre qui e Rm 10:12 e 1Cor 14:7

δωρεὰν τῇ αὐτοῦ χάριτι διὰ τῆς ἀπολυτρώσεως τῆς ἐν
donazione la sua grazia attraverso il da riscatto il in

Χριστῷ Ἰησοῦ· 25ὃν προέθετο ὁ θεὸς ἱλαστήριον[85] διὰ [τῆς]
Cristo Gesù! quale proposto il Dio espiazione attraverso la

πίστεως ἐν τῷ αὐτοῦ αἵματι εἰς ἔνδειξιν[86] τῆς δικαιοσύνης
fede in il suo sangue dentro indicazione la giustizia

αὐτοῦ διὰ τὴν πάρεσιν[87] τῶν προγεγονότων[88] ἁμαρτημάτων
sua attraverso la sospensione i divenuti prima atti peccaminosi

26ἐν τῇ ἀνοχῇ τοῦ θεοῦ, πρὸς τὴν ἔνδειξιν τῆς δικαιοσύνης
in la tolleranza il Dio, presso la indicazione la giustizia

αὐτοῦ ἐν τῷ νῦν καιρῷ, εἰς τὸ εἶναι αὐτὸν δίκαιον καὶ
sua in il ad ora tempo, dentro il essere lui giusto e

δικαιοῦντα τὸν ἐκ πίστεως Ἰησοῦ. 27Ποῦ οὖν ἡ καύχησις;
è giustificato il fuori fede Gesù. Dove dunque la esultanza?

ἐξεκλείσθη.[89] διὰ ποίου νόμου; τῶν ἔργων; οὐχί, ἀλλὰ διὰ
è esclusa! attraverso fare legge? i lavori? niente, ma attraverso

νόμου πίστεως. 28λογιζόμεθα γὰρ δικαιοῦσθαι πίστει
legge fede. calcoliamo infatti giustificare fede

ἄνθρωπον χωρὶς ἔργων νόμου. 29ἢ Ἰουδαίων ὁ θεὸς μόνον;
uomo separato lavori legge. o Giudei il Dio unico?

οὐχὶ καὶ ἐθνῶν; ναὶ καὶ ἐθνῶν, 30εἴπερ[90] εἷς ὁ θεὸς ὃς
niente e etnici? si e etnici, seppure uno il Dio quello

δικαιώσει περιτομὴν ἐκ πίστεως καὶ ἀκροβυστίαν διὰ τῆς
giustificherà taglio intorno fuori fede e non coperto attraverso la

πίστεως. 31νόμον οὖν καταργοῦμεν διὰ τῆς πίστεως; μὴ
fede. legge dunque inoperosa attraverso la fede? non

γένοιτο· ἀλλὰ νόμον ἱστάνομεν.
divenga! ma legge istituiamo.

4

1Τί οὖν ἐροῦμεν εὑρηκέναι Ἀβραὰμ τὸν προπάτορα ἡμῶν κατὰ
Cosa dunque esprimeremo trovare Abramo il prima padre nostro giù

σάρκα; 2εἰ γὰρ Ἀβραὰμ ἐξ ἔργων ἐδικαιώθη, ἔχει καύχημα,
carne? se infatti Abramo fuori lavori giustificato, ha esultanza,

---

[85] ἱλαστήριον - propiziatorio, placare la rabbia cfr Lc 18:13, un'offerta per il peccato con la quale l'ira di la divinità sarà placata, espiare, conciliare, usato in riferimento al coperchio dell'Arca del Patto cfr Eb 9:5, strumento di espiazione, purgare

[86] ἔνδειξιν - indicare, provare, dimostrare, mostrare prove evidenti che evidenziano qualcosa di innegabile affinché tutti lo vedano, che è così ovvio in modo che nessuno possa non vederlo, cfr Rm 2:15

[87] πάρεσιν - lasciare andare accanto, passare vicino, remissione della pena o del debito, sospensione anche retroattiva del debito, tollerare, sospendere, redimere, ricorre solo qui

[88] προγεγονότων - divenire prima, farsi avanti prima, accaduto precedentemente, dei peccati commessi prima, le azioni avvenute in un tempo anteriore, ricorre solo qui

[89] ἐξεκλείσθη - chiudere fuori, allontanarsi, escludere, impedire l'avvicinarsi di qualcuno, ricorre qui e Gal 4:17

[90] εἴπερ - da εἰ *se* e περ una particella che da enfasi, seppure, se davvero, anzi se, se dopo tutto, ecc…

ἀλλ' οὐ πρὸς θεόν. 3τί γὰρ ἡ γραφὴ λέγει; ἐπίστευσεν δὲ
ma non presso Dio. cosa infatti la scrittura dice: ebbe fede ma

Ἀβραὰμ τῷ θεῷ καὶ ἐλογίσθη αὐτῷ εἰς δικαιοσύνην. 4τῷ δὲ
Abramo il Dio e calcolato lui dentro giustizia. il ma

ἐργαζομένῳ ὁ μισθὸς οὐ λογίζεται κατὰ χάριν ἀλλὰ κατὰ
ha praticato il salario non calcolato giù grazia ma giù

ὀφείλημα, 5τῷ δὲ μὴ ἐργαζομένῳ πιστεύοντι δὲ ἐπὶ τὸν
debito, il ma non ha praticato fede ma sopra la

δικαιοῦντα τὸν ἀσεβῆ[91] λογίζεται ἡ πίστις αὐτοῦ εἰς
giustificazione il irriverente calcolata la fede sua dentro

δικαιοσύνην· 6καθάπερ[92] καὶ Δαυὶδ λέγει τὸν μακαρισμὸν[93] τοῦ
giustificazione! così pure e Davide dice la felicità il

ἀνθρώπου ᾧ ὁ θεὸς λογίζεται δικαιοσύνην χωρὶς ἔργων·
uomo quale il Dio calcola giustificazione separato lavori!

7μακάριοι ὧν ἀφέθησαν αἱ ἀνομίαι καὶ ὧν ἐπεκαλύφθησαν[94]
felici quelli sono rilasciati le illegalità e quelli coperti sopra

αἱ ἁμαρτίαι· 8μακάριος ἀνὴρ οὗ οὐ μὴ λογίσηται κύριος
i peccati! felice maschio quello no no calcola signore

ἁμαρτίαν. 9Ὁ μακαρισμὸς οὖν οὗτος ἐπὶ τὴν περιτομὴν ἢ
peccato. La felicità dunque questa sopra il tagliati intorno o

καὶ ἐπὶ τὴν ἀκροβυστίαν; λέγομεν γάρ· ἐλογίσθη τῷ Ἀβραὰμ
e sopra il non coperto? diciamo infatti: calcolato il Abramo

ἡ πίστις εἰς δικαιοσύνην. 10πῶς οὖν ἐλογίσθη; ἐν περιτομῇ
la fede dentro giustificazione. come dunque calcolato? in tagliato intorno

ὄντι ἢ ἐν ἀκροβυστίᾳ; οὐκ ἐν περιτομῇ ἀλλ' ἐν ἀκροβυστίᾳ·
essendo o in non coperto? non in tagliato intorno ma in non coperto!

11καὶ σημεῖον ἔλαβεν περιτομῆς σφραγῖδα[95] τῆς δικαιοσύνης
e segno ha preso taglio intorno sigillo la giustificazione

τῆς πίστεως τῆς ἐν τῇ ἀκροβυστίᾳ, εἰς τὸ εἶναι αὐτὸν
la fede la in il non coperto, dentro il essere lui

πατέρα πάντων τῶν πιστευόντων δι' ἀκροβυστίας, εἰς τὸ
padre tutti i hanno fede attraverso non coperto, dentro il

λογισθῆναι [καὶ] αὐτοῖς [τὴν] δικαιοσύνην, 12καὶ πατέρα
calcolati e loro la giustificazione, e padre

περιτομῆς τοῖς οὐκ ἐκ περιτομῆς μόνον ἀλλὰ καὶ τοῖς
tagliato intorno i non fuori tagliato intorno unico ma e i

---

91 ἀσεβῆ - senza venerazione, senza riverenza, mancanza del dovuto rispetto, privo di timore reverenziale verso Dio, senza rispetto verso ciò che è sacro soprattutto nel cerimoniale, irriverente, empio, malvagio

92 καθάπερ - da καθά *giù* e περ, cfr Rm 3:30, così come, proprio come, siccome, ecc…

93 μακαρισμὸν - una condizione lunga ed estesa di felicità, beatitudine, una condizione invidiabile, anche un augurio di successo nella vita, felicità, ricorre qui, nel vv 9 e Gal 4:15

94 ἐπεκαλύφθησαν - coprire sopra, mettere un coperchio per nascondere alla vista, nascondere, ricorre solo qui

95 σφραγῖδα - convalida, autenticato, attestazione di validità, sigillo, anello da sigillo, la cera lacca impressa da un sigillo, approvazione, timbro di originalità, il diritto d'autore, autorizzazione

στοιχοῦσιν τοῖς ἴχνεσιν[96] τῆς ἐν ἀκροβυστίᾳ πίστεως τοῦ
stanno in fila le orme il in non coperto fede il

πατρὸς ἡμῶν Ἀβραάμ. 13Οὐ γὰρ διὰ νόμου ἡ ἐπαγγελία τῷ
padre nostro Abramo. Non infatti attraverso legge la promessa il

Ἀβραὰμ ἢ τῷ σπέρματι αὐτοῦ, τὸ κληρονόμον αὐτὸν εἶναι
Abramo o il seme suo, il erede suo essere

κόσμου, ἀλλὰ διὰ δικαιοσύνης πίστεως. 14εἰ γὰρ οἱ ἐκ
cosmo, ma attraverso giustificazione fede. se infatti i fuori

νόμου κληρονόμοι, κεκένωται[97] ἡ πίστις καὶ κατήργηται ἡ
legge eredi, svuotata la fede e inoperosa la

ἐπαγγελία· 15ὁ γὰρ νόμος ὀργὴν κατεργάζεται· οὗ δὲ οὐκ
promessa! la infatti legge ira ha prodotto! quello ma non

ἔστιν νόμος οὐδὲ παράβασις. 16Διὰ τοῦτο ἐκ πίστεως, ἵνα
è legge niente trasgressione. Attraverso questo fuori fede, affinché

κατὰ χάριν, εἰς τὸ εἶναι βεβαίαν[98] τὴν ἐπαγγελίαν παντὶ τῷ
giù grazia, dentro il essere stabile la promessa tutto il

σπέρματι, οὐ τῷ ἐκ τοῦ νόμου μόνον ἀλλὰ καὶ τῷ ἐκ
seme, non il fuori la legge unico ma e il fuori

πίστεως Ἀβραάμ, ὅς ἐστιν πατὴρ πάντων ἡμῶν, 17καθὼς
fede Abramo, quale è padre tutti noi, così come

γέγραπται ὅτι πατέρα πολλῶν ἐθνῶν τέθεικά σε, κατέναντι
è scritto che padre molte etnie ho posto te, opposto

οὗ ἐπίστευσεν θεοῦ τοῦ ζῳοποιοῦντος τοὺς νεκροὺς καὶ
quello avuto fede Dio il ha ravvivato i morti e

καλοῦντος τὰ μὴ ὄντα ὡς ὄντα. 18Ὃς παρ' ἐλπίδα ἐπ'
ha chiamato le non esistono come esistono. Quello accanto speranza sopra

ἐλπίδι ἐπίστευσεν εἰς τὸ γενέσθαι αὐτὸν πατέρα πολλῶν
speranza avuto fede dentro il divenire lui padre molte

ἐθνῶν κατὰ τὸ εἰρημένον· οὕτως ἔσται τὸ σπέρμα σου,
etnie giù il ha affermato: così sarà il seme tuo,

19καὶ μὴ ἀσθενήσας τῇ πίστει κατενόησεν τὸ ἑαυτοῦ σῶμα
e non indeboliva la fede considerando il se stesso corpo

[ἤδη] νενεκρωμένον,[99] ἑκατονταετής που ὑπάρχων, καὶ τὴν
già morente, cento anni dove possiede, e il

νέκρωσιν[100] τῆς μήτρας Σάρρας· 20εἰς δὲ τὴν ἐπαγγελίαν τοῦ
stato di morte il grembo Sara! dentro ma la promessa il

---

[96] ἴχνεσιν - arrivare avanti seguendo, seguire la traccia lasciata dal piede, orma, passo, impronta, traccia, esempio

[97] κεκένωται - svuotato, cioè far vedere una cosa vuota, privo di forza, rendere vano, inutile, di nessun effetto, irreale, privo di valore, annullato

[98] βεβαίαν - fermo, sicuro, stabile, ciò che può essere calpestato, completamente affidabile, vale a dire degno di fiducia perché su *basi solide*, duraturo, certo, affidabile, irremovibile

[99] νενεκρωμένον - mettere a morte, rendere come morto, ha il significato metaforico di considerare qualcosa come senza vita non in senso letterale di uccidere, rendere inoperante, privare della forza, svigorito, moribondo

[100] νέκρωσιν - mortifero, stato di morte, condizione di morte o senza vita, mancanza di esistenza, *necrosi*, condizione di morte irreversibile, stato di morte continuo, ricorre qui e 2Cor 4:10

θεοῦ οὐ διεκρίθη τῇ ἀπιστίᾳ ἀλλ’ ἐνεδυναμώθη τῇ πίστει,
Dio non distinse la infedeltà ma potenziò la fede,

δοὺς δόξαν τῷ θεῷ 21καὶ πληροφορηθεὶς ὅτι ὃ ἐπήγγελται
dando gloria il Dio e completo avvenimento che quale promise

δυνατός ἐστιν καὶ ποιῆσαι. 22διὸ [καὶ] ἐλογίσθη αὐτῷ εἰς
possibile è e fare. per questo e calcolato lui dentro

δικαιοσύνην. 23Οὐκ ἐγράφη δὲ δι’ αὐτὸν μόνον ὅτι ἐλογίσθη
giustificazione. Non scritto ma attraverso lui unico che calcolato

αὐτῷ 24ἀλλὰ καὶ δι’ ἡμᾶς, οἷς μέλλει λογίζεσθαι, τοῖς
lui ma e attraverso noi, quali sta per calcolare, i

πιστεύουσιν ἐπὶ τὸν ἐγείραντα Ἰησοῦν τὸν κύριον ἡμῶν ἐκ
avuto fede sopra il ha alzato Gesù il signore nostro fuori

νεκρῶν, 25ὃς παρεδόθη διὰ τὰ παραπτώματα ἡμῶν καὶ
morti, quello consegnato attraverso le cadute nostre e

ἠγέρθη διὰ τὴν δικαίωσιν ἡμῶν.
ha alzato attraverso la giustificazione noi.

5

1Δικαιωθέντες οὖν ἐκ πίστεως εἰρήνην ἔχομεν πρὸς τὸν θεὸν
Siamo giustificati dunque fuori fede pace abbiamo presso il Dio

διὰ τοῦ κυρίου ἡμῶν Ἰησοῦ Χριστοῦ 2δι’ οὗ καὶ τὴν
attraverso il signore nostro Gesù Cristo attraverso quello e il

προσαγωγὴν[101] ἐσχήκαμεν [τῇ πίστει] εἰς τὴν χάριν ταύτην ἐν
accesso abbiamo la fede dentro la grazia questa in

ᾗ ἑστήκαμεν καὶ καυχώμεθα ἐπ’ ἐλπίδι τῆς δόξης τοῦ θεοῦ.
quale stiamo fermi e esultiamo sopra speranza la gloria il Dio.

3οὐ μόνον δέ, ἀλλὰ καὶ καυχώμεθα ἐν ταῖς θλίψεσιν, εἰδότες
non unico ma, ma e esultiamo in le oppressioni, sappiamo

ὅτι ἡ θλῖψις ὑπομονὴν κατεργάζεται, 4ἡ δὲ ὑπομονὴ δοκιμήν,[102]
che la oppressione sopportazione produce, la ma sopportazione carattere,

ἡ δὲ δοκιμὴ ἐλπίδα. 5ἡ δὲ ἐλπὶς οὐ καταισχύνει, ὅτι ἡ
il ma carattere speranza. la ma speranza non ha vergogna, che il

ἀγάπη τοῦ θεοῦ ἐκκέχυται ἐν ταῖς καρδίαις ἡμῶν διὰ
amore il Dio versato fuori in i cuori nostri attraverso

πνεύματος ἁγίου τοῦ δοθέντος ἡμῖν. 6Ἔτι γὰρ Χριστὸς ὄντων
spirito santo il ha posto noi. Mentre infatti Cristo eravamo

ἡμῶν ἀσθενῶν ἔτι κατὰ καιρὸν ὑπὲρ ἀσεβῶν ἀπέθανεν.
noi deboli mentre giù tempo oltre irriverenti morto.

7μόλις γὰρ ὑπὲρ δικαίου τις ἀποθανεῖται· ὑπὲρ γὰρ τοῦ
a stento infatti oltre giusto chi morirebbe! oltre infatti il

---

[101] προσαγωγὴν - condurre presso, venire verso, avvicinarsi, approccio, indica la possibilità di avere accesso presso Dio, accesso, l’atto di portare a, accostarsi, avere una posizione di privilegio, usato anche per trasloco, ricorre qui e Ef 2:18; 3:20

[102] δοκιμὴν - prova, esame, attestato, prova di genuinità attraverso un test, approvazione dopo aver superato un esame, valore comprovato, in senso astratto o concreto fiducia, carattere, costanza, forza morale

ἀγαθοῦ τάχα[103] τις καὶ τολμᾷ ἀποθανεῖν· 8συνίστησιν δὲ τὴν
buono forse chi e azzarda morire! sta con ma il

ἑαυτοῦ ἀγάπην εἰς ἡμᾶς ὁ θεός, ὅτι ἔτι ἁμαρτωλῶν ὄντων
se stesso amore dentro noi il Dio, che mentre peccatori eravamo

ἡμῶν Χριστὸς ὑπὲρ ἡμῶν ἀπέθανεν. 9πολλῷ οὖν μᾶλλον
noi Cristo oltre noi moriva. molto dunque piuttosto

δικαιωθέντες νῦν ἐν τῷ αἵματι αὐτοῦ σωθησόμεθα δι’ αὐτοῦ
giustificati ad ora in il sangue suo saremo salvati attraverso lui

ἀπὸ τῆς ὀργῆς. 10εἰ γὰρ ἐχθροὶ ὄντες κατηλλάγημεν[104] τῷ θεῷ
da la ira. se infatti ostili essendo riconciliati il Dio

διὰ τοῦ θανάτου τοῦ υἱοῦ αὐτοῦ, πολλῷ μᾶλλον
attraverso la morte il figlio suo, molto piuttosto

καταλλαγέντες σωθησόμεθα ἐν τῇ ζωῇ αὐτοῦ· 11οὐ μόνον δέ,
riconciliati saremo salvati in la vita sua! non unico ma,

ἀλλὰ καὶ καυχώμενοι ἐν τῷ θεῷ διὰ τοῦ κυρίου ἡμῶν
ma e esultanti in il Dio attraverso il signore noi

Ἰησοῦ Χριστοῦ δι’ οὗ νῦν τὴν καταλλαγὴν ἐλάβομεν. 12Διὰ
Gesù Cristo attraverso quale ad ora la riconciliazione prendiamo. Attraverso

τοῦτο ὥσπερ δι’ ἑνὸς ἀνθρώπου ἡ ἁμαρτία εἰς τὸν κόσμον
questo come attraverso uno uomo il peccato dentro il cosmo

εἰσῆλθεν καὶ διὰ τῆς ἁμαρτίας ὁ θάνατος, καὶ οὕτως εἰς
entrato e attraverso il peccato la morte, e così dentro

πάντας ἀνθρώπους ὁ θάνατος διῆλθεν, ἐφ’ ᾧ πάντες
tutti uomini la morte viaggiava, sopra quale tutti

ἥμαρτον· 13ἄχρι γὰρ νόμου ἁμαρτία ἦν ἐν κόσμῳ, ἁμαρτία
peccano! durante infatti legge peccato era in cosmo, peccato

δὲ οὐκ ἐλλογεῖται[105] μὴ ὄντος νόμου, 14ἀλλ’ ἐβασίλευσεν
ma non messo in conto non essendo legge, ma ha regnato

ὁ θάνατος ἀπὸ Ἀδὰμ μέχρι Μωϋσέως καὶ ἐπὶ τοὺς μὴ
la morte da Adamo ancora Mosè e sopra i non

ἁμαρτήσαντας ἐπὶ τῷ ὁμοιώματι τῆς παραβάσεως Ἀδὰμ ὅς
hanno peccato sopra la similitudine la trasgressione Adamo quale

ἐστιν τύπος τοῦ μέλλοντος. 15Ἀλλ’ οὐχ ὡς τὸ παράπτωμα,
è tipo il sta per. Ma non come la caduta,

οὕτως καὶ τὸ χάρισμα· εἰ γὰρ τῷ τοῦ ἑνὸς παραπτώματι οἱ
così e il carisma! se infatti la il una caduta i

πολλοὶ ἀπέθανον, πολλῷ μᾶλλον ἡ χάρις τοῦ θεοῦ καὶ ἡ
molti muoiono, molto piuttosto la grazia il Dio e il

---

[103] τάχα - breve, rapido, veloce a presumere, senza inutili ritardi, frettolosamente, ma già da secoli veniva usato come avverbio *forse*, può darsi, magari, ricorre qui e Fil 1:15

[104] κατηλλάγημεν - cambiare giù, fare uno scambio esatto tra le parti, un termine che era originariamente utilizzato per lo scambio di monete, baratto, accordo tra le parti, arrivare ad un accordo tra le parti come due coniugi che si mettono d’accordo per superare una divergenza, riconciliare

[105] ἐλλογεῖται - in parola, mettere dentro la mia parola, mettere sul mio conto, addebitare, imputare, tenere conto di qualcosa, resa dei conti, attribuire, ricorre qui e Fil 1.18

δωρεὰ ἐν χάριτι τῇ τοῦ ἑνὸς ἀνθρώπου Ἰησοῦ Χριστοῦ εἰς
dono in grazia la il uno uomo Gesù Cristo dentro

τοὺς πολλοὺς ἐπερίσσευσεν. 16καὶ οὐχ ὡς δι' ἑνὸς
i molti oltremodo. e non come attraverso uno

ἁμαρτήσαντος τὸ δώρημα·[106] τὸ μὲν γὰρ κρίμα ἐξ ἑνὸς εἰς
ha peccato il regalo! il certo infatti giudizio fuori uno dentro

κατάκριμα,[107] τὸ δὲ χάρισμα ἐκ πολλῶν παραπτωμάτων εἰς
condanna, il ma carisma fuori molte cadute dentro

δικαίωμα. 17εἰ γὰρ τῷ τοῦ ἑνὸς παραπτώματι ὁ θάνατος
giustificazione. se infatti la il uno caduta la morte

ἐβασίλευσεν διὰ τοῦ ἑνός, πολλῷ μᾶλλον οἱ τὴν περισσείαν[108]
ha regnato attraverso il uno, molto piuttosto i la abbondanza

τῆς χάριτος καὶ τῆς δωρεᾶς τῆς δικαιοσύνης λαμβάνοντες ἐν
la grazia e la donazione la giustificazione avranno preso in

ζωῇ βασιλεύσουσιν διὰ τοῦ ἑνὸς Ἰησοῦ Χριστοῦ. 18Ἄρα οὖν
vita regneranno attraverso il uno Gesù Cristo. Perciò dunque

ὡς δι' ἑνὸς παραπτώματος εἰς πάντας ἀνθρώπους εἰς
come attraverso una caduta dentro tutti uomini dentro

κατάκριμα, οὕτως καὶ δι' ἑνὸς δικαιώματος εἰς πάντας
condanna, così e attraverso uno atto di giustificazione dentro tutti

ἀνθρώπους εἰς δικαίωσιν ζωῆς· 19ὥσπερ γὰρ διὰ τῆς
uomini dentro giustificazione vita! come infatti attraverso la

παρακοῆς[109] τοῦ ἑνὸς ἀνθρώπου ἁμαρτωλοὶ κατεστάθησαν οἱ
disubbidienza il uno uomo peccatori posti giù i

πολλοί, οὕτως καὶ διὰ τῆς ὑπακοῆς τοῦ ἑνὸς δίκαιοι
molti, così e attraverso la ubbidienza il uno giusti

κατασταθήσονται οἱ πολλοί. 20νόμος δὲ παρεισῆλθεν,[110] ἵνα
saranno posti giù i molti. legge ma affiancata, affinché

πλεονάσῃ[111] τὸ παράπτωμα· οὗ δὲ ἐπλεόνασεν ἡ ἁμαρτία,
aumentasse la caduta! quale ma aumentasse il peccato,

ὑπερεπερίσσευσεν[112] ἡ χάρις, 21ἵνα ὥσπερ ἐβασίλευσεν ἡ
abbondasse oltremodo la grazia, affinché come ha regnato il

---

[106] δώρημα - conferimento, regalo, regalia, dono, qualcosa dato con generosità, donazione, ricorre qui e Gc 1:17

[107] κατάκριμα - giù giudizio, la sentenza di condanna consegnando *giù* a causa del processo che ha stabilito il grado di colpa, punizione a seguito di una condanna, sentenza avversa, verdetto di condanna, sentenza di morte, il giusto diritto di condanna, ricorre 3 volte in Romani qui e Rm 5:18; 8:1

[108] περισσείαν - abbondanza, esauriente a tutto tondo, che supera le normali aspettative, *surplus*, superfluo, usato in senso negativo eccesso

[109] παρακοῆς - ascoltare accanto, ascolto stando accanto o in disparte, confrontare il modo di ascoltare, usato in senso negativo indica l'atteggiamento di chi ascolta con disinteresse, riluttanza ad ascoltare, disobbedire, una disobbedienza che scaturisce dal rifiuto di ascoltare, ricorre qui e 2Cor 10:6 e Eb 2:2

[110] παρεισῆλθεν - entrare accanto, venire dentro nel fianco, in senso negativo entrare di soppiatto, strisciare per non farsi vedere a rubare, entrare di nascosto, in senso positivo, mettersi al fianco e sostenere, sopraggiungere, intervenire in aiuto, ricorre qui e Gal 2:4

[111] πλεονάσῃ - maggiore in numero, sovrabbondante, superiore, ho più che sufficiente, moltiplicarsi, aumentare

[112] ὑπερεπερίσσευσεν - abbondare oltre, sovrabbondare sempre più, una abbondanza eccessiva oltremisura, ultra abbondante, super abbondante, traboccare, ricorre qui e 2Cor 7:4

ἁμαρτία ἐν τῷ θανάτῳ, οὕτως καὶ ἡ χάρις βασιλεύσῃ διὰ
peccato in la morte, così e la grazia regna attraverso

δικαιοσύνης εἰς ζωὴν αἰώνιον διὰ Ἰησοῦ Χριστοῦ τοῦ
giustificazione dentro vita senza fine attraverso Gesù Cristo il

κυρίου ἡμῶν.
signore nostro.

6

1Τί οὖν ἐροῦμεν; ἐπιμένωμεν τῇ ἁμαρτίᾳ, ἵνα ἡ χάρις
Cosa dunque esprimeremo? rimaniamo sopra il peccato, affinché la grazia

πλεονάσῃ; 2μὴ γένοιτο. οἵτινες ἀπεθάνομεν τῇ ἁμαρτίᾳ, πῶς
aumentasse? non divenga. i quali siamo morti il peccato, come

ἔτι ζήσομεν ἐν αὐτῇ; 3ἢ ἀγνοεῖτε ὅτι, ὅσοι ἐβαπτίσθημεν
mentre vivremo in esso? o non conoscete che, quanti siamo immersi

εἰς Χριστὸν Ἰησοῦν, εἰς τὸν θάνατον αὐτοῦ ἐβαπτίσθημεν;
dentro Cristo Gesù, dentro la morte sua siamo immersi?

4συνετάφημεν[113] οὖν αὐτῷ διὰ τοῦ βαπτίσματος εἰς τὸν
sepolti con dunque lui attraverso la immersione dentro la

θάνατον, ἵνα ὥσπερ ἠγέρθη Χριστὸς ἐκ νεκρῶν διὰ τῆς
morte, affinché come alzato Cristo fuori morti attraverso la

δόξης τοῦ πατρός, οὕτως καὶ ἡμεῖς ἐν καινότητι[114] ζωῆς
gloria il padre, così e noi in novità vita

περιπατήσωμεν. 5εἰ γὰρ σύμφυτοι[115] γεγόναμεν τῷ ὁμοιώματι
camminiamo. se infatti congeniti siamo divenuti la similitudine

τοῦ θανάτου αὐτοῦ, ἀλλὰ καὶ τῆς ἀναστάσεως ἐσόμεθα·
la morte sua, ma e la stare su saremo!

6τοῦτο γινώσκοντες ὅτι ὁ παλαιὸς ἡμῶν ἄνθρωπος
questo conosciamo che il vecchio nostro uomo

συνεσταυρώθη, ἵνα καταργηθῇ τὸ σῶμα τῆς ἁμαρτίας,
insieme sospeso al palo, affinché inoperoso il corpo il peccato,

τοῦ μηκέτι δουλεύειν ἡμᾶς τῇ ἁμαρτίᾳ· 7ὁ γὰρ ἀποθανὼν
il non più servire noi il peccato! il infatti è morto

δεδικαίωται ἀπὸ τῆς ἁμαρτίας. 8εἰ δὲ ἀπεθάνομεν σὺν
è giustificato da il peccato. se ma siamo morti con

Χριστῷ, πιστεύομεν ὅτι καὶ συζήσομεν[116] αὐτῷ, 9εἰδότες ὅτι
Cristo, abbiamo fede che e convivremo lui, sapendo che

Χριστὸς ἐγερθεὶς ἐκ νεκρῶν οὐκέτι ἀποθνήσκει, θάνατος αὐτοῦ
Cristo stato alzato fuori morti non più uccide, morte lui

οὐκέτι κυριεύει. 10ὃ γὰρ ἀπέθανεν, τῇ ἁμαρτίᾳ ἀπέθανεν
non più signoreggia. quale infatti è morto, il peccato è morto

---

113 συνετάφημεν - seppelliti con, sepolti insieme, ricorre qui e Col 2:12

114 καινότητι - novità, ricorre qui e Rm 7:6

115 σύμφυτοι - germogliare con o insieme, cfr Lc 8:6, congenito, strettamente connesso, connaturale, ricorre solo qui

116 συζήσομεν - con vivere, vivere insieme, convivenza, condividere la vita l'esistenza, ricorre qui e 2Cor 7:3 e 2Tm 2:11

ἐφάπαξ·[117] ὃ δὲ ζῇ, ζῇ τῷ θεῷ. 11οὕτως καὶ ὑμεῖς λογίζεσθε
unica volta! quale ma vive, vive il Dio. così e voi calcolate

ἑαυτοὺς [εἶναι] νεκροὺς μὲν τῇ ἁμαρτίᾳ ζῶντας δὲ τῷ θεῷ
voi stessi essere morti certo il peccato viventi ma il Dio

ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ. 12Μὴ οὖν βασιλευέτω ἡ ἁμαρτία ἐν τῷ
in Cristo Gesù. Non dunque regna il peccato in il

θνητῷ[118] ὑμῶν σώματι εἰς τὸ ὑπακούειν ταῖς ἐπιθυμίαις αὐτοῦ,
mortale vostro corpo dentro il sottomettere i forti desideri lui,

13μηδὲ παριστάνετε τὰ μέλη ὑμῶν ὅπλα ἀδικίας τῇ ἁμαρτίᾳ,
ma non mettete accanto i arti vostri armi ingiustizia il peccato,

ἀλλὰ παραστήσατε ἑαυτοὺς τῷ θεῷ ὡσεὶ ἐκ νεκρῶν ζῶντας
ma mettete accanto voi stessi il Dio circa fuori morti viventi

καὶ τὰ μέλη ὑμῶν ὅπλα δικαιοσύνης τῷ θεῷ. 14ἁμαρτία γὰρ
e i arti vostri armi giustizia il Dio. peccato infatti

ὑμῶν οὐ κυριεύσει· οὐ γάρ ἐστε ὑπὸ νόμον ἀλλ' ὑπὸ χάριν.
voi non signoreggerà! non infatti siete sotto legge ma sotto grazia.

15Τί οὖν; ἁμαρτήσωμεν, ὅτι οὐκ ἐσμὲν ὑπὸ νόμον ἀλλ' ὑπὸ
Cosa dunque? pecchiamo, che non siamo sotto legge ma sotto

χάριν; μὴ γένοιτο. 16οὐκ οἴδατε ὅτι ᾧ παριστάνετε ἑαυτοὺς
grazia? non divenga. non sapete che quale mettete accanto voi stessi

δούλους εἰς ὑπακοήν, δοῦλοί ἐστε ᾧ ὑπακούετε, ἤτοι[119]
servi dentro sottomissione, servi siete quale sottomettete, ossia

ἁμαρτίας εἰς θάνατον ἢ ὑπακοῆς εἰς δικαιοσύνην; 17χάρις
peccato dentro morte o ubbidienza dentro giustificazione? grazia

δὲ τῷ θεῷ ὅτι ἦτε δοῦλοι τῆς ἁμαρτίας ὑπηκούσατε δὲ ἐκ
ma il Dio che eravate servi il peccato sottomessi ma fuori

καρδίας εἰς ὃν παρεδόθητε τύπον διδαχῆς, 18ἐλευθερωθέντες
cuore dentro quale consegnati tipo insegnamento, siete liberati

δὲ ἀπὸ τῆς ἁμαρτίας ἐδουλώθητε τῇ δικαιοσύνῃ.
ma da il peccato servite la giustizia.

19Ἀνθρώπινον λέγω διὰ τὴν ἀσθένειαν τῆς σαρκὸς ὑμῶν.
Umano dico attraverso la debolezza la carne voi.

ὥσπερ γὰρ παρεστήσατε τὰ μέλη ὑμῶν δοῦλα τῇ ἀκαθαρσίᾳ
come infatti state accanto i arti vostri servi la impurità

καὶ τῇ ἀνομίᾳ εἰς τὴν ἀνομίαν, οὕτως νῦν παραστήσατε τὰ
e la illegalità dentro la illegalità, così ad ora state accanto i

μέλη ὑμῶν δοῦλα τῇ δικαιοσύνῃ εἰς ἁγιασμόν.[120] 20ὅτε γὰρ
arti vostri servi la giustizia dentro santificazione. quando infatti

---

[117] ἐφάπαξ - da ἐπί sopra e ἅπαξ un'occasione, sopra una sola volta, una volta per tutte, una volta per sempre, tutto in una volta, tutto in una sola occasione, contemporaneamente, fatto una volta è valido per sempre

[118] θνητῷ - soggetto alla morte, mortale, che inevitabilmente muore, mortalità

[119] ἤτοι - o cosa, ovvero, ossia… ricorre solo qui

[120] ἁγιασμόν - santificazione, il processo di santificazione, consacrazione, purificazione, essere separati per compiere un'attività sacra, separazione in purezza

δοῦλοι ἦτε τῆς ἁμαρτίας, ἐλεύθεροι ἦτε τῇ δικαιοσύνῃ.
servi eravate il peccato, liberi eravate la giustizia.

21τίνα οὖν καρπὸν εἴχετε τότε; ἐφ' οἷς νῦν ἐπαισχύνεσθε, τὸ
a chi dunque frutto avevate allora? sopra quali ad ora vergognate sopra, il

γὰρ τέλος ἐκείνων θάνατος. 22νυνὶ δὲ ἐλευθερωθέντες ἀπὸ
infatti termine quelli morte. adesso ma siete liberati da

τῆς ἁμαρτίας δουλωθέντες δὲ τῷ θεῷ ἔχετε τὸν καρπὸν
il peccato servite ma il Dio avete il frutto

ὑμῶν εἰς ἁγιασμόν, τὸ δὲ τέλος ζωὴν αἰώνιον. 23τὰ γὰρ
voi dentro santificazione, il ma termine vita senza fine. i infatti

ὀψώνια τῆς ἁμαρτίας θάνατος, τὸ δὲ χάρισμα τοῦ θεοῦ ζωὴ
sussidi il peccato morte, il ma carisma il Dio vita

αἰώνιος ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ τῷ κυρίῳ ἡμῶν.
senza fine in Cristo Gesù il signore nostro.

7

1Ἢ ἀγνοεῖτε, ἀδελφοί, γινώσκουσιν γὰρ νόμον λαλῶ, ὅτι ὁ
O non conoscete, fratelli, conoscitori infatti legge parlo, che la

νόμος κυριεύει τοῦ ἀνθρώπου ἐφ' ὅσον χρόνον ζῇ; 2ἡ γὰρ
legge signoreggia il uomo sopra finché tempo vive? la infatti

ὕπανδρος[121] γυνὴ τῷ ζῶντι ἀνδρὶ δέδεται νόμῳ· ἐὰν δὲ
sposata donna il vivente maschio è legata legge! se ma

ἀποθάνῃ ὁ ἀνήρ, κατήργηται ἀπὸ τοῦ νόμου τοῦ ἀνδρός.
è morto il maschio, inoperosa da la legge il maschio.

3ἄρα οὖν ζῶντος τοῦ ἀνδρὸς μοιχαλὶς χρηματίσει ἐὰν
perciò dunque vivente il maschio adultera sarà avvertita divinamente se

γένηται ἀνδρὶ ἑτέρῳ· ἐὰν δὲ ἀποθάνῃ ὁ ἀνήρ, ἐλευθέρα
divenga maschio altro! se ma muore il maschio, libera

ἐστὶν ἀπὸ τοῦ νόμου, τοῦ μὴ εἶναι αὐτὴν μοιχαλίδα
è da la legge, il non essere lei adultera

γενομένην ἀνδρὶ ἑτέρῳ. 4ὥστε, ἀδελφοί μου, καὶ ὑμεῖς
divenuta maschio altro. così, fratelli mio, e voi

ἐθανατώθητε τῷ νόμῳ διὰ τοῦ σώματος τοῦ Χριστοῦ, εἰς
messi a morte la legge attraverso il corpo il Cristo, dentro

τὸ γενέσθαι ὑμᾶς ἑτέρῳ, τῷ ἐκ νεκρῶν ἐγερθέντι, ἵνα
il divenire voi altro, il fuori morti alzato, affinché

καρποφορήσωμεν τῷ θεῷ. 5ὅτε γὰρ ἦμεν ἐν τῇ σαρκί, τὰ
portiamo frutto il Dio. quando infatti eravamo in la carne, i

παθήματα[122] τῶν ἁμαρτιῶν τὰ διὰ τοῦ νόμου ἐνηργεῖτο ἐν
patema i peccati i attraverso la legge lavorava in

τοῖς μέλεσιν ἡμῶν, εἰς τὸ καρποφορῆσαι τῷ θανάτῳ· 6νυνὶ
i arti noi, dentro il portare frutto la morte! adesso

[121] ὕπανδρος - sotto il maschio, sotto l'autorità dell'uomo, sotto il potere del marito, sposata, maritata, sottomessa al marito, una donna sposata, che è in potere di un uomo, ricorre solo qui

[122] παθήματα - patema, passioni, sofferenze, la capacità di provare forti emozioni, forti sensazioni e desideri, intensa sofferenza emotiva, anche malattia che debilita sia fisicamente che emotivamente, patimento

δὲ κατηργήθημεν ἀπὸ τοῦ νόμου ἀποθανόντες ἐν ᾧ κατειχόμεθα,
ma inoperosi da la legge morendo in quale eravamo trattenuti,

ὥστε δουλεύειν ἡμᾶς ἐν καινότητι πνεύματος καὶ οὐ
così servire noi in novità spirito e non

παλαιότητι[123] γράμματος. 7Τί οὖν ἐροῦμεν; ὁ νόμος ἁμαρτία; μὴ
antichità scrittura. Cosa dunque esprimiamo? la legge peccato? non

γένοιτο· ἀλλὰ τὴν ἁμαρτίαν οὐκ ἔγνων εἰ μὴ διὰ νόμου·
divenga! ma il peccato non conosco se non attraverso legge!

τήν τε γὰρ ἐπιθυμίαν οὐκ ᾔδειν εἰ μὴ ὁ νόμος ἔλεγεν· οὐκ
il sia infatti forte desiderio non saprei se non la legge diceva! non

ἐπιθυμήσεις. 8ἀφορμὴν[124] δὲ λαβοῦσα ἡ ἁμαρτία διὰ τῆς
avrai forte desiderio. opportunità ma prendeva il peccato attraverso il

ἐντολῆς κατειργάσατο ἐν ἐμοὶ πᾶσαν ἐπιθυμίαν· χωρὶς γὰρ
comando produce in mio tutto forte desiderio! separato infatti

νόμου ἁμαρτία νεκρά. 9ἐγὼ δὲ ἔζων χωρὶς νόμου ποτέ,
legge peccato morto. io ma vivevo separato legge poi,

ἐλθούσης δὲ τῆς ἐντολῆς ἡ ἁμαρτία ἀνέζησεν, 10ἐγὼ δὲ
venuto ma il comando il peccato ripreso vita, io ma

ἀπέθανον καὶ εὑρέθη μοι ἡ ἐντολὴ ἡ εἰς ζωήν, αὕτη εἰς
sono morto e è trovato mio il comando il dentro vita, esso dentro

θάνατον· 11ἡ γὰρ ἁμαρτία ἀφορμὴν λαβοῦσα διὰ τῆς ἐντολῆς
morte! il infatti peccato opportunità prendeva attraverso il comando

ἐξηπάτησέν[125] με καὶ δι’ αὐτῆς ἀπέκτεινεν. 12ὥστε ὁ μὲν
adesca me e attraverso esso uccide. così la certo

νόμος ἅγιος καὶ ἡ ἐντολὴ ἁγία καὶ δικαία καὶ ἀγαθή. 13Τὸ
legge santa e il comando santo e giusto e buono. Il

οὖν ἀγαθὸν ἐμοὶ ἐγένετο θάνατος; μὴ γένοιτο· ἀλλ’ ἡ
dunque buono mio divenuto morte? non divenga! ma il

ἁμαρτία, ἵνα φανῇ ἁμαρτία, διὰ τοῦ ἀγαθοῦ μοι
peccato, affinché manifesto peccato, attraverso il buono mio

κατεργαζομένη θάνατον, ἵνα γένηται καθ’ ὑπερβολὴν[126] ἁμαρτωλὸς
ha prodotto morte, affinché diviene giù iperbole peccatore

---

[123] παλαιότητι - il contrario di καινότητι *novità*, *innovazione*, una cosa vecchia e superata, obsoleta, antica, un modo di pensare e/o agire ormai non più valido alla luce di nuove informazioni, il vecchio sistema, es: il *vecchio* Calendario Giuliano e il *nuovo* Calendario Gregoriano, ricorre solo qui

[124] ἀφορμὴν - da spingere, inizio di una corsa, una base da cui partono le operazioni, iniziare una corsa violenta, il punto di partenza, in senso figurato un’opportunità per…, una rampa di lancio, un pretesto, un’opportunità, metaforicamente ciò che dà un'occasione e fornisce materia per un'impresa, l'incentivo, le risorse di cui ci avvaliamo per tentare di eseguire qualsiasi cosa, cfr Mt 8:32

[125] ἐξηπάτησέν - ἐκ fuori e ἀπατάω imbroglio, inganno cfr Ef 5:6, ingannare usando tattiche come la seduzione, dare impressioni distorte, imbrogliare, fare l’occhiolino, essere attratti dall’esca morderla ed essere presi all’amo, essere adescati, essere sedotti

[126] ὑπερβολὴν - getto oltre, un lungo lancio oltre…, *iperbole*, questo termine molto enfatico significa in modo superlativo, oltre misura, molto superiore in confronto a, *iperbolico*, velocissimo, superlativo di grandezza, un’illustrazione esagerata per farti capire meglio il punto, estremamente

ἡ ἁμαρτία διὰ τῆς ἐντολῆς. 14Οἴδαμεν γὰρ ὅτι ὁ νόμος
il peccato attraverso il comando. Sappiamo infatti che la legge

πνευματικός ἐστιν, ἐγὼ δὲ σάρκινός[127] εἰμι πεπραμένος ὑπὸ
spirituale, è, io ma carnale sono venduto sotto

τὴν ἁμαρτίαν. 15ὃ γὰρ κατεργάζομαι οὐ γινώσκω· οὐ γὰρ ὃ
il peccato. quale infatti produco non conosco! non infatti quale

θέλω τοῦτο πράσσω, ἀλλ' ὃ μισῶ τοῦτο ποιῶ. 16εἰ δὲ ὃ
desidero questo pratico, ma quale odio questo faccio. se ma quale

οὐ θέλω τοῦτο ποιῶ, σύμφημι[128] τῷ νόμῳ ὅτι καλός. 17νυνὶ
non desidero questo faccio, confermo la legge che buona. adesso

δὲ οὐκέτι ἐγὼ κατεργάζομαι αὐτὸ ἀλλ' ἡ οἰκοῦσα[129] ἐν ἐμοὶ
ma non più io produco essa ma il risiede in me

ἁμαρτία. 18Οἶδα γὰρ ὅτι οὐκ οἰκεῖ ἐν ἐμοί, τοῦτ' ἔστιν ἐν
peccato. So infatti che non risiede in mio, questo è in

τῇ σαρκί μου, ἀγαθόν· τὸ γὰρ θέλειν παράκειταί[130] μοι, τὸ δὲ
la carne mia, bene! il infatti desidero presente mio, il ma

κατεργάζεσθαι τὸ καλὸν οὔ· 19οὐ γὰρ ὃ θέλω ποιῶ ἀγαθόν,
produrre il buono no! non infatti quale desidero faccio bene,

ἀλλ' ὃ οὐ θέλω κακὸν τοῦτο πράσσω. 20εἰ δὲ ὃ οὐ θέλω
ma quale non desidero male questo pratico. se ma quale non desidero

[ἐγὼ] τοῦτο ποιῶ, οὐκέτι ἐγὼ κατεργάζομαι αὐτὸ ἀλλ' ἡ
io questo faccio, non più io produco esso ma il

οἰκοῦσα ἐν ἐμοὶ ἁμαρτία. 21εὑρίσκω ἄρα τὸν νόμον, τῷ
risiedente in mio peccato. trovo perciò la legge, il

θέλοντι ἐμοὶ ποιεῖν τὸ καλόν, ὅτι ἐμοὶ τὸ κακὸν παράκειται·
desiderato mio fare il buono, che mio il male presente!

22συνήδομαι[131] γὰρ τῷ νόμῳ τοῦ θεοῦ κατὰ τὸν ἔσω
intimamente soddisfatto infatti la legge il Dio giù il interno

ἄνθρωπον, 23βλέπω δὲ ἕτερον νόμον ἐν τοῖς μέλεσίν μου
uomo, guardo ma diversa legge in i arti mio

ἀντιστρατευόμενον[132] τῷ νόμῳ τοῦ νοός μου καὶ αἰχμαλωτίζοντά
ha combattuto la legge la mente mia e ha catturato con lance

---

[127] σάρκινός - carnale, fatto di carne, la materia di cui è costituito *carnoso*, pertinente al corpo come sostanza terrena deperibile, totalmente consegnato alla carne, radicato nella carne per così dire, simile alla carne, morbido, ricorre 4 volte, qui e 1Cor 3:1; 2Cor 3:3 e Eb 7:16

[128] σύμφημι - sapere con, esprimere con, acconsentire, assentire, confessare, riconoscere, ammettere, ricorre solo qui

[129] οἰκοῦσα - abitare, dimorare, vivere comodamente nella propria casa, essere a casa, risiedere, occupare una casa, in senso figurato la moglie abita con il marito, il peccato convive dentro di noi, essere accasato, avere la residenza, avere il domicilio

[130] παράκειταί - porre accanto, mettersi vicino o di lato, in senso figurato essere sdraiati fianco a fianco come con due realtà che si oppongono totalmente l'una all'altra ma coesistono strettamente insieme, essere presente, ricorre qui e nel vv 21

[131] συνήδομαι - con soddisfazione, essere soddisfatto con, negli scritti greci rallegrarsi insieme a…, nel NT rallegrarsi o deliziarsi con se stessi, dilettarsi interiormente, provare una soddisfazione dentro se stessi, fare un'esperienza felice nell'essere d'accordo con qualcuno, ricorre solo qui

[132] ἀντιστρατευόμενον - anti strategia, una strategia in cambio di, un combattimento diverso, mettersi in campo contro, contrastare, fare una spedizione militare, opporsi in battaglia, ricorre solo qui

με ἐν τῷ νόμῳ τῆς ἁμαρτίας τῷ ὄντι ἐν τοῖς μέλεσίν
me in la legge il peccato il essendo in i arti

μου. 24Ταλαίπωρος[133] ἐγὼ ἄνθρωπος· τίς με ῥύσεται ἐκ τοῦ
mio. Miserabile io uomo! chi me libererà fuori il

σώματος τοῦ θανάτου τούτου; 25χάρις δὲ τῷ θεῷ διὰ Ἰησοῦ
corpo il morto questo? grazia ma il Dio attraverso Gesù

Χριστοῦ τοῦ κυρίου ἡμῶν. Ἄρα οὖν αὐτὸς ἐγὼ τῷ μὲν νοῒ
Cristo il signore nostro. Perciò dunque esso io la certo mente

δουλεύω νόμῳ θεοῦ τῇ δὲ σαρκὶ νόμῳ ἁμαρτίας.
serve legge Dio la ma carne legge peccato.

8

1Οὐδὲν ἄρα νῦν κατάκριμα τοῖς ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ. 2ὁ γὰρ
Nessuno perciò ad ora condanna i in Cristo Gesù. il infatti

νόμος τοῦ πνεύματος τῆς ζωῆς ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ ἠλευθέρωσέν
legge il spirito la vita in Cristo Gesù ha liberato

σε ἀπὸ τοῦ νόμου τῆς ἁμαρτίας καὶ τοῦ θανάτου. 3Τὸ γὰρ
te da la legge il peccato e la morte. Il infatti

ἀδύνατον τοῦ νόμου ἐν ᾧ ἠσθένει διὰ τῆς σαρκός, ὁ θεὸς
impossibile la legge in quale indebolito attraverso la carne, il Dio

τὸν ἑαυτοῦ υἱὸν πέμψας ἐν ὁμοιώματι σαρκὸς ἁμαρτίας καὶ
il se stesso figlio mandato in similitudine carne peccato e

περὶ ἁμαρτίας κατέκρινεν τὴν ἁμαρτίαν ἐν τῇ σαρκί, 4ἵνα τὸ
intorno peccato condannato il peccato in la carne, affinché la

δικαίωμα τοῦ νόμου πληρωθῇ ἐν ἡμῖν τοῖς μὴ κατὰ σάρκα
giustificazione la legge riempita in noi i non giù carne

περιπατοῦσιν ἀλλὰ κατὰ πνεῦμα. 5οἱ γὰρ κατὰ σάρκα ὄντες
camminiamo ma giù spirito. i infatti giù carne essendo

τὰ τῆς σαρκὸς φρονοῦσιν, οἱ δὲ κατὰ πνεῦμα τὰ τοῦ
i la carne ragioniamo, i ma giù spirito i il

πνεύματος. 6τὸ γὰρ φρόνημα[134] τῆς σαρκὸς θάνατος, τὸ δὲ
spirito. il infatti ragionamento la carne morte, il ma

φρόνημα τοῦ πνεύματος ζωὴ καὶ εἰρήνη· 7διότι τὸ φρόνημα
ragionamento il spirito vita e pace! poiché il ragionamento

τῆς σαρκὸς ἔχθρα εἰς θεόν, τῷ γὰρ νόμῳ τοῦ θεοῦ οὐχ
la carne ostilità dentro Dio, la infatti legge il Dio non

---

133 ταλαίπωρος - forse da τάλας tollerante che sopporta, infelice, oh caro, e πενθέω piangere lamentarsi o πῶρος poroso, tufo, travertino, calloso, quindi reso infelice, sventurato, miserabile, povero me, me infelice, povero uomo, un uomo che sopporta il disagio di un callo, abbattuto dal continuo sforzo lasciando una persona letteralmente piena di callosità, profonda miseria, descrive una persona con gravi effetti collaterali dovuti a uno sforzo intenso e continuo, avere disagi significativi, ricorre qui e Ap 3:17

134 φρόνημα - la personale opinione propriamente viscerale, i risultati dell'intestino in vista, il livello di opinione personale e più intimo, la prospettiva interiore che determina o regola il comportamento verso l'esterno soprattutto in quanto incide sui risultati esteriori, collega il modo in cui l'individuo elabora il processo decisionale al modo in cui agisce, ciò che è nella mente, il pensiero, il modo di ragionare, ciò che si ha in mente di realizzare, inclinazione o attitudine mentale, ricorre 4 volte in Romani cap 8, 2 volte nel vv 6 e vv 7 e 27

ὑποτάσσεται, οὐδὲ γὰρ δύναται· 8οἱ δὲ ἐν σαρκὶ ὄντες θεῷ
sta sotto, nessuno infatti può! i ma in carne essendo Dio

ἀρέσαι οὐ δύνανται. 9Ὑμεῖς δὲ οὐκ ἐστὲ ἐν σαρκὶ ἀλλ’ ἐν
piacere non possono. Voi ma non siete in carne ma in

πνεύματι, εἴπερ πνεῦμα θεοῦ οἰκεῖ ἐν ὑμῖν. εἰ δέ τις
spirito, seppure spirito Dio risiede in voi. se ma chi

πνεῦμα Χριστοῦ οὐκ ἔχει, οὗτος οὐκ ἔστιν αὐτοῦ. 10εἰ δὲ
spirito Cristo non ha, questo non è suo. se ma

Χριστὸς ἐν ὑμῖν, τὸ μὲν σῶμα νεκρὸν διὰ ἁμαρτίαν τὸ
Cristo in voi, il certo corpo morto attraverso peccato il

δὲ πνεῦμα ζωὴ διὰ δικαιοσύνην. 11εἰ δὲ τὸ πνεῦμα τοῦ
ma spirito vita attraverso giustificazione. se ma il spirito il

ἐγείραντος τὸν Ἰησοῦν ἐκ νεκρῶν οἰκεῖ ἐν ὑμῖν, ὁ ἐγείρας
stato alzato il Gesù fuori morti risiede in voi, il alzato

Χριστὸν ἐκ νεκρῶν ζῳοποιήσει καὶ τὰ θνητὰ σώματα ὑμῶν
Cristo fuori morti ravviverà e i mortali corpi vostri

διὰ τοῦ ἐνοικοῦντος[135] αὐτοῦ πνεύματος ἐν ὑμῖν. 12Ἄρα οὖν,
attraverso il ha residenza in suo spirito in voi. Perciò dunque,

ἀδελφοί, ὀφειλέται ἐσμὲν οὐ τῇ σαρκὶ τοῦ κατὰ σάρκα ζῆν,
fratelli, debitori siamo non la carne il giù carne vivere,

13εἰ γὰρ κατὰ σάρκα ζῆτε, μέλλετε ἀποθνῄσκειν· εἰ δὲ
se infatti giù carne vivete, state per essere uccisi! se ma

πνεύματι τὰς πράξεις τοῦ σώματος θανατοῦτε, ζήσεσθε.
spirito le pratiche il corpo mettete a morte, vivrete.

14ὅσοι γὰρ πνεύματι θεοῦ ἄγονται, οὗτοι υἱοὶ θεοῦ εἰσιν.
quanti infatti spirito Dio siamo condotti, questi figli Dio sono.

15οὐ γὰρ ἐλάβετε πνεῦμα δουλείας[136] πάλιν εἰς φόβον ἀλλ’
non infatti avete preso spirito schiavitù ancora dentro paura ma

ἐλάβετε πνεῦμα υἱοθεσίας[137] ἐν ᾧ κράζομεν· αββα ὁ πατήρ.
avete preso spirito filiazione in quale gridiamo: papà il padre.

16αὐτὸ τὸ πνεῦμα συμμαρτυρεῖ τῷ πνεύματι ἡμῶν ὅτι ἐσμὲν
esso il spirito testimonia con il spirito nostro che siamo

τέκνα θεοῦ. 17εἰ δὲ τέκνα, καὶ κληρονόμοι· κληρονόμοι μὲν
figli Dio. se ma figli, e eredi! eredi certo

θεοῦ, συγκληρονόμοι[138] δὲ Χριστοῦ, εἴπερ συμπάσχομεν[139] ἵνα καὶ
Dio, coeredi ma Cristo, seppure compatiamo affinché e

---

[135] ἐνοικοῦντος - risiedere in, abitare dentro, mi sono sistemato definitivamente, risiedere in una casa in maniera continuativa, residenza stabile, dimorare nella propria residenza personale, in senso metaforico una condizione che è parte integrante del proprio cuore o della propria mente

[136] δουλείας - servitù, schiavitù, condizione di servo, asservimento, gli schiavi di guerra, usato nel senso di paura causato dalla condizione di schiavo, il marchio dello schiavo, non la condizione di servo temporaneo forse per avverse condizioni economiche ma la condizione di non essere più considerato uomo libero

[137] υἱοθεσίας - porre come figlio, affiliare, filiazione, adozione come figlio, essere adottato, adozione giuridica

[138] συγκληρονόμοι - con erede, un erede comune, a cui aspetta una parte di eredità in comune, coerede

[139] συμπάσχομεν - patire con, compatire, provare dolore congiuntamente o dello stesso tipo, soffro insieme in senso medico, *simpatizzo*, ricorre qui e 1Cor 12:26

συνδοξασθῶμεν.[140] 18Λογίζομαι γὰρ ὅτι οὐκ ἄξια τὰ παθήματα
glorificati insieme. Calcolo infatti che non meritiamo i patema

τοῦ νῦν καιροῦ πρὸς τὴν μέλλουσαν δόξαν ἀποκαλυφθῆναι
il ad ora tempo presso la sta per gloria rivelare

εἰς ἡμᾶς. 19ἡ γὰρ ἀποκαραδοκία[141] τῆς κτίσεως τὴν
dentro noi. la infatti tensione aspettativa la creazione la

ἀποκάλυψιν τῶν υἱῶν τοῦ θεοῦ ἀπεκδέχεται.[142] 20τῇ γὰρ
apocalisse i figli il Dio attesa ansiosa. la infatti

ματαιότητι[143] ἡ κτίσις ὑπετάγη, οὐχ ἑκοῦσα[144] ἀλλὰ διὰ τὸν
frivolezza la creazione sta sotto, non volontariamente ma attraverso la

ὑποτάξαντα, ἐφ’ ἑλπίδι 21ὅτι καὶ αὐτὴ ἡ κτίσις
stata sotto, sopra speranza che e essa la creazione

ἐλευθερωθήσεται ἀπὸ τῆς δουλείας τῆς φθορᾶς[145] εἰς τὴν
sarà liberata sopra la schiavitù la corruttibile dentro la

ἐλευθερίαν τῆς δόξης τῶν τέκνων τοῦ θεοῦ. 22οἴδαμεν γὰρ
libertà la gloria i figli il Dio. sappiamo infatti

ὅτι πᾶσα ἡ κτίσις συστενάζει[146] καὶ συνωδίνει[147] ἄχρι τοῦ νῦν·
che tutta la creazione sospira insieme e geme insieme durante il ad ora!

23οὐ μόνον δέ, ἀλλὰ καὶ αὐτοὶ τὴν ἀπαρχὴν[148] τοῦ πνεύματος
non unico ma, ma e essi la primizia il spirito

ἔχοντες, ἡμεῖς καὶ αὐτοὶ ἐν ἑαυτοῖς στενάζομεν υἱοθεσίαν
abbiamo, noi e essi in se stessi sospiriamo filiazione

---

140 συνδοξασθῶμεν - glorificare con, essere glorificati insieme, partecipare alla stessa gloria, unirsi all’approvazione con altri, condividere la gloria, ricorre solo qui

141 ἀποκαραδοκία - da ἀπό sopra, κάρα la testa il capo e δοκεῖν compiacere o supporre, partire da lontano e pensare in avanti riferendosi a un'aspettativa impaziente e intensa, avere la testa tesa, questa intensa aspettativa alimenta il sincero desiderio di vedere realizzato un obiettivo, usato per indicare un corridore olimpico che si sforza in avanti verso l'obiettivo finale con la testa protesa, significa automaticamente anche allontanarsi da ciò che è minore per afferrare il maggiore, ansioso desiderio, sincera aspettativa, tensione per l'attesa, impazienza, attesa piena di speranza, grande impazienza, ricorre qui e Fil 1:20

142 ἀπεκδέχεται - da ἀπό sopra, δέχομαι accogliere e ἐκδίκησις selezionare, aspettare assiduamente e con pazienza, ancora un triplo composto per dare il benvenuto a qualcosa o qualcuno che viene da fuori e che stavamo aspettando, attendere o aspettare con impazienza

143 ματαιότητι - vanità, vuoto, irrealtà, mancanza di scopo, inefficacia, instabilità, fragilità, futilità, nullità, frivolezza, falsa religione, la mancanza di scopo a causa di un obiettivo mancante o di qualsiasi fine significativo, una sciocchezza perché transitoria, una cosa senza senso

144 ἑκοῦσα - volenteroso, volontario, spontaneo, di propria iniziativa, volontà, un’azione o scelta intenzionale dettata dal libero arbitrio, fare qualcosa non per obbligo ma liberamente, ricorre qui e 1Cor 9:17

145 φθορᾶς - guasto, danno, sterminio, rovina, distruzione, perdita, mortalità, seduzione, corruzione, distruzione per corruzione o deterioramento interno, decadimento, marciume, che si decompone da dentro

146 συστενάζει - da σύν con e στενάζω gemere, sospirare, essere in un a condizione estenuante, cfr Mr 7:34, gemere insieme, sospirare con, provare la stessa sensazione estenuante, ricorre solo qui

147 συνωδίνει - avere dolori di parto insieme, cfr Gal 4:19, essere in travaglio insieme, provare gli stessi dolori del travaglio insieme, metaforicamente subire tutti insieme un’angoscia, figurativamente indica la necessità di consegnare qualcosa (il parto) attraverso un processo doloroso (il travaglio), lo sforzo e l’angoscia per raggiungere un risultato, ricorre solo qui

148 ἀπαρχὴν - da inizio, che inizia per primo, generalmente reso con *il primo sacrificio*, *il primo dono*, i primi frutti o il primo raccolto dell’anno, il primo cristiano in un dato luogo, i primi a ricevere una ricompensa, primizia

ἀπεκδεχόμενοι, τὴν ἀπολύτρωσιν τοῦ σώματος ἡμῶν. 24τῇ γὰρ
attendiamo ansiosi, il da riscatto il corpo nostro. la infatti

ἐλπίδι ἐσώθημεν· ἐλπὶς δὲ βλεπομένη οὐκ ἔστιν ἐλπίς· ὃ γὰρ
speranza siamo salvati! speranza ma è guardata non è speranza! quale infatti

βλέπει τίς ἐλπίζει; 25εἰ δὲ ὃ οὐ βλέπομεν ἐλπίζομεν, δι'
guarda chi spera? se ma quale non guardiamo speriamo, attraverso

ὑπομονῆς ἀπεκδεχόμεθα. 26Ὡσαύτως δὲ καὶ τὸ πνεῦμα
sopportazione attendiamo ansiosi. Similmente ma e il spirito

συναντιλαμβάνεται τῇ ἀσθενείᾳ ἡμῶν· τὸ γὰρ τί προσευξώμεθα
collabora la debolezza nostra! il infatti cosa preghiamo

καθὸ δεῖ οὐκ οἴδαμεν, ἀλλ' αὐτὸ τὸ πνεῦμα ὑπερεντυγχάνει[149]
cosa deve non sappiamo, ma esso il spirito incontra oltre

στεναγμοῖς ἀλαλήτοις·[150] 27ὁ δὲ ἐραυνῶν τὰς καρδίας οἶδεν τί
sospiri inespressi! il ma scrutato i cuori sa cosa

τὸ φρόνημα τοῦ πνεύματος, ὅτι κατὰ θεὸν ἐντυγχάνει ὑπὲρ
il ragionamento il spirito, che giù Dio incontra oltre

ἁγίων. 28Οἴδαμεν δὲ ὅτι τοῖς ἀγαπῶσιν τὸν θεὸν πάντα
santi. Sappiamo ma che i amati il Dio tutti

συνεργεῖ εἰς ἀγαθόν, τοῖς κατὰ πρόθεσιν κλητοῖς οὖσιν.
collabora dentro bene, i giù presentazione invitati sono stati.

29ὅτι οὓς προέγνω, καὶ προώρισεν συμμόρφους[151] τῆς εἰκόνος
che quali conosce prima, e prestabilisce conformità la icona

τοῦ υἱοῦ αὐτοῦ, εἰς τὸ εἶναι αὐτὸν πρωτότοκον ἐν πολλοῖς
il figlio suo, dentro il essere lui primo partorito in molti

ἀδελφοῖς· 30οὓς δὲ προώρισεν, τούτους καὶ ἐκάλεσεν· καὶ
fratelli! quali ma prestabilisce, questi e chiama! e

οὓς ἐκάλεσεν, τούτους καὶ ἐδικαίωσεν· οὓς δὲ ἐδικαίωσεν,
quali chiama, questi e giustifica! quali ma giustifica,

τούτους καὶ ἐδόξασεν. 31Τί οὖν ἐροῦμεν πρὸς ταῦτα; εἰ ὁ
questi e glorifica. Cosa dunque esprimeremo presso queste? se il

θεὸς ὑπὲρ ἡμῶν, τίς καθ' ἡμῶν; 32ὅς γε τοῦ ἰδίου υἱοῦ
Dio oltre noi, chi giù noi? quale sicuro il proprio figlio

οὐκ ἐφείσατο ἀλλ' ὑπὲρ ἡμῶν πάντων παρέδωκεν αὐτόν, πῶς
non risparmia ma oltre noi tutti consegna lui, come

οὐχὶ καὶ σὺν αὐτῷ τὰ πάντα ἡμῖν χαρίσεται; 33τίς
niente e con lui le tutte noi graziati? chi

[149] ὑπερεντυγχάνει - incontrare oltre, cfr At 25:24, trovarsi sulla stessa linea d'onda, incontrarsi per far luce su un avvenimento, conferire a beneficio di, fare una petizione, il contenuto di queste intercessioni va oltre il linguaggio umano e include l'introduzione di sacri misteri, generalmente tradotto intercedere, ricorre solo qui

[150] ἀλαλήτοις - senza parlare, inesprimibile, inespresso, parole sconcertanti che non si possono usare, da non pronunciare, sospiri muti la cui espressione e soppressa dal dolore, indicibile, urlo di guerra impronunciabile, ricorre solo qui

[151] συμμόρφους - con la stessa forma, conforme, conformità, somigliante, che ha la stessa identità, con lo stesso comportamento, modellato con la stessa forma, ricorre qui e Fil 3:21

ἐγκαλέσει κατὰ ἐκλεκτῶν θεοῦ; θεὸς ὁ δικαιῶν· 34τίς ὁ
accuserà giù selezionati Dio? Dio il ha giustificato! chi il

κατακρινῶν; Χριστὸς [Ἰησοῦς] ὁ ἀποθανών, μᾶλλον δὲ
ha condannato? Cristo Gesù il ucciso, piuttosto ma

ἐγερθείς, ὃς καί ἐστιν ἐν δεξιᾷ τοῦ θεοῦ, ὃς καὶ ἐντυγχάνει
alzato, quello e è in destra il Dio, quello e incontra

ὑπὲρ ἡμῶν. 35τίς ἡμᾶς χωρίσει ἀπὸ τῆς ἀγάπης τοῦ
oltre noi. chi noi separerà da il amore il

Χριστοῦ; θλῖψις ἢ στενοχωρία ἢ διωγμὸς ἢ λιμὸς ἢ γυμνότης[152]
Cristo? oppressione o affanno o persecuzione o carestia o nudità

ἢ κίνδυνος[153] ἢ μάχαιρα; 36καθὼς γέγραπται ὅτι ἕνεκεν σοῦ
o rischio o spada? così come stato scritto che motivo tuo

θανατούμεθα ὅλην τὴν ἡμέραν, ἐλογίσθημεν ὡς πρόβατα
messi a morte intero il giorno, calcolati come pecore

σφαγῆς. 37ἀλλ' ἐν τούτοις πᾶσιν ὑπερνικῶμεν[154] διὰ τοῦ
macello. ma in questi tutti super vittoriosi attraverso il

ἀγαπήσαντος ἡμᾶς. 38πέπεισμαι γὰρ ὅτι οὔτε θάνατος οὔτε
avere amato noi. persuaso infatti che né morte né

ζωὴ οὔτε ἄγγελοι οὔτε ἀρχαὶ οὔτε ἐνεστῶτα[155] οὔτε μέλλοντα
vita né angeli ne inizi né istanti né stanno per

οὔτε δυνάμεις 39οὔτε ὕψωμα[156] οὔτε βάθος οὔτε τις κτίσις
né potenze, né altitudini né profondo né chi creazione

ἑτέρα δυνήσεται ἡμᾶς χωρίσαι ἀπὸ τῆς ἀγάπης τοῦ θεοῦ
altra potrà noi separare da il amore il Dio

τῆς ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ τῷ κυρίῳ ἡμῶν.
il in Cristo Gesù il signore nostro.

9

1Ἀλήθειαν λέγω ἐν Χριστῷ, οὐ ψεύδομαι, συμμαρτυρούσης
Veritiero dico in Cristo, non sono falso, testimoniano con

μοι τῆς συνειδήσεώς μου ἐν πνεύματι ἁγίῳ, 2ὅτι λύπη
mio la consapevolezza mia in spirito santo, che tristezza

---

[152] γυμνότης - nudità, nudità del corpo per mancanza di vestiti cfr Mt 25:36, esposizione al freddo, indigenza, usato come comparazione relativa o assoluta, ricorre qui e 2Cor 11:27 e Ap 3:18

[153] κίνδυνος - pericolo, rischio, la fonte del pericolo, la pericolosità

[154] ὑπερνικῶμεν - oltre vincere, super vincitori, super vittoriosi, lat. *supervincimus*, più che vittoriosi, ottenere una completa vittoria, vincere con un risultato di gran lunga superiore, una vittoria schiacciante, ricorre solo qui

[155] ἐνεστῶτα - stare in, insistere dentro, inserire, istituire, porre a portata di mano, essere collocato, imminente, essere presente, istantaneo, incombente, attuale

[156] ὕψωμα - che si eleva in altezza nello spazio al contrario di βάθος che sprofonda nella terra, altezza, una struttura elevata, baluardo, barriera, in astratto l'altitudine, presunzione, che si solleva in alto, le forze del cielo, ricorre qui e 2Cor 10:5

μοί ἐστιν μεγάλη καὶ ἀδιάλειπτος[157] ὀδύνη[158] τῇ καρδίᾳ μου.
mia è grande e incessante dolore il cuore mio.

3ηὐχόμην γὰρ ἀνάθεμα εἶναι αὐτὸς ἐγὼ ἀπὸ τοῦ Χριστοῦ
mi auguro infatti anatema essere suo io da il Cristo

ὑπὲρ τῶν ἀδελφῶν μου τῶν συγγενῶν μου κατὰ σάρκα,
oltre i fratelli mio i parenti mio giù carne,

4οἵτινές εἰσιν Ἰσραηλῖται, ὧν ἡ υἱοθεσία καὶ ἡ δόξα καὶ αἱ
i quali sono Israeliti, quelli la filiazione e la gloria e le

διαθῆκαι καὶ ἡ νομοθεσία[159] καὶ ἡ λατρεία καὶ αἱ ἐπαγγελίαι,
disposizioni e la legislazione e il adorazione e le promesse,

5ὧν οἱ πατέρες καὶ ἐξ ὧν ὁ Χριστὸς τὸ κατὰ σάρκα, ὁ
quelle i padri e fuori quelle il Cristo il giù carne, il

ὢν ἐπὶ πάντων θεὸς εὐλογητὸς εἰς τοὺς αἰῶνας, ἀμήν. 6Οὐχ
essere sopra tutti Dio benedetto dentro i senza fine, davvero. Non

οἷον δὲ ὅτι ἐκπέπτωκεν ὁ λόγος τοῦ θεοῦ. οὐ γὰρ πάντες
tale ma che caduta fuori la parola il Dio. non infatti tutti

οἱ ἐξ Ἰσραὴλ οὗτοι Ἰσραήλ· 7οὐδ' ὅτι εἰσὶν σπέρμα Ἀβραὰμ
i fuori Israele questi Israele! niente che sono seme Abramo

πάντες τέκνα, ἀλλ'· ἐν Ἰσαὰκ κληθήσεταί σοι σπέρμα.
tutti figli, ma: in Isacco sarà chiamato tuo seme.

8τοῦτ' ἔστιν, οὐ τὰ τέκνα τῆς σαρκὸς ταῦτα τέκνα τοῦ
questo è, non i figli la carne questi figli il

θεοῦ ἀλλὰ τὰ τέκνα τῆς ἐπαγγελίας λογίζεται εἰς σπέρμα.
Dio ma i figli la promessa calcolati dentro seme.

9ἐπαγγελίας γὰρ ὁ λόγος οὗτος· κατὰ τὸν καιρὸν τοῦτον
promessa infatti la parola questa: giù il tempo questo

ἐλεύσομαι καὶ ἔσται τῇ Σάρρᾳ υἱός. 10Οὐ μόνον δέ, ἀλλὰ
verrò e sarà la Sara figlio. Non unico ma, ma

καὶ Ῥεβέκκα ἐξ ἑνὸς κοίτην ἔχουσα, Ἰσαὰκ τοῦ πατρὸς ἡμῶν·
e Rebecca fuori uno letto avuto, Isacco il padre nostro!

11μήπω[160] γὰρ γεννηθέντων μηδὲ πραξάντων τι ἀγαθὸν ἢ
non ancora infatti generati ma non praticavano sia buono o

φαῦλον, ἵνα ἡ κατ' ἐκλογὴν πρόθεσις τοῦ θεοῦ μένῃ,
spregevole, affinché la giù eletta presentazione il Dio rimane,

12οὐκ ἐξ ἔργων ἀλλ' ἐκ τοῦ καλοῦντος, ἐρρέθη αὐτῇ ὅτι
non fuori lavori ma fuori la chiamata, ha espresso lei che

---

157 ἀδιάλειπτος - senza cessazione, ininterrotto, permanente, incessante, nessun vuoto inutile nello spazio o nel tempo, intermittente, ricorre nei papiri ad indicare la tosse persistente, ricorre qui e 2Tm 1:3

158 ὀδύνη - dolore, dispiacere, angoscia del corpo o della mente cfr Lc 2:48, intenso dolore emotivo, angoscia personale, dolore divorante, un dispiacere che è emotivamente letale se sperimentato indipendentemente dalla grazia di Dio che conforta, una sofferenza continua, ricorre qui e 1Tm 6:10

159 νομοθεσία - dare la Legge, legislazione, raccogliere le leggi in un unico documento, il codice procedurale, la Costituzione, cfr Gc 4:12, in questo caso la Legge Mosaica, ricorre solo qui

160 μήπω - non ancora, sebbene non, seguito da πρίν non prima, ricorre qui e Eb 9:8

ὁ μείζων δουλεύσει τῷ ἐλάσσονι, 13καθὼς γέγραπται· τὸν
il maggiore servirà il minore, così come è scritto: il

Ἰακὼβ ἠγάπησα, τὸν δὲ Ἠσαῦ ἐμίσησα. 14Τί οὖν ἐροῦμεν; μὴ
Giacobbe ho amato, il ma Esaù ho odiato. Cosa dunque esprimeremo? non

ἀδικία παρὰ τῷ θεῷ; μὴ γένοιτο. 15τῷ Μωϋσεῖ γὰρ λέγει·
ingiustizia accanto il Dio? non divenga. il Mosè infatti dice:

ἐλεήσω ὃν ἂν ἐλεῶ καὶ οἰκτιρήσω[161] ὃν ἂν οἰκτίρω.
misericordioso quale chiunque misericordioso e pietoso quale chiunque pietoso.

16ἄρα οὖν οὐ τοῦ θέλοντος οὐδὲ τοῦ τρέχοντος ἀλλὰ τοῦ
perciò dunque non il desidera nessuno il corre ma il

ἐλεῶντος θεοῦ. 17λέγει γὰρ ἡ γραφὴ τῷ Φαραὼ ὅτι εἰς
misericordia Dio. dice infatti la scrittura il Faraone che dentro

αὐτὸ τοῦτο ἐξήγειρά[162] σε ὅπως ἐνδείξωμαι ἐν σοὶ τὴν δύναμίν
esso questo suscitato te così ho indicato in tuo la potenza

μου καὶ ὅπως διαγγελῇ τὸ ὄνομά μου ἐν πάσῃ τῇ γῇ.
mia e così messaggio attraverso il nome mio in tutta la terra.

18ἄρα οὖν ὃν θέλει ἐλεεῖ, ὃν δὲ θέλει σκληρύνει. 19Ἐρεῖς
perciò dunque quale voglio misericordioso, quale ma vuole sclera. Esprimerai

μοι οὖν· τί [οὖν] ἔτι μέμφεται;[163] τῷ γὰρ βουλήματι αὐτοῦ τίς
mio dunque: cosa dunque mentre rimproveri? la infatti intenzione sua chi

ἀνθέστηκεν; 20ὦ ἄνθρωπε, μενοῦνγε σὺ τί εἶ ὁ ἀνταποκρινόμενος
ha resistito? oh oh uomo, al contrario tu cosa sei il controbatte

τῷ θεῷ; μὴ ἐρεῖ τὸ πλάσμα[164] τῷ πλάσαντι·[165] τί με ἐποίησας
il Dio? non esprimerà la plasmata il ha plasmato: cosa me hai fatto

οὕτως; 21ἢ οὐκ ἔχει ἐξουσίαν ὁ κεραμεὺς τοῦ πηλοῦ ἐκ τοῦ
così? o non ha autorità il ceramico il fango fuori il

αὐτοῦ φυράματος[166] ποιῆσαι ὃ μὲν εἰς τιμὴν σκεῦος ὃ δὲ εἰς
esso miscuglio fare quale certo dentro onore vaso quale ma dentro

ἀτιμίαν; 22εἰ δὲ θέλων ὁ θεὸς ἐνδείξασθαι τὴν ὀργὴν καὶ
disonore? se ma ha voluto il Dio indicare la ira e

γνωρίσαι τὸ δυνατὸν αὐτοῦ ἤνεγκεν ἐν πολλῇ μακροθυμίᾳ
scoprire la possibilità sua porta in molta pazienza

---

[161] οἰκτιρήσω - compiangere, rammaricarsi, avere pietà, commiserare, con la particella interiezione οἰ ahi! ohi! oh!, avere tenero affetto cfr Es 33:19 LXX e Rm 12:1, mostrare favore che deriva da sentimenti profondi, ricorre 2 volte solo in questo passo

[162] ἐξήγειρά - alzo fuori, sollevo in maniera intensa, alzare completamente, un impegno energico applicato all’oggetto o alla persona che se vuole alzare, sorgere, suscitare, ricorre qui e 1Cor 6:14

[163] μέμφεται - respingere qualcuno perché ha una condanna, trovare un difetto, biasimare, riprendere, rimproverare, rinfacciare, trovar da ridire, censurare, lagnarsi, respingere a causa dei molti torti per omissione, ricorre qui e Eb 8:8

[164] πλάσσω - plasma, la cosa plasmata, modellata, formata, riprodotta ad arte, che prende forma come il vaso modellato dal vasaio, conformarsi, adattarsi, acconciare, ricorre solo qui

[165] πλάσαντι - plasmare, modellare, formare, fabbricare, stampare, modificare, creare, l’azione del vasaio che da origine al vaso di argilla, cfr LXX Gn 2:7,19, ricorre qui e 1Tm 2:13

[166] φυράματος - miscuglio, impasto, qualsiasi sostanza miscelata con acqua e impastata, un liquido mescolato con un solido, massa, grumo, ciò che mescolato

σκεύη ὀργῆς κατηρτισμένα εἰς ἀπώλειαν, 23καὶ ἵνα γνωρίσῃ
vasi ira ha preparato dentro distruzione, e affinché scoprisse

τὸν πλοῦτον τῆς δόξης αὐτοῦ ἐπὶ σκεύη ἐλέους ἃ
la ricchezza la gloria sua sopra vasi misericordia quelli

προητοίμασεν[167] εἰς δόξαν; 24Οὓς καὶ ἐκάλεσεν ἡμᾶς οὐ
preparati dentro gloria? Quali e ha chiamato noi non

μόνον ἐξ Ἰουδαίων ἀλλὰ καὶ ἐξ ἐθνῶν, 25ὡς καὶ ἐν τῷ
unico fuori Giudei ma e fuori etnici, come e in il

Ὡσηὲ λέγει· καλέσω τὸν οὐ λαόν μου λαόν μου καὶ τὴν
Osea dice: chiamerò il non popolo mio popolo mio e il

οὐκ ἠγαπημένην ἠγαπημένην· 26καὶ ἔσται ἐν τῷ τόπῳ οὗ
non ho amato ho amato! e sarà in il luogo quale

ἐρρέθη αὐτοῖς· οὐ λαός μου ὑμεῖς, ἐκεῖ κληθήσονται υἱοὶ
ho espresso loro: non popolo mio voi, là chiameranno figli

θεοῦ ζῶντος. 27Ἠσαΐας δὲ κράζει ὑπὲρ τοῦ Ἰσραήλ· ἐὰν ᾖ
Dio vivente. Isaia ma grida oltre il Israele: se è

ὁ ἀριθμὸς τῶν υἱῶν Ἰσραὴλ ὡς ἡ ἄμμος τῆς θαλάσσης, τὸ
il numero i figli Israele come la sabbia il mare, il

ὑπόλειμμα[168] σωθήσεται· 28λόγον γὰρ συντελῶν καὶ συντέμνων[169]
residuo sarà salvato! parola infatti completata e tagliata insieme

ποιήσει κύριος ἐπὶ τῆς γῆς. 29καὶ καθὼς προείρηκεν Ἠσαΐας·
farà signore sopra la terra. e così come predetto Isaia:

εἰ μὴ κύριος σαβαὼθ[170] ἐγκατέλιπεν ἡμῖν σπέρμα, ὡς Σόδομα
se non signore eserciti abbandonato noi seme, come Sodoma

ἂν ἐγενήθημεν καὶ ὡς Γόμορρα ἂν ὡμοιώθημεν. 30Τί οὖν
chiunque diveniamo e come Gomorra chiunque assomigliati. Cosa dunque

ἐροῦμεν; ὅτι ἔθνη τὰ μὴ διώκοντα δικαιοσύνην κατέλαβεν
esprimiamo? che etnici i non maltrattano giustizia aggrediscono

δικαιοσύνην, δικαιοσύνην δὲ τὴν ἐκ πίστεως, 31Ἰσραὴλ δὲ
giustizia, giustizia ma la fuori fede, Israele ma

διώκων νόμον δικαιοσύνης εἰς νόμον οὐκ ἔφθασεν. 32διὰ τί;
maltrattato legge giustizia dentro legge non raggiunto. attraverso cosa?

ὅτι οὐκ ἐκ πίστεως ἀλλ᾽ ὡς ἐξ ἔργων· προσέκοψαν τῷ
chi non fuori fede ma come fuori lavori! urtano contro la

λίθῳ τοῦ προσκόμματος,[171] 33καθὼς γέγραπται· ἰδοὺ τίθημι ἐν
pietra il ostacolo, così come scritto: ecco pongo in

---

[167] προητοίμασεν - pronti prima, preparato in anticipo, già pronto perché preparato prima, in anticipo, predisporre, letteralmente o figurativamente preparare in anticipo ciò che farò in seguito, ricorre qui e Ef 2:10

[168] ὑπόλειμμα - manca sotto, rimasto alle spalle, lasciato indietro, usato da chi è sopravvissuto, rimanente, il resto che è avanzato, residuo, i pochi rimasti, ricorre qui e Rm 11:3

[169] συντέμνων - tagliata insieme, tagliare con, usato in senso metaforico tagliare la strada cioè prendere una scorciatoia, tagliare la parola abbreviare il discorso, abbreviare il tempo, eseguire qualcosa accuratamente e rapidamente, accelerare, ricorre solo qui

[170] σαβαὼθ - traslitterazione dell'ebraico צְבָאוֹת *eserciti*, folla innumerevole, compagnia illimitata, le guerre, grandi schiere organizzate, della distesa stellare, ricorre qui e Gc 5:4

[171] προσκόμματος - l'ostacolo contro il quale si urta, inciampo, imbarazzo, l'occasione che causa inciampo

Σιὼν λίθον προσκόμματος καὶ πέτραν σκανδάλου, καὶ ὁ
Sion pietra ostacolo e roccia scandalo, e il

πιστεύων ἐπ' αὐτῷ οὐ καταισχυνθήσεται.
ha fede sopra essa non avrà vergogna.

10

1Ἀδελφοί, ἡ μὲν εὐδοκία τῆς ἐμῆς καρδίας καὶ ἡ δέησις
Fratelli, la certo approvazione il mio cuore e la supplica

πρὸς τὸν θεὸν ὑπὲρ αὐτῶν εἰς σωτηρίαν. 2μαρτυρῶ γὰρ
presso il Dio oltre loro dentro salvezza. testimonio infatti

αὐτοῖς ὅτι ζῆλον θεοῦ ἔχουσιν ἀλλ' οὐ κατ' ἐπίγνωσιν·
loro che zelo Dio hanno ma non giù alta conoscenza!

3ἀγνοοῦντες γὰρ τὴν τοῦ θεοῦ δικαιοσύνην καὶ τὴν ἰδίαν
non capite infatti la il Dio giustizia e la disparte

[δικαιοσύνην] ζητοῦντες στῆσαι, τῇ δικαιοσύνῃ τοῦ θεοῦ οὐχ
giustizia cercando stare, la giustizia il Dio non

ὑπετάγησαν. 4τέλος γὰρ νόμου Χριστὸς εἰς δικαιοσύνην παντὶ
stanno sotto. termine infatti legge Cristo dentro giustizia tutti

τῷ πιστεύοντι. 5Μωϋσῆς γὰρ γράφει τὴν δικαιοσύνην τὴν ἐκ
i avuto fede. Mosè infatti scrive la giustizia la fuori

[τοῦ] νόμου ὅτι ὁ ποιήσας αὐτὰ ἄνθρωπος ζήσεται ἐν
la legge che il ha fatto esse uomo vivrà in

αὐτοῖς. 6ἡ δὲ ἐκ πίστεως δικαιοσύνη οὕτως λέγει· μὴ εἴπῃς
esse. la ma fuori fede giustizia così dice: non esprimere

ἐν τῇ καρδίᾳ σου· τίς ἀναβήσεται εἰς τὸν οὐρανόν; τοῦτ'
in il cuore tuo: chi salirà su dentro il cielo? questo

ἔστιν Χριστὸν καταγαγεῖν· 7ἤ· τίς καταβήσεται εἰς τὴν
è Cristo condurre giù! o: chi scenderà giù dentro il

ἄβυσσον; τοῦτ' ἔστιν Χριστὸν ἐκ νεκρῶν ἀναγαγεῖν. 8ἀλλὰ τί
abisso? questo è Cristo fuori morti condurre su. ma cosa

λέγει; ἐγγύς σου τὸ ῥῆμά ἐστιν ἐν τῷ στόματί σου καὶ ἐν
dice? vicino tuo il detto è in la bocca tua e in

τῇ καρδίᾳ σου, τοῦτ' ἔστιν τὸ ῥῆμα τῆς πίστεως ὃ
il cuore tuo, questo è il detto la fede quale

κηρύσσομεν. 9ὅτι ἐὰν ὁμολογήσῃς ἐν τῷ στόματί σου κύριον
proclamiamo. che se se identifichi in la bocca tua signore

Ἰησοῦν καὶ πιστεύσῃς ἐν τῇ καρδίᾳ σου ὅτι ὁ θεὸς αὐτὸν
Gesù e hai fede in il cuore tuo che il Dio suo

ἤγειρεν ἐκ νεκρῶν, σωθήσῃ· 10καρδίᾳ γὰρ πιστεύεται εἰς
alzato fuori morti, sarai salvato! cuore infatti hai avuto fede dentro

δικαιοσύνην, στόματι δὲ ὁμολογεῖται εἰς σωτηρίαν. 11λέγει
giustizia, bocca ma hai identificato dentro salvezza. dice

γὰρ ἡ γραφή· πᾶς ὁ πιστεύων ἐπ' αὐτῷ οὐ καταισχυνθήσεται.
infatti la scrittura: tutto il avente fede sopra lui non avrà vergogna.

12 οὐ γάρ ἐστιν διαστολὴ Ἰουδαίου τε καὶ Ἕλληνος, ὁ γὰρ
non infatti è distinzione Giudeo sia e Elleno, il infatti

αὐτὸς κύριος πάντων, πλουτῶν εἰς πάντας τοὺς
suo signore tutti, abbondante dentro tutti i

ἐπικαλουμένους αὐτόν· 13 πᾶς γὰρ ὃς ἂν ἐπικαλέσηται τὸ
chiamati sopra lui! tutto infatti quello chiunque chiama sopra il

ὄνομα κυρίου σωθήσεται. 14 Πῶς οὖν ἐπικαλέσωνται εἰς ὃν
nome signore sarà salvato. Come dunque chiameranno sopra dentro quale

οὐκ ἐπίστευσαν; πῶς δὲ πιστεύσωσιν οὗ οὐκ ἤκουσαν; πῶς
non hanno fede? come ma hanno fede quale non ascoltano? come

δὲ ἀκούσωσιν χωρὶς κηρύσσοντος; 15 πῶς δὲ κηρύξωσιν ἐὰν
ma ascoltano separato proclamato? come ma proclamano se

μὴ ἀποσταλῶσιν; καθὼς γέγραπται· ὡς ὡραῖοι οἱ πόδες τῶν
non sono inviati? così come stato scritto: come piacevoli i piedi i

εὐαγγελιζομένων [τὰ] ἀγαθά. 16 Ἀλλ’ οὐ πάντες ὑπήκουσαν τῷ
dato buon messaggio le buone. Ma non tutti sottomessi il

εὐαγγελίῳ. Ἠσαΐας γὰρ λέγει· κύριε, τίς ἐπίστευσεν τῇ ἀκοῇ
buon messaggio. Isaia infatti dice: signore, chi ha fede il udito

ἡμῶν; 17 ἄρα ἡ πίστις ἐξ ἀκοῆς, ἡ δὲ ἀκοὴ διὰ ῥήματος
noi? perciò la fede fuori udito, il ma udito attraverso espressione

Χριστοῦ. 18 ἀλλὰ λέγω, μὴ οὐκ ἤκουσαν; μενοῦνγε· εἰς πᾶσαν
Cristo. ma dico, non non ascoltato? al contrario! dentro tutta

τὴν γῆν ἐξῆλθεν ὁ φθόγγος[172] αὐτῶν καὶ εἰς τὰ πέρατα τῆς
la terra esce fuori la dichiarazione loro e dentro i confini la

οἰκουμένης τὰ ῥήματα αὐτῶν. 19 ἀλλὰ λέγω, μὴ Ἰσραὴλ οὐκ
terra abitata le espressioni loro. ma dico, non Israele non

ἔγνω; πρῶτος Μωϋσῆς λέγει· ἐγὼ παραζηλώσω[173] ὑμᾶς ἐπ’ οὐκ
conosce? primo Mosè dice: io ingelosisco voi sopra non

ἔθνει, ἐπ’ ἔθνει ἀσυνέτῳ παροργιῶ[174] ὑμᾶς. 20 Ἠσαΐας
etnia, sopra etnia senza comprensione provocherò sdegno voi. Isaia

δὲ ἀποτολμᾷ[175] καὶ λέγει· εὑρέθην [ἐν] τοῖς ἐμὲ μὴ ζητοῦσιν,
ma audacemente e dice: trovato in i me non cercano,

ἐμφανὴς ἐγενόμην τοῖς ἐμὲ μὴ ἐπερωτῶσιν. 21 πρὸς δὲ τὸν
evidente divenuto i me non interrogano. presso ma il

Ἰσραὴλ λέγει· ὅλην τὴν ἡμέραν ἐξεπέτασα[176] τὰς χεῖράς μου
Israele dice: intero il giorno estendo fuori le mani mio

---

172 φθόγγος - una melodia musicale sia vocale che strumentale, una ritornello suonato o cantato, tonalità, cfr At 4:18, dichiarazione, voce, suono, ricorre qui e 1Co 14:7

173 παραζηλώσω - rendere zelanti accanto, far ribollire di desiderio ma con una connotazione negativa, correttamente applicare una forte pressione calda per indurre un cambiamento, attraverso un confronto ravvicinato e personale provocare la gelosia, provocare rabbia, ingelosire

174 παρογιῶ - adirarsi accanto, provocare o suscitare ira in qualcuno, far arrabbiare in continuazione come se si fosse sempre lì accanto, esasperare, provocare sdegno, fastidiosa insofferenza, ricorre qui e Ef 6:4

175 ἀποτολμᾷ - azzardare da, fare con audacia, essere molto audace, arrivare fino al punto di…, osare, ricorre solo qui

176 ἐξεπέτασα - volare cfr Ap 4:7 fuori, dirigersi verso, spingersi fuori, da cui *peto petere* forza che si estende all’interno in contrasto con *fugo* forza che si estende all’esterno, *centripeto centrifugo*, espletare, ricorre solo qui

πρὸς λαὸν ἀπειθοῦντα καὶ ἀντιλέγοντα.
presso popolo senza fede e dice in cambio.

11

1Λέγω οὖν, μὴ ἀπώσατο ὁ θεὸς τὸν λαὸν αὐτοῦ; μὴ
Dico dunque, non scacciato il Dio il popolo suo? non

γένοιτο· καὶ γὰρ ἐγὼ Ἰσραηλίτης εἰμί, ἐκ σπέρματος Ἀβραάμ,
divenga! e infatti io Israelita sono, fuori seme Abramo,

φυλῆς Βενιαμίν. 2οὐκ ἀπώσατο ὁ θεὸς τὸν λαὸν αὐτοῦ ὃν
tribù Beniamino. non scacciato il Dio il popolo suo quale

προέγνω. ἢ οὐκ οἴδατε ἐν Ἠλίᾳ τί λέγει ἡ γραφή, ὡς
conosce prima. o non sapete in Elia cosa dice la scrittura, come

ἐντυγχάνει τῷ θεῷ κατὰ τοῦ Ἰσραήλ; 3κύριε, τοὺς προφήτας
incontra il Dio giù il Israele? signore, i profeti

σου ἀπέκτειναν, τὰ θυσιαστήριά σου κατέσκαψαν, κἀγὼ
tuo uccidono, i altari tuo macerie, e io

ὑπελείφθην μόνος καὶ ζητοῦσιν τὴν ψυχήν μου. 4ἀλλὰ τί
residuo unico e cercano la anima mia. ma cosa

λέγει αὐτῷ ὁ χρηματισμός;[177] κατέλιπον ἐμαυτῷ ἑπτακισχιλίους
dice lui il responso divino? lasciano giù me stesso settemila

ἄνδρας, οἵτινες οὐκ ἔκαμψαν[178] γόνυ τῇ Βάαλ. 5οὕτως οὖν καὶ
maschi, i quali non piegano ginocchio il Baal. così dunque e

ἐν τῷ νῦν καιρῷ λεῖμμα[179] κατ᾽ ἐκλογὴν χάριτος γέγονεν· 6εἰ
in il ad ora tempo residuo giù elezione grazia divenuto! se

δὲ χάριτι, οὐκέτι ἐξ ἔργων, ἐπεὶ ἡ χάρις οὐκέτι γίνεται
ma grazia, non più fuori lavori, siccome la grazia non più divenuta

χάρις. 7Τί οὖν; ὃ ἐπιζητεῖ Ἰσραήλ, τοῦτο οὐκ ἐπέτυχεν,[180]
grazia. Cosa dunque? quale chiedete Israele, questa non acquisita,

ἡ δὲ ἐκλογὴ ἐπέτυχεν· οἱ δὲ λοιποὶ ἐπωρώθησαν, 8καθὼς
la ma elezione acquisito! i ma mancanti sono stati induriti, così come

γέγραπται· ἔδωκεν αὐτοῖς ὁ θεὸς πνεῦμα κατανύξεως,[181]
stato scritto: diede loro il Dio spirito intorpidimento,

ὀφθαλμοὺς τοῦ μὴ βλέπειν καὶ ὦτα τοῦ μὴ ἀκούειν, ἕως
occhi il non guarda e orecchi il non ascolta, fino a

---

177 χρηματισμός - trattazione o cura d'un affare per un pubblico ufficio, decisione, sentenza, promuovere i propri interessi, una risposta divina, un oracolo, ricorre solo qui

178 ἔκαμψαν - curvare, piegare, incurvarsi, rivolgersi, voltarsi indietro, girare attorno, specialmente girare attorno alla meta nelle corse o ad un promontorio, piegarsi in avanti, di chi piega le ginocchia per prendere posto o per sedersi, inchinarsi, piegarsi per rendere onore, piegarsi o inchinarsi per devozione

179 λεῖμμα - da λείπω mancare, dimenticare, cfr Lc 18:22, residuo, resto, avanzo, reliquia, rimanente, ricorre solo qui

180 ἐπέτυχεν - ottenere sopra, raggiungere un obiettivo, imbattersi, conseguire un obiettivo perché si è giunti al momento giusto, ottenere anche tramite un azzardo, acquisire

181 κατανύξεως - da trafiggere cfr At 2:37, una puntura, uno smarrimento violento sopraggiunto per una reazione allergica dopo una puntura di un insetto velenoso, cadere in uno stato di torpore mentale, insensibilità stupore, sonno profondo, intorpidimento, come eccedere nel vino che produce un effetto barcollante, ricorre solo qui

τῆς σήμερον ἡμέρας. 9καὶ Δαυὶδ λέγει· γενηθήτω ἡ τράπεζα
il oggi giorno. e Davide dice: divenga la tavola

αὐτῶν εἰς παγίδα καὶ εἰς θήραν[182] καὶ εἰς σκάνδαλον καὶ εἰς
loro dentro trappola e dentro preda e dentro scandalo e dentro

ἀνταπόδομα αὐτοῖς, 10σκοτισθήτωσαν οἱ ὀφθαλμοὶ αὐτῶν τοῦ
contraccambio loro, si oscurino i occhi loro il

μὴ βλέπειν καὶ τὸν νῶτον[183] αὐτῶν διὰ παντὸς σύγκαμψον.[184]
non guardare e il dorso loro attraverso tutto siate curvati.

11Λέγω οὖν, μὴ ἔπταισαν[185] ἵνα πέσωσιν; μὴ γένοιτο· ἀλλὰ
Dico dunque, non inciampano affinché cadono? non divenga! ma

τῷ αὐτῶν παραπτώματι ἡ σωτηρία τοῖς ἔθνεσιν εἰς τὸ
la loro caduta la salvezza i etnici dentro il

παραζηλῶσαι αὐτούς. 12εἰ δὲ τὸ παράπτωμα αὐτῶν πλοῦτος
ingelosire loro. se ma la caduta loro ricchezza

κόσμου καὶ τὸ ἥττημα[186] αὐτῶν πλοῦτος ἐθνῶν, πόσῳ μᾶλλον
cosmo e la disfatta loro ricchezza etnie, quanto piuttosto

τὸ πλήρωμα αὐτῶν. 13Ὑμῖν δὲ λέγω τοῖς ἔθνεσιν· ἐφ’ ὅσον
il rattoppo loro. Voi ma dico i etnici! sopra finché

μὲν οὖν εἰμι ἐγὼ ἐθνῶν ἀπόστολος, τὴν διακονίαν μου
certo dunque sono io etnici inviato, il servizio mio

δοξάζω, 14εἴ πως παραζηλώσω μου τὴν σάρκα καὶ σώσω
glorifico, se come ingelosirò mia la carne e salverò

τινὰς ἐξ αὐτῶν. 15εἰ γὰρ ἡ ἀποβολὴ αὐτῶν καταλλαγὴ
i quali fuori loro. se infatti la gettata da loro riconciliazione

κόσμου, τίς ἡ πρόσλημψις[187] εἰ μὴ ζωὴ ἐκ νεκρῶν; 16εἰ δὲ ἡ
cosmo, chi la ammissione se non vita fuori morti? se ma la

ἀπαρχὴ ἁγία, καὶ τὸ φύραμα· καὶ εἰ ἡ ῥίζα ἁγία, καὶ οἱ
primizia santa, e il miscuglio! e se la radice santa, e i

κλάδοι. 17Εἰ δέ τινες τῶν κλάδων ἐξεκλάσθησαν,[188] σὺ δὲ
ramoscelli. Se ma i quali i ramoscelli interrotti, tu ma

---

[182] θήραν - preda, fiera, l’atto della cattura di una preda, caccia, essere intrappolati, la rete per la cattura, la selvaggina da cacciare, in senso figurato l’azione di far del male, ricorre solo qui

[183] νῶτον - dorso, schiena, le terga, lat. *natis* natica, il di dietro sia di animali che di uomini, ricorre solo qui

[184] σύγκαμψον - piegare insieme, piegare con, cfr Rm 11:4, curvare completamente, si riferisce all’atto dei soldati sconfitti costretti a passare sotto il giogo dell’umiliazione, opprimere, ricorre solo qui

[185] ἔπταισαν - inciampare, urtare, cadere, commettere un errore, esprimersi male, fallire, peccare

[186] ἥττημα - disfatta, perdita, difetto, deterioramento, fallimento, diminuzione, sconfitta, ricorre qui e 1Cor 6:7

[187] πρόσλημψις - il prendere o ricevere in o per se stessi, accettazione, riammissione, ricevere in modo aggressivo, ricevere in modo lieto, assunzione, ammissione, essere ammessi, ricorre solo qui

[188] ἐξεκλάσθησαν - rompere fuori, interrompere, tagliare di netto, recidere, ricorre tre volte nel cap. 11 vv 17,19 e 20

ἀγριέλαιος[189] ὢν ἐνεκεντρίσθης[190] ἐν αὐτοῖς καὶ συγκοινωνὸς[191] τῆς
olivo di campo essere incentrato in loro e compartecipe la

ῥίζης τῆς πιότητος[192] τῆς ἐλαίας ἐγένου, 18μὴ κατακαυχῶ[193] τῶν
radice la grassezza il olivo divieni, non esultare giù i

κλάδων· εἰ δὲ κατακαυχᾶσαι οὐ σὺ τὴν ῥίζαν βαστάζεις ἀλλ’
ramoscelli! se ma esulti giù non tu la radice porti ma

ἡ ῥίζα σέ. 19ἐρεῖς οὖν· ἐξεκλάσθησαν κλάδοι ἵνα ἐγὼ
la radice te. esprimerai dunque: interrotti ramoscelli affinché io

ἐγκεντρισθῶ. 20καλῶς· τῇ ἀπιστίᾳ ἐξεκλάσθησαν, σὺ δὲ τῇ
sia incentrato bene! la infedeltà ha interrotto, tu ma la

πίστει ἕστηκας. μὴ ὑψηλὰ φρόνει ἀλλὰ φοβοῦ· 21εἰ γὰρ ὁ
fede stai. non elevare ragionare ma impaurisci! se infatti il

θεὸς τῶν κατὰ φύσιν κλάδων οὐκ ἐφείσατο, [μή πως] οὐδὲ
Dio la giù natura ramoscelli non risparmiato, non come nessuno

σοῦ φείσεται. 22ἴδε οὖν χρηστότητα καὶ ἀποτομίαν[194] θεοῦ· ἐπὶ
tuo risparmierà. vedi dunque piacevolezza e severità Dio! sopra

μὲν τοὺς πεσόντας ἀποτομία, ἐπὶ δὲ σὲ χρηστότης θεοῦ, ἐὰν
certo i caduti severità, sopra ma te piacevolezza Dio, se

ἐπιμένῃς τῇ χρηστότητι, ἐπεὶ καὶ σὺ ἐκκοπήσῃ. 23κἀκεῖνοι
rimani sopra la piacevolezza, siccome e tu sarai tagliato fuori. e quelli

δέ, ἐὰν μὴ ἐπιμένωσιν τῇ ἀπιστίᾳ, ἐγκεντρισθήσονται· δυνατὸς
ma, se non rimangono sopra la incredulità, saranno incentrati! potente

γάρ ἐστιν ὁ θεὸς πάλιν ἐγκεντρίσαι αὐτούς. 24εἰ γὰρ σὺ ἐκ
infatti è il Dio ancora incentrare loro. se infatti tu fuori

τῆς κατὰ φύσιν ἐξεκόπης ἀγριελαίου καὶ παρὰ φύσιν
la giù natura tagliato fuori olivo di campo e accanto natura

ἐνεκεντρίσθης εἰς καλλιέλαιον,[195] πόσῳ μᾶλλον οὗτοι οἱ κατὰ
vieni incentrato dentro buon olivo, quanto piuttosto questi i giù

φύσιν ἐγκεντρισθήσονται τῇ ἰδίᾳ ἐλαίᾳ. 25Οὐ γὰρ θέλω ὑμᾶς
natura saranno incentrati il proprio olivo. Non infatti desidero voi

ἀγνοεῖν, ἀδελφοί, τὸ μυστήριον τοῦτο, ἵνα μὴ ἦτε [παρ’]
non conoscere, fratelli, il mistero questo, affinché non siate accanto

ἑαυτοῖς φρόνιμοι, ὅτι πώρωσις ἀπὸ μέρους τῷ Ἰσραὴλ
voi stessi discreti, che durezza da parte il Israele

---

189 ἀγριέλαιος - olivo di campo, olivo selvatico, olivo incolto, in contrasto con καλλιέλαιος vv 24 olivo bello, olivo coltivato, olivo produttivo, ricorre qui e vv 24

190 ἐνεκεντρίσθης - punto in, forato in, inserito dentro, incentrato, detto dell’innestare i rami nella pianta, innestare, ricorre sei volte nel cap. 11 vv 17,19,23 e 24

191 συγκοινωνὸς - complice con, complice insieme, da l’idea di intimità nel fare una azione, compartecipe, compagno

192 πιότητος - grassezza, rotondità, il succo corposo dell’oliva, *grasso* da cui la ricchezza, oleosità, ricorre solo qui

193 κατακαυχῶ - esultare giù, vantarsi sopra altri, trattare con alterigia, disprezzare, trionfare, avere una condizione di vantaggio sia in senso positivo che in senso negativo

194 ἀποτομίαν - come tagliato di netto, ripido, nitido, risoluto, trasparente, precipitoso come un dirupo, gravoso, brusco, severo, aspro, rigoroso, ricorre due volte solo in questo versetto

195 καλλιέλαιον - buon olivo, olivo coltivato, olivo produttivo, cfr vv 17, ricorre solo qui

γέγονεν ἄχρι οὗ τὸ πλήρωμα τῶν ἐθνῶν εἰσέλθῃ 26καὶ
divenuto durante quale il rattoppo i etnici entri e

οὕτως πᾶς Ἰσραὴλ σωθήσεται, καθὼς γέγραπται· ἥξει ἐκ
così tutto Israele sarà salvato, così come stato scritto: verrà fuori

Σιὼν ὁ ῥυόμενος, ἀποστρέψει ἀσεβείας ἀπὸ Ἰακώβ. 27καὶ
Sion il liberatore, volterà le spalle irriverenza da Giacobbe. e

αὕτη αὐτοῖς ἡ παρ' ἐμοῦ διαθήκη, ὅταν ἀφέλωμαι τὰς
esso loro il accanto mio disposizione, quando rimuovo i

ἁμαρτίας αὐτῶν. 28κατὰ μὲν τὸ εὐαγγέλιον ἐχθροὶ δι' ὑμᾶς,
peccati loro. giù certo il buon messaggio ostili attraverso voi,

κατὰ δὲ τὴν ἐκλογὴν ἀγαπητοὶ διὰ τοὺς πατέρας·
giù ma la elezione amati attraverso i padri!

29ἀμεταμέλητα[196] γὰρ τὰ χαρίσματα καὶ ἡ κλῆσις[197] τοῦ θεοῦ.
senza dispiacere infatti il carisma e la chiamata il Dio.

30ὥσπερ γὰρ ὑμεῖς ποτε ἠπειθήσατε τῷ θεῷ, νῦν δὲ
come infatti voi poi senza fede il Dio, ad ora ma

ἠλεήθητε τῇ τούτων ἀπειθείᾳ, 31οὕτως καὶ οὗτοι νῦν
misericordiosi la questi senza fede, così e questi ad ora

ἠπείθησαν τῷ ὑμετέρῳ ἐλέει, ἵνα καὶ αὐτοὶ [νῦν] ἐλεηθῶσιν.
senza fede il vostri possessi misericordia, affinché e essi ad ora misericordiosi.

32συνέκλεισεν γὰρ ὁ θεὸς τοὺς πάντας εἰς ἀπείθειαν, ἵνα
chiudono fuori infatti il Dio i tutti dentro senza fede, affinché

τοὺς πάντας ἐλεήσῃ. 33Ὦ βάθος πλούτου καὶ σοφίας καὶ
i tutti misericordioso. Oh profonda ricchezza e sapienza e

γνώσεως θεοῦ· ὡς ἀνεξεραύνητα[198] τὰ κρίματα αὐτοῦ καὶ
conoscenza Dio! come imperscrutabili i giudizi suo e

ἀνεξιχνίαστοι[199] αἱ ὁδοὶ αὐτοῦ. 34τίς γὰρ ἔγνω νοῦν κυρίου;
inesplorabili le vie lui. chi infatti conosce mente signore?

ἢ τίς σύμβουλος[200] αὐτοῦ ἐγένετο; 35ἢ τίς προέδωκεν[201] αὐτῷ,
o chi consigliere suo divenuto? o chi ha dato prima lui,

καὶ ἀνταποδοθήσεται αὐτῷ; 36ὅτι ἐξ αὐτοῦ καὶ δι' αὐτοῦ
e sarà contraccambiato lui? che fuori lui e attraverso lui

καὶ εἰς αὐτὸν τὰ πάντα· αὐτῷ ἡ δόξα εἰς τοὺς αἰῶνας, ἀμήν.
e dentro lui le tutte! lui la gloria dentro il senza fine, davvero.

---

[196] ἀμεταμέλητα - non dispiacere, non essere dispiaciuto, cfr Mt 21:29, non avere ripensamento, senza nessun cambiamento di mente, senza rimpianto o rimorso per un'azione perché è stata fatta con profonda convinzione, senza pentimento, irrevocabile, ricorre qui e 2Cor 7:10

[197] κλῆσις - chiamata, invito, convocazione, vocazione

[198] ἀνεξεραύνητα - senza scrutare fuori, non scrutare fuori, cfr Gv 5:39; 1Pt 1:10, imperscrutabile, insondabile, che non si può investigare, impossibile investigare completamente non importa quanto sia grande lo sforzo, impenetrabile, impossibile da scoprire, sfuggente, che va oltre ogni capacità umana di capire, ricorre solo qui

[199] ἀνεξιχνίαστοι - senza fuori orme o impronte, cfr Rm 4:12, non rintracciabile, di cui no si vede traccia, inesplorabile, incomprensibile, che non lascia traccia del suo passaggio, ricorre qui e Ef 3:8

[200] σύμβουλος - con progetto, fare un piano insieme, consigliere, consulente, ricorre solo qui

[201] προέδωκεν - dare prima, anticipare, dare qualcosa per primo, precedere nel dare, anche tradire, ricorre solo qui

12

1Παρακαλῶ οὖν ὑμᾶς, ἀδελφοί, διὰ τῶν οἰκτιρμῶν[202] τοῦ θεοῦ
Chiamo accanto dunque voi, fratelli, attraverso le pietà il Dio

παραστῆσαι τὰ σώματα ὑμῶν θυσίαν ζῶσαν ἁγίαν εὐάρεστον[203]
stare accanto i corpi vostri sacrifico vivente santo ben gradito

τῷ θεῷ, τὴν λογικὴν[204] λατρείαν ὑμῶν· 2καὶ μὴ συσχηματίζεσθε[205]
il Dio, la logica adorazione vostra! e non conformatevi

τῷ αἰῶνι τούτῳ, ἀλλὰ μεταμορφοῦσθε τῇ ἀνακαινώσει[206] τοῦ
il sistema questo, ma cambiate aspetto il rinnovamento la

νοὸς εἰς τὸ δοκιμάζειν ὑμᾶς τί τὸ θέλημα τοῦ θεοῦ, τὸ
mente dentro il determinare voi cosa il desiderio il Dio, il

ἀγαθὸν καὶ εὐάρεστον καὶ τέλειον. 3Λέγω γὰρ διὰ τῆς
buono e ben gradito e compiuto. Dico infatti attraverso la

χάριτος τῆς δοθείσης μοι παντὶ τῷ ὄντι ἐν ὑμῖν μὴ
grazia la aver data mia tutto il essendo in voi non

ὑπερφρονεῖν[207] παρ' ὃ δεῖ φρονεῖν ἀλλὰ φρονεῖν εἰς τὸ
superbo accanto quale deve ragionare ma ragionare dentro la

σωφρονεῖν, ἑκάστῳ ὡς ὁ θεὸς ἐμέρισεν μέτρον πίστεως.
assennatezza, ciascuno come il Dio diviso metro fede.

4καθάπερ γὰρ ἐν ἑνὶ σώματι πολλὰ μέλη ἔχομεν, τὰ δὲ
così pure infatti in uno corpo molti arti abbiamo, i ma

μέλη πάντα οὐ τὴν αὐτὴν ἔχει πρᾶξιν, 5οὕτως οἱ πολλοὶ ἓν
arti tutte non la essa hanno pratica, così i molti uno

σῶμά ἐσμεν ἐν Χριστῷ, τὸ δὲ καθ' εἷς ἀλλήλων μέλη.
corpo siamo in Cristo, il ma giù uno gli uni gli altri arti.

6ἔχοντες δὲ χαρίσματα κατὰ τὴν χάριν τὴν δοθεῖσαν ἡμῖν
abbiamo ma carismi giù la grazia la stata data noi

διάφορα,[208] εἴτε προφητείαν κατὰ τὴν ἀναλογίαν[209] τῆς πίστεως,
differenza, se sia profezia giù la analogia la fede,

7εἴτε διακονίαν ἐν τῇ διακονίᾳ, εἴτε ὁ διδάσκων ἐν τῇ
se sia servizio in il servizio, se sia il insegnare in il

---

[202] οἰκτιρμῶν - propriamente compassione, cioè un profondo sentimento riguardo alla difficoltà o alla sfortuna di qualcuno, sentimento forte e profondo, emozione viscerale, commiserazione, pietà, misericordia

[203] εὐάρεστον - buon piacevole, di buon favore, piacevole e gratificante perché pienamente accettabile, gradito, accettabile, gradevole

[204] λογικὴν - logico, ragionevole, razionale, alla base di un ragionamento, ricorre qui e 1Pt 2:2

[205] συσχηματίζεσθε - schematizzare con o insieme, conformarsi, assumere la stessa forma esteriore, seguire la moda, assomigliare tutti allo stesso modello, ricorre qui e 1Pt 1:14

[206] ἀνακαινώσει - nuovo su, completamente nuovo, rinnovamento, fresco, ristrutturazione, ricorre qui e Ti 3:5

[207] ὑπερφρονεῖν - oltre la discrezione, super sapiente, avere pensieri o nozioni troppo elevate, pensare superando i limiti appropriati, agire con una mentalità elevata priva di umiltà e di un vero senso della realtà, stimare troppo se stessi cioè essere vanitoso o arrogante, altero, superbo, arrogante, ricorre solo qui

[208] διάφορα - differenza, diversità, variabilità, usato come comparativo negativo, ostilità, discordanza, da διάφορος *nemico, avversario*, usato come comparativo positivo, esimio, importante, vantaggioso

[209] ἀναλογίαν - analogia, ragionamento logico equivalente, pensiero analogo, simile, proporzione, misura identica, un ragionamento che si sposta da un punto di confronto ad un altro, un confronto, ricorre solo qui

διδασκαλίᾳ, 8εἴτε ὁ παρακαλῶν ἐν τῇ παρακλήσει· ὁ
insegnante, se sia il chiamare accanto in il soccorso! il

μεταδιδοὺς ἐν ἁπλότητι,[210] ὁ προϊστάμενος[211] ἐν σπουδῇ, ὁ ἐλεῶν
dare dopo in semplicità, il presiedere in fretta, il misericordioso

ἐν ἱλαρότητι.[212] 9Ἡ ἀγάπη ἀνυπόκριτος.[213] ἀποστυγοῦντες[214] τὸ
in ilarità. Il amore senza recita. aborrite il

πονηρόν, κολλώμενοι τῷ ἀγαθῷ, 10τῇ φιλαδελφίᾳ[215] εἰς
cattivo, attaccatevi il buono, la amicizia fraterna dentro

ἀλλήλους φιλόστοργοι,[216] τῇ τιμῇ ἀλλήλους προηγούμενοι,[217] 11τῇ
gli uni gli altri amicizia familiare, il onore gli uni gli altri precedetevi, la

σπουδῇ μὴ ὀκνηροί, τῷ πνεύματι ζέοντες, τῷ κυρίῳ
fretta non pigri, lo spirito ferventi, il signore

δουλεύοντες, 12τῇ ἐλπίδι χαίροντες, τῇ θλίψει ὑπομένοντες, τῇ
servite, la speranza gioiosi, la oppressione sopportare, la

προσευχῇ προσκαρτεροῦντες, 13ταῖς χρείαις τῶν ἁγίων
preghiera sempre pronti, le necessità i santi

κοινωνοῦντες,[218] τὴν φιλοξενίαν[219] διώκοντες. 14εὐλογεῖτε τοὺς
condividete la amicizia estranei perseguite. benedite i

διώκοντας [ὑμᾶς], εὐλογεῖτε καὶ μὴ καταρᾶσθε. 15χαίρειν μετὰ
perseguono voi, benedite e non condannate. gioite dopo

χαιρόντων, κλαίειν μετὰ κλαιόντων. 16τὸ αὐτὸ εἰς ἀλλήλους
gioiosi, piangere dopo piangono il esso dentro gli uni gli altri

φρονοῦντες, μὴ τὰ ὑψηλὰ φρονοῦντες ἀλλὰ τοῖς ταπεινοῖς
ragionate, non le elevate ragionate, ma le modeste

---

210 ἁπλότητι - senza piega, dispiegato, come un pezzo di stoffa disteso senza pieghe, unicità, semplicità, sincerità, purezza, gentilezza, cioè non composto o troppo complicato o inutilmente complesso, semplice

211 προϊστάμενος - stare in piedi prima, che precede gli altri, *pretore*, che sta davanti agli altri a causa della suo buona reputazione, presiedere, soprintendere, proporsi per primo, pretesto, fornisce il modello necessario per dirigere gli altri con un impatto positivo su di loro con il proprio esempio

212 ἱλαρότητι - ilarità, allegrezza, felicità, gioioso, gioia, allegria, ricorre solo qui

213 ἀνυπόκριτος - senza recita, senza finzione, non ipocrita, senza ipocrisia, che non indossa la maschera teatrale, non finto, autentico, non mascherato, che non dissimula, cfr Lc 20:20

214 ἀποστυγοῦντες - composto di ἀπό *da* e στυγέω odiare fortemente, questa parola è ampiamente discussa chi considera ἀπό come espressivo di separazione chi lo considerano intensivo, avere orrore, aborrire, detestare, odiare profondamente, ricorre solo qui

215 φιλαδελφίᾳ - amicizia per i fratelli, affetto per i fratelli, gentilezza per i fratelli, intenso amore per i fratelli, cfr 1Pt 3:8

216 φιλόστοργοι - amicizia o affetto per i familiari, usato principalmente per il forte amore tra genitori e figli, quindi un affetto tenero e naturale che si sviluppa nei confronti dei componenti della propria famiglia, affetto naturale, affetto familiare, tenero affetto, premurosi nei confronti dei familiari, ricorre solo qui

217 προηγούμενοι - precedere come egemone, mettersi prima come guida, porsi davanti come esempio, prevenire, anticipare, fare la prima mossa, prendere l'iniziativa, ricorre solo qui

218 κοινωνοῦντες - complicità, compartecipare, condividere, cfr Mt 23:30, contribuire, essere pronti ad aiutare, entrare in comunione, unirsi come socio

219 φιλοξενίαν - affetto o amicizia per gli stranieri, amore per gli sconosciuti, amicizia per gli estranei, in senso figurato la disponibilità a condividere con chi non si conosce, ospitalità, cordialità, mettere a disposizione la propria casa per qualcuno che non si conosce, ricorre qui e Eb 13:2

συναπαγόμενοι.[220] μὴ γίνεσθε φρόνιμοι παρ' ἑαυτοῖς. 17μηδενὶ
condotti insieme. non divenite discreti accanto voi stessi. niente

κακὸν ἀντὶ κακοῦ ἀποδιδόντες, προνοούμενοι[221] καλὰ ἐνώπιον
male in cambio male ricompensate, siate premurosi belle nello sguardo

πάντων ἀνθρώπων· 18εἰ δυνατὸν τὸ ἐξ ὑμῶν, μετὰ πάντων
tutti uomini! se possibile il fuori voi, dopo tutti

ἀνθρώπων εἰρηνεύοντες· 19μὴ ἑαυτοὺς ἐκδικοῦντες, ἀγαπητοί,
uomini state in pace! non se stessi tutelatevi, amati,

ἀλλὰ δότε τόπον τῇ ὀργῇ, γέγραπται γάρ· ἐμοὶ ἐκδίκησις,
ma date luogo la ira, scritto infatti: mia tutela,

ἐγὼ ἀνταποδώσω, λέγει κύριος. 20ἀλλ' ἐὰν πεινᾷ ὁ ἐχθρός
io contraccambierò, dice signore. ma se soffre la fame il ostile

σου, ψώμιζε[222] αὐτόν· ἐὰν διψᾷ, πότιζε αὐτόν· τοῦτο γὰρ
tuo, sfama lui. se assetato, disseta lui! questo infatti

ποιῶν ἄνθρακας[223] πυρὸς σωρεύσεις[224] ἐπὶ τὴν κεφαλὴν αὐτοῦ.
fate antrace fuoco accumuli sopra la testa sua.

21μὴ νικῶ ὑπὸ τοῦ κακοῦ ἀλλὰ νίκα ἐν τῷ ἀγαθῷ τὸ κακόν.
non vincere sotto il male ma vinci in il bene il male.

13

1Πᾶσα ψυχὴ ἐξουσίαις ὑπερεχούσαις[225] ὑποτασσέσθω. οὐ γὰρ
Tutta anima autorità superiori stia sotto. non infatti

ἔστιν ἐξουσία εἰ μὴ ὑπὸ θεοῦ, αἱ δὲ οὖσαι ὑπὸ θεοῦ
è autorità se non sotto Dio, le ma sono sotto Dio

τεταγμέναι εἰσίν. 2ὥστε ὁ ἀντιτασσόμενος τῇ ἐξουσίᾳ τῇ τοῦ
assegnate sono. così il è opposto la autorità la il

θεοῦ διαταγῇ ἀνθέστηκεν, οἱ δὲ ἀνθεστηκότες ἑαυτοῖς κρίμα
Dio istruzione resiste, i ma resistono se stessi giudizio

λήμψονται. 3οἱ γὰρ ἄρχοντες οὐκ εἰσὶν φόβος τῷ ἀγαθῷ
prenderanno. i infatti capi non sono paura il bene

ἔργῳ ἀλλὰ τῷ κακῷ. θέλεις δὲ μὴ φοβεῖσθαι τὴν ἐξουσίαν·
lavoro ma il male. vuoi ma non impaurire la autorità!

τὸ ἀγαθὸν ποίει, καὶ ἕξεις ἔπαινον ἐξ αὐτῆς· 4θεοῦ γὰρ
il bene fai, e avrai approvazione fuori essa! Dio infatti

---

220 συναπαγόμενοι - essere condotti insieme, venire portati via con, essere condotti, trasportati, lasciarsi condurre con

221 προνοούμενοι - pensare prima, avere la mente prima, premeditare, proporsi, immaginare prima, accorgersi, darsi pensiero, pianificare prima un azione per poi promuoverla con correttezza, impegnarsi

222 ψώμιζε - dare un pezzettino inteso come un piccolo boccone di cibo, cfr Gv 13:26, nutrire mettendo un po' di cibo o una briciola di cibo nella bocca di neonati o piccoli animali, imboccare, provvedere nutrimento con delicatezza, ricorre qui e 1Cor 13:3

223 ἄνθρακας - antrace, carboni, carboni ardenti, carbone di fuoco vivo, richiama un'espressone proverbiale di Pr 25:22, significa richiamare l'attenzione del proprio nemico sui favori che hai fatto a lui in ricordo del torto che ti ha fatto allo scopo di ammorbidirlo o farlo riflettere, ricorre solo qui

224 σωρεύσεις - da σωρός cumulo, mucchio, accumulare, ammucchiare, ammassare, ricorre qui e 2Tm 3:6

225 ὑπερεχούσαις - avere o hanno oltre, cioè essere superiore, eccellere, superare di valore, distinguersi, sovrastare, sostanzialmente gli uomini prominenti, i governanti, i governi, essere superiori di autorità rango e potere, superiore, oltre misura

διάκονός ἐστιν σοὶ εἰς τὸ ἀγαθόν. ἐὰν δὲ τὸ κακὸν ποιῇς,
servitore è tuo dentro il bene. se ma il male fai,

φοβοῦ· οὐ γὰρ εἰκῇ[226] τὴν μάχαιραν φορεῖ· θεοῦ γὰρ διάκονός
impaurisci! non infatti invano la spada indossa! Dio infatti servitore

ἐστιν ἔκδικος[227] εἰς ὀργὴν τῷ τὸ κακὸν πράσσοντι. 5διὸ
è tutore dentro ira il il male pratica. per questo

ἀνάγκη ὑποτάσσεσθαι, οὐ μόνον διὰ τὴν ὀργὴν ἀλλὰ καὶ
braccio sù stare sotto, non unico attraverso la ira ma e

διὰ τὴν συνείδησιν. 6διὰ τοῦτο γὰρ καὶ φόρους τελεῖτε·
attraverso la consapevolezza. attraverso questo infatti e sostegni compite!

λειτουργοὶ[228] γὰρ θεοῦ εἰσιν εἰς αὐτὸ τοῦτο προσκαρτεροῦντες.
pubblici ministri infatti Dio sono dentro essa questo sempre pronti.

7ἀπόδοτε πᾶσιν τὰς ὀφειλάς, τῷ τὸν φόρον τὸν φόρον, τῷ
pagate tutti i debiti, il il sostegno il sostegno, il

τὸ τέλος τὸ τέλος, τῷ τὸν φόβον τὸν φόβον, τῷ τὴν τιμὴν
il termine il termine, il la paura la paura, il il onore

τὴν τιμήν. 8Μηδενὶ μηδὲν ὀφείλετε εἰ μὴ τὸ ἀλλήλους
il onore. Niente nessuno debitori se non il gli uni gli altri

ἀγαπᾶν· ὁ γὰρ ἀγαπῶν τὸν ἕτερον νόμον πεπλήρωκεν. 9τὸ
amare! il infatti ha amato il diverso legge riempito. il

γὰρ οὐ μοιχεύσεις, οὐ φονεύσεις, οὐ κλέψεις, οὐκ
infatti non farai adulterio, non assassinerai, non ruberai, non

ἐπιθυμήσεις, καὶ εἴ τις ἑτέρα ἐντολή, ἐν τῷ λόγῳ τούτῳ
avrai forte desiderio, e se chi diverso comando, in la parola questa

ἀνακεφαλαιοῦται[229] [ἐν τῷ]· ἀγαπήσεις τὸν πλησίον σου ὡς
è riassunta in la: amerai il vicino tuo come

σεαυτόν. 10ἡ ἀγάπη τῷ πλησίον κακὸν οὐκ ἐργάζεται·
te stesso. il amore il vicino male non lavora!

πλήρωμα οὖν νόμου ἡ ἀγάπη. 11Καὶ τοῦτο εἰδότες τὸν
rattoppo dunque legge il amore. E questo sapendo il

καιρόν, ὅτι ὥρα ἤδη ὑμᾶς ἐξ ὕπνου ἐγερθῆναι, νῦν γὰρ
tempo, che ora già voi fuori sonno alzare, ad ora infatti

ἐγγύτερον[230] ἡμῶν ἡ σωτηρία ἢ ὅτε ἐπιστεύσαμεν. 12ἡ νὺξ
ravvicinata nostra la salvezza o quando abbiamo avuto fede. la notte

---

[226] εἰκῇ - senza causa, senza scopo, senza motivo, invano, per niente, inutilmente, senza fondamento e quindi da non prendere sul serio o considerato valido, questo avverbio suggerisce *ciò che non serve a niente*

[227] ἔκδικος - vendicatore, uno che esige la punizione, la parola ricorre frequentemente nel senso di un avvocato speciale incaricato di rappresentare una città, tutore, uno che tutela i tuoi interesse, qualcuno che esegue un giusto giudizio o ciò che è giusto che può includere l'amministrazione della punizione per i malvagi, punitore, ricorre qui e 1Ts 4:6

[228] λειτουργοὶ - che svolgono la *liturgia*, cfr Lc 1:23, dipendente pubblico, dipendente del ministero, pubblico ufficiale, servitore religioso a tempo pieno, ministro religioso ordinato pubblicamente, così erano chiamati i Leviti e i Sacerdoti, che presiedono alla liturgia religiosa

[229] ἀνακεφαλαιοῦται - colpire sulla testa in alto, cfr Mr 12:4, portare nel punto più alto la somma o il riassunto delle cose, sommare, raccogliere, riassumere, ricapitolare, riunire, ricorre qui e Ef 1:10

[230] ἐγγύτερον - avverbio comparativo di vicinanza di tempo e luogo, più vicino, vicinissimo, molto vicino, ravvicinato, ricorre solo qui

προέκοψεν, ἡ δὲ ἡμέρα ἤγγικεν. ἀποθώμεθα οὖν τὰ ἔργα τοῦ
progredita, il ma giorno vicino. mettiamo via dunque i lavori il

σκότους, ἐνδυσώμεθα [δὲ] τὰ ὅπλα τοῦ φωτός. 13ὡς ἐν
buio, rivestiamo ma le armi la luce. come in

ἡμέρᾳ εὐσχημόνως[231] περιπατήσωμεν, μὴ κώμοις[232] καὶ μέθαις, μὴ
giorno rispettabilità camminiamo, non feste sfrenate e ubriachezza, non

κοίταις καὶ ἀσελγείαις, μὴ ἔριδι καὶ ζήλῳ, 14ἀλλ' ἐνδύσασθε
letti e insolenze, non litigi e zelo, ma rivestite

τὸν κύριον Ἰησοῦν Χριστὸν καὶ τῆς σαρκὸς πρόνοιαν μὴ
il signore Gesù Cristo e la carne premura non

ποιεῖσθε εἰς ἐπιθυμίας.
fate dentro forte desiderio.

14

1Τὸν δὲ ἀσθενοῦντα τῇ πίστει προσλαμβάνεσθε, μὴ εἰς
Il ma indebolito la fede prendete presso, non dentro

διακρίσεις[233] διαλογισμῶν. 2ὃς μὲν πιστεύει φαγεῖν πάντα, ὁ
distinzione riflessioni. quello certo ha fede mangiare tutti, il

δὲ ἀσθενῶν λάχανα ἐσθίει. 3ὁ ἐσθίων τὸν μὴ ἐσθίοντα μὴ
ma indebolito ortaggi nutrirsi. il si nutre il non si nutre non

ἐξουθενείτω, ὁ δὲ μὴ ἐσθίων τὸν ἐσθίοντα μὴ κρινέτω, ὁ
deve disprezzare, il ma non si nutre il si nutre non deve giudicare, il

θεὸς γὰρ αὐτὸν προσελάβετο. 4σὺ τίς εἶ ὁ κρίνων
Dio infatti suo prende presso. tu chi sei il giudicante

ἀλλότριον οἰκέτην; τῷ ἰδίῳ κυρίῳ στήκει ἢ πίπτει·
estranea servitù? il proprio signore sta fermo o cade!

σταθήσεται δέ, δυνατεῖ γὰρ ὁ κύριος στῆσαι αὐτόν. 5Ὃς
starà in piedi ma, può infatti il signore stare in piedi lui. Quello

μὲν [γὰρ] κρίνει ἡμέραν παρ' ἡμέραν, ὃς δὲ κρίνει πᾶσαν
certo infatti giudica giorno accanto giorno, quello ma giudica tutto

ἡμέραν· ἕκαστος ἐν τῷ ἰδίῳ νοῒ πληροφορείσθω. 6ὁ φρονῶν
giorno! ciascuno in la propria mente completo avvenimento. il ragiona

τὴν ἡμέραν κυρίῳ φρονεῖ· καὶ ὁ ἐσθίων κυρίῳ ἐσθίει,
il giorno signore ragiona! e il si nutre signore si nutre,

εὐχαριστεῖ γὰρ τῷ θεῷ· καὶ ὁ μὴ ἐσθίων κυρίῳ οὐκ ἐσθίει
ringrazia infatti il Dio! e il non si nutre signore non si nutre

καὶ εὐχαριστεῖ τῷ θεῷ. 7οὐδεὶς γὰρ ἡμῶν ἑαυτῷ ζῇ καὶ
e ringrazia il Dio. nessuno infatti noi se stesso vive e

---

231 εὐσχημόνως - avverbio per indicare una buona condizione, *rispettabile*, decentemente, decorosamente, con rispettabilità, apparentemente in buona forma, onorabilità

232 κώμοις - in origine festa del paese o villaggio nel periodo della raccolta dell'uva poi divenute feste sfrenate, orge, gozzoviglie, baldoria, i Baccanali romani da cui *baccano*, una festa sfrenata degli ubriachi che ospitava un'immoralità sessuale sfrenata, festa dissoluta, ricorre qui e Gal 5:21 e 1Pt 4:3

233 διακρίσεις - attraverso il giudizio, l'atto del giudizio su di una persona, distinguere, decidere, emettere condanne, sentenziare, esprimere un giudizio solitamente negativo o critico sulle opinioni altrui, giudicare i dubbi altrui, giudicare le opinioni altrui, ricorre qui e 1Cor 12:10 e Eb 5:14

οὐδεὶς ἑαυτῷ ἀποθνῄσκει· 8ἐάν τε γὰρ ζῶμεν, τῷ κυρίῳ
nessuno se stesso si uccide! se sia infatti viviamo, il signore

ζῶμεν, ἐάν τε ἀποθνῄσκωμεν, τῷ κυρίῳ ἀποθνῄσκομεν. ἐάν τε
viviamo, se sia ci uccidiamo, il signore ci uccidiamo. se sia

οὖν ζῶμεν ἐάν τε ἀποθνῄσκωμεν, τοῦ κυρίου ἐσμέν. 9εἰς
dunque viviamo se sia ci uccidiamo, il signore siamo. dentro

τοῦτο γὰρ Χριστὸς ἀπέθανεν καὶ ἔζησεν, ἵνα καὶ νεκρῶν καὶ
questo infatti Cristo morto e vive, affinché e morti e

ζώντων κυριεύσῃ. 10Σὺ δὲ τί κρίνεις τὸν ἀδελφόν σου; ἢ
viventi signoreggia. Tu ma cosa giudichi il fratello tuo? o

καὶ σὺ τί ἐξουθενεῖς τὸν ἀδελφόν σου; πάντες γὰρ
e tu cosa disprezzi il fratello tuo? tutti infatti

παραστησόμεθα τῷ βήματι τοῦ θεοῦ, 11γέγραπται γάρ· ζῶ
saremo messi accanto il podio il Dio, è scritto infatti: vivo

ἐγώ, λέγει κύριος, ὅτι ἐμοὶ κάμψει πᾶν γόνυ καὶ πᾶσα
io, dice signore, che mio piegherà tutto ginocchio e tutta

γλῶσσα ἐξομολογήσεται τῷ θεῷ. 12ἄρα [οὖν] ἕκαστος ἡμῶν
lingua dirà apertamente il Dio. perciò dunque ciascuno noi

περὶ ἑαυτοῦ λόγον δώσει [τῷ θεῷ]. 13Μηκέτι οὖν ἀλλήλους
intorno se stesso parola darà il Dio. Non più dunque gli uni gli altri

κρίνωμεν· ἀλλὰ τοῦτο κρίνατε μᾶλλον, τὸ μὴ τιθέναι
giudichiamo! ma questo giudicate piuttosto, il non porre

πρόσκομμα τῷ ἀδελφῷ ἢ σκάνδαλον. 14οἶδα καὶ πέπεισμαι
urtare contro il fratello o scandalo. so e persuaso

ἐν κυρίῳ Ἰησοῦ ὅτι οὐδὲν κοινὸν δι’ ἑαυτοῦ, εἰ μὴ τῷ
in signore Gesù che nessuno comune attraverso se stesso, se non il

λογιζομένῳ τι κοινὸν εἶναι, ἐκείνῳ κοινόν. 15εἰ γὰρ διὰ
calcolato sia comune essere, quello comune. se infatti attraverso

βρῶμα ὁ ἀδελφός σου λυπεῖται, οὐκέτι κατὰ ἀγάπην
cibo il fratello tuo è rattristato, non più giù amore

περιπατεῖς· μὴ τῷ βρώματί σου ἐκεῖνον ἀπόλλυε ὑπὲρ οὗ
cammini! non il cibo tuo quello distruggi oltre quale

Χριστὸς ἀπέθανεν. 16μὴ βλασφημείσθω οὖν ὑμῶν τὸ ἀγαθόν.
Cristo è morto. non sia bestemmiato dunque voi il bene.

17οὐ γάρ ἐστιν ἡ βασιλεία τοῦ θεοῦ βρῶσις καὶ πόσις
non infatti è il regno il Dio cibo e bevanda

ἀλλὰ δικαιοσύνη καὶ εἰρήνη καὶ χαρὰ ἐν πνεύματι ἁγίῳ· 18ὁ
ma giustizia e pace e gioia in spirito santo! il

γὰρ ἐν τούτῳ δουλεύων τῷ Χριστῷ εὐάρεστος τῷ θεῷ καὶ
infatti in questo serve il Cristo ben gradito il Dio e

δόκιμος[234] τοῖς ἀνθρώποις. 19Ἄρα οὖν τὰ τῆς εἰρήνης διώκωμεν
attestato i uomini. Perciò dunque le la pace maltrattate

[234] δόκιμος - che si caratterizza bene, ha un determinato valore anche in senso astratto, ciò che supera il test con un necessario esame, attestato, approvato, accettato, convalidato, il termine era utilizzato per provare o testare le monete per confermare che erano autentiche e non contraffatte

καὶ τὰ τῆς οἰκοδομῆς τῆς εἰς ἀλλήλους. 20μὴ ἕνεκεν
e le la costruzione la dentro gli uni gli altri. non motivo

βρώματος κατάλυε τὸ ἔργον τοῦ θεοῦ. πάντα μὲν καθαρά,
cibo annulla il lavoro il Dio. tutti certo pulito,

ἀλλὰ κακὸν τῷ ἀνθρώπῳ τῷ διὰ προσκόμματος ἐσθίοντι.
ma male il uomo il attraverso urta contro si è nutrito.

21καλὸν τὸ μὴ φαγεῖν κρέα[235] μηδὲ πιεῖν οἶνον μηδὲ ἐν ᾧ
buono il non mangiare carne ma non bere vino ma non in quale

ὁ ἀδελφός σου προσκόπτει. 22σὺ πίστιν [ἣν] ἔχεις κατὰ
il fratello tuo urta contro. tu fede quello hai giù

σεαυτὸν ἔχε ἐνώπιον τοῦ θεοῦ. μακάριος ὁ μὴ κρίνων ἑαυτὸν
te stesso hai nello sguardo il Dio. felice il non giudica se stesso

ἐν ᾧ δοκιμάζει· 23ὁ δὲ διακρινόμενος ἐὰν φάγῃ κατακέκριται,
in quale determina! il ma distinguendo se mangi si condanna,

ὅτι οὐκ ἐκ πίστεως· πᾶν δὲ ὃ οὐκ ἐκ πίστεως ἁμαρτία ἐστίν.
che non fuori fede! tutto ma quale non fuori fede peccato è.

15

1Ὀφείλομεν δὲ ἡμεῖς οἱ δυνατοὶ τὰ ἀσθενήματα[236] τῶν
Abbiamo debito ma noi i potenti le debolezza i

ἀδυνάτων βαστάζειν καὶ μὴ ἑαυτοῖς ἀρέσκειν. 2ἕκαστος ἡμῶν
impossibili portare e non se stessi piacere. ciascuno noi

τῷ πλησίον ἀρεσκέτω εἰς τὸ ἀγαθὸν πρὸς οἰκοδομήν· 3καὶ
il vicino deve piacere dentro il bene presso costruzione! e

γὰρ ὁ Χριστὸς οὐχ ἑαυτῷ ἤρεσεν, ἀλλὰ καθὼς γέγραπται· οἱ
infatti il Cristo non se stesso si piace, ma così come stato scritto: le

ὀνειδισμοὶ[237] τῶν ὀνειδιζόντων σε ἐπέπεσαν ἐπ' ἐμέ. 4ὅσα γὰρ
ingiurie i ingiuriano te cadono sopra sopra me. quante infatti

προεγράφη,[238] εἰς τὴν ἡμετέραν διδασκαλίαν ἐγράφη, ἵνα διὰ
scritto prima, dentro il nostro proprio insegnamento è scritto, affinché attraverso

τῆς ὑπομονῆς καὶ διὰ τῆς παρακλήσεως τῶν γραφῶν τὴν
la sopportazione e attraverso il stare accanto le scritture la

ἐλπίδα ἔχωμεν. 5ὁ δὲ θεὸς τῆς ὑπομονῆς καὶ τῆς
speranza abbiamo. il ma Dio la sopportazione e il

παρακλήσεως δῴη ὑμῖν τὸ αὐτὸ φρονεῖν ἐν ἀλλήλοις κατὰ
soccorso dia voi il esso ragionare in gli uni gli altri giù

Χριστὸν Ἰησοῦν, 6ἵνα ὁμοθυμαδὸν ἐν ἑνὶ στόματι δοξάζητε
Cristo Gesù, affinché unanimemente in una bocca glorificate

---

[235] κρέα - carne, intesa come carne da mangiare, pezzi di carne in vendita dal macellaio, ricorre qui e 1Cor 8:13

[236] ἀσθενήματα - debolezza, infermità, stanchezza, usato qui in senso di stanchezza mentale, dubbio, esitazione, scrupolo di coscienza, ricorre solo qui

[237] ὀνειδισμοὶ - oltraggio, ingiuria, rimprovero, una condanna volta a danneggiare la reputazione, insulto, disonore, biasimo, cfr Mt 5:11 e Lc 1:25

[238] προεγράφη - scrivere prima, di un opera scritta tempo prima, un pubblico avviso esposto da tempo, un ritratto dipinto tempo addietro, della letteratura scritta su un argomento, cartello o insegna pubblica, *proscrivere*, di un nome che è già stato scritto nelle liste di proscrizione

τὸν θεὸν καὶ πατέρα τοῦ κυρίου ἡμῶν Ἰησοῦ Χριστοῦ. 7Διὸ
il Dio e padre il signore nostro Gesù Cristo. Per questo

προσλαμβάνεσθε ἀλλήλους, καθὼς καὶ ὁ Χριστὸς προσελάβετο
prendete presso gli uni gli altri, così come e il Cristo ha preso presso

ὑμᾶς εἰς δόξαν τοῦ θεοῦ. 8λέγω γὰρ Χριστὸν διάκονον
voi dentro gloria il Dio. dico infatti Cristo servitore

γεγενῆσθαι περιτομῆς ὑπὲρ ἀληθείας θεοῦ, εἰς τὸ βεβαιῶσαι
diviene taglio intorno oltre verità Dio, dentro il confermare

τὰς ἐπαγγελίας τῶν πατέρων, 9τὰ δὲ ἔθνη ὑπὲρ ἐλέους
le promesse i padri, le ma etnie oltre misericordia

δοξάσαι τὸν θεόν, καθὼς γέγραπται· διὰ τοῦτο
glorificare il Dio, così come stato scritto: attraverso questo

ἐξομολογήσομαί σοι ἐν ἔθνεσιν καὶ τῷ ὀνόματί σου ψαλῶ.[239]
dirà apertamente tuo in etnici e il nome tuo salmeggerò.

10καὶ πάλιν λέγει· εὐφράνθητε, ἔθνη, μετὰ τοῦ λαοῦ αὐτοῦ.
e ancora dice: siate soddisfatte, etnie, dopo il popolo suo.

11καὶ πάλιν· αἰνεῖτε, πάντα τὰ ἔθνη, τὸν κύριον καὶ
e ancora: inneggiate, tutte le etnie, il signore e

ἐπαινεσάτωσαν αὐτὸν πάντες οἱ λαοί. 12καὶ πάλιν Ἠσαΐας
apprezzate lui tutti i popoli. e ancora Isaia

λέγει· ἔσται ἡ ῥίζα τοῦ Ἰεσσαὶ καὶ ὁ ἀνιστάμενος ἄρχειν
dice: sarà la radice il Iesse e il sta su capeggiare

ἐθνῶν, ἐπ' αὐτῷ ἔθνη ἐλπιοῦσιν. 13Ὁ δὲ θεὸς τῆς ἐλπίδος
etnici, sopra lui etnie spereranno. Il ma Dio la speranza

πληρώσαι ὑμᾶς πάσης χαρᾶς καὶ εἰρήνης ἐν τῷ πιστεύειν,
riempia voi tutta gioia e pace in il avere fede,

εἰς τὸ περισσεύειν ὑμᾶς ἐν τῇ ἐλπίδι ἐν δυνάμει πνεύματος
dentro il oltremodo voi in la speranza in potenza spirito

ἁγίου. 14Πέπεισμαι δέ, ἀδελφοί μου, καὶ αὐτὸς ἐγὼ περὶ
santo. Persuaso ma, fratelli mio, e esso io intorno

ὑμῶν ὅτι καὶ αὐτοὶ μεστοί ἐστε ἀγαθωσύνης,[240] πεπληρωμένοι
voi che e essi pieni siete bontà, riempiti

πάσης [τῆς] γνώσεως, δυνάμενοι καὶ ἀλλήλους νουθετεῖν.
tutta la conoscenza, possibilità e gli uni gli altri ammonire.

15τολμηρότερον[241] δὲ ἔγραψα ὑμῖν ἀπὸ μέρους ὡς
con molto azzardo ma ho scritto voi da parte come

---

239 ψαλῶ - tirare, contrarre, vibrare, suonare, cantare, correttamente pizzicare uno strumento musicale come l'arpa, cantare accompagnato dagli strumenti, fare musica o semplicemente cantare, suonare melodie e cantare salmi, cantare lodi, salmodiare

240 ἀγαθωσύνης - sostantivo derivato da ἀγαθός *buono*, sembra indicare la qualità intrinseca della *bontà*, sottolinea la gentilezza come qualità particolare, apparentemente un termine strettamente biblico che non sembra affatto apparire nel greco secolare, gentilezza, beneficenza, una buona condizione d'animo, ricorre qui e Gal 5:22, Ef 5:9 e 2Ts 1:11

241 τολμηρότερον - azzardare in misura maggiore facendo una comparazione, più che audacemente, azzardo maggiormente, più che ardito, con maggior franchezza, con maggior fiducia che altrimenti, ricorre solo qui

ἐπαναμιμνῄσκων[242] ὑμᾶς διὰ τὴν χάριν τὴν δοθεῖσάν μοι ὑπὸ
rammentare voi attraverso la grazia la stata data mio sotto

τοῦ θεοῦ 16εἰς τὸ εἶναί με λειτουργὸν Χριστοῦ Ἰησοῦ εἰς τὰ
il Dio dentro il essere me pubblico ministro Cristo Gesù dentro le

ἔθνη, ἱερουργοῦντα[243] τὸ εὐαγγέλιον τοῦ θεοῦ, ἵνα γένηται
etnie, lavoratore del tempio il buon messaggio il Dio, attraverso diviene

ἡ προσφορὰ τῶν ἐθνῶν εὐπρόσδεκτος,[244] ἡγιασμένη ἐν πνεύματι
la offerta i etnici buona attesa, santificata in spirito

ἁγίῳ. 17ἔχω οὖν [τὴν] καύχησιν ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ τὰ πρὸς
santo. ho dunque la esultanza in Cristo Gesù le presso

τὸν θεόν· 18οὐ γὰρ τολμήσω τι λαλεῖν ὧν οὐ κατειργάσατο
il Dio! non infatti azzardo cosa parlare quelle non ha prodotto

Χριστὸς δι’ ἐμοῦ εἰς ὑπακοὴν ἐθνῶν, λόγῳ καὶ ἔργῳ, 19ἐν
Cristo attraverso mio dentro ubbidienza etnici, parola e lavoro, in

δυνάμει σημείων καὶ τεράτων, ἐν δυνάμει πνεύματος [θεοῦ]·
potenza segni e prodigi, in potenza spirito Dio!

ὥστε με ἀπὸ Ἰερουσαλὴμ καὶ κύκλῳ μέχρι τοῦ Ἰλλυρικοῦ
così me da Gerusalemme e cerchio ancora il Illirico

πεπληρωκέναι τὸ εὐαγγέλιον τοῦ Χριστοῦ, 20οὕτως δὲ
riempire il buon messaggio il Cristo, così ma

φιλοτιμούμενον[245] εὐαγγελίζεσθαι οὐχ ὅπου ὠνομάσθη Χριστός,
ho ambizione dare buon messaggio non dove è nominato Cristo,

ἵνα μὴ ἐπ’ ἀλλότριον θεμέλιον οἰκοδομῶ, 21ἀλλὰ καθὼς
affinché non sopra estranea fondamenta costruisco, ma così come

γέγραπται· οἷς οὐκ ἀνηγγέλη περὶ αὐτοῦ ὄψονται, καὶ οἳ οὐκ
stato scritto: quali non ha spiegato intorno lui vedranno, e quali non

ἀκηκόασιν συνήσουσιν. 22Διὸ καὶ ἐνεκοπτόμην τὰ πολλὰ τοῦ
ascoltando comprenderanno. Per questo e impedivano le molte il

ἐλθεῖν πρὸς ὑμᾶς· 23νυνὶ δὲ μηκέτι τόπον ἔχων ἐν τοῖς
venire presso voi! adesso ma non più luogo avuto in i

κλίμασιν[246] τούτοις, ἐπιποθίαν[247] δὲ ἔχων τοῦ ἐλθεῖν πρὸς ὑμᾶς
territori questi, viva bramosia ma avuto il venire presso voi

ἀπὸ πολλῶν ἐτῶν, 24ὡς ἂν πορεύωμαι εἰς τὴν Σπανίαν·
da molti anni, come chiunque procedo dentro la Spagna!

---

[242] ἐπαναμιμνῄσκων - ricordare sopra, richiamare alla memoria, ripassare gli avvenimenti ricordando cose che avevamo momentaneamente dimenticate, richiamare alla mente, riflettere sul passato, ricorre solo qui

[243] ἱερουργοῦντα - lavoratore del tempio, sacerdote del tempio, ministro religioso assegnato ai compiti sacerdotali, officiante del tempio, amministratore dei riti religiosi, ricorre solo qui

[244] εὐπρόσδεκτος - buona attesa, essere accolti bene, accettabili, essere il benvenuto, gradimento, favorevole

[245] φιλοτιμούμενον - avere affetto per l’onore, ambire a più onori, essere ambizioso, perseguire ciò che ha un grande valore personale, in senso negativo sentirsi punto nell'onore o nell'amor proprio, fare una cosa per ambizione o per un motivo d’onore personale

[246] κλίμασιν - clima, climatico, la presunta pendenza della terra dall'equatore verso i poli, unità di misura di superficie in uso presso gli antichi Romani equivalente a 315 m2, il clima metereologico di una regione, un tratto di regione in pendenza, un territorio inclinato, piccola divisione geografica, distretto o territorio

[247] ἐπιποθίαν - bramosia sopra, ardente desiderio, viva bramosia, intensa bramosia, cfr Rm 1:11, ricorre solo qui

ἐλπίζω γὰρ διαπορευόμενος θεάσασθαι ὑμᾶς καὶ ὑφ’ ὑμῶν
spero infatti andando attraverso osservare voi e sotto voi

προπεμφθῆναι ἐκεῖ ἐὰν ὑμῶν πρῶτον ἀπὸ μέρους ἐμπλησθῶ.
scortare lì se voi prima da parte soddisfatto.

25Νυνὶ δὲ πορεύομαι εἰς Ἰερουσαλὴμ διακονῶν τοῖς ἁγίοις.
Adesso ma procedo dentro Gerusalemme servitore i santi.

26εὐδόκησαν γὰρ Μακεδονία καὶ Ἀχαΐα κοινωνίαν τινὰ
approviamo infatti Macedonia e Acaia compagnia la quale

ποιήσασθαι εἰς τοὺς πτωχοὺς τῶν ἁγίων τῶν ἐν Ἰερουσαλήμ.
fare dentro i mendicanti i santi i in Gerusalemme.

27εὐδόκησαν γὰρ καὶ ὀφειλέται εἰσὶν αὐτῶν· εἰ γὰρ τοῖς
approviamo infatti e debitori sono loro! se infatti i

πνευματικοῖς αὐτῶν ἐκοινώνησαν τὰ ἔθνη, ὀφείλουσιν καὶ ἐν
spirituali loro condividono le etnie, sono debitori e in

τοῖς σαρκικοῖς[248] λειτουργῆσαι αὐτοῖς. 28τοῦτο οὖν ἐπιτελέσας[249]
i carnali servire il ministero loro. questo dunque completato

καὶ σφραγισάμενος αὐτοῖς τὸν καρπὸν τοῦτον, ἀπελεύσομαι
e sigillato loro il frutto questo, andrò

δι’ ὑμῶν εἰς Σπανίαν· 29οἶδα δὲ ὅτι ἐρχόμενος πρὸς ὑμᾶς
attraverso voi dentro Spagna! so ma che venuto presso voi

ἐν πληρώματι εὐλογίας[250] Χριστοῦ ἐλεύσομαι. 30Παρακαλῶ δὲ
in rattoppo elogio Cristo verrò. Chiamo accanto ma

ὑμᾶς [, ἀδελφοί,] διὰ τοῦ κυρίου ἡμῶν Ἰησοῦ Χριστοῦ καὶ
voi fratelli, attraverso il signore nostro Gesù Cristo e

διὰ τῆς ἀγάπης τοῦ πνεύματος συναγωνίσασθαί[251] μοι ἐν ταῖς
attraverso il amore il spirito lottare insieme mio in le

προσευχαῖς ὑπὲρ ἐμοῦ πρὸς τὸν θεόν, 31ἵνα ῥυσθῶ ἀπὸ τῶν
preghiere oltre mio presso il Dio, affinché liberato da i

ἀπειθούντων ἐν τῇ Ἰουδαίᾳ καὶ ἡ διακονία μου ἡ εἰς
senza fede in la Giudea e il servizio mio il dentro

Ἰερουσαλὴμ εὐπρόσδεκτος τοῖς ἁγίοις γένηται, 32ἵνα ἐν χαρᾷ
Gerusalemme ben atteso i santi divenga, affinché in gioia

ἐλθὼν πρὸς ὑμᾶς διὰ θελήματος θεοῦ συναναπαύσωμαι[252] ὑμῖν.
venuto presso voi attraverso desiderio Dio ho completo riposo voi.

---

[248] σαρκικοῖς - che ha pertinenza con la carne, riguarda il comportamento tipico della natura umana con particolare attenzione ai desideri fisici più basilari, equivalente ad *umano* con l'idea di debolezza, guidato dalla natura umana o che si risvegliano gli istinti animali, carnale, materiale, necessità fisiche

[249] ἐπιτελέσας - compiere sopra, portare a completamento, adempiere definitivamente, portare a termine un incarico, ho finito di fare quella cosa, realizzo secondo le indicazioni, completare

[250] εὐλογίας - benedizione, adulazione, lode, elogio, un bel discorso fatto con un linguaggio raffinato, bel linguaggio adattato ad arte per affascinare l’ascoltatore, qualità oratoria, panegirico, invocare una benedizione, encomio

[251] συναγωνίσασθαί - agonizzare con, lottare insieme, combattere insieme, praticare i giochi insieme, ricorre solo qui

[252] συναναπαύσωμαι - dare riposo insieme, cfr Mt 11:28, fare finalmente una pausa, sdraiarsi per riposare insieme, fermarsi da un duro lavoro o una battaglia per rinfrescarsi, dare o trovare sollievo emotivo, sdraiarsi insieme come marito e moglie, ricorre solo qui

33Ὁ δὲ θεὸς τῆς εἰρήνης μετὰ πάντων ὑμῶν, ἀμήν.
Il ma Dio la pace dopo tutti voi, davvero.

16

1Συνίστημι δὲ ὑμῖν Φοίβην τὴν ἀδελφὴν ἡμῶν, οὖσαν [καὶ]
Sto con ma voi Febe la sorella nostra, essendo e

διάκονον τῆς ἐκκλησίας τῆς ἐν Κεγχρεαῖς, 2ἵνα αὐτὴν
servitrice la ecclesia la in Cencrea, affinché lei

προσδέξησθε ἐν κυρίῳ ἀξίως[253] τῶν ἁγίων καὶ παραστῆτε αὐτῇ
attendete in signore degnamente i santi e mettete accanto lei

ἐν ᾧ ἂν ὑμῶν χρῄζῃ πράγματι· καὶ γὰρ αὐτὴ προστάτις[254]
in quale chiunque voi ha bisogno questioni! e infatti lei protettrice

πολλῶν ἐγενήθη καὶ ἐμοῦ αὐτοῦ. 3Ἀσπάσασθε Πρίσκαν καὶ
molti diviene e mio esso. Salutate Prisca e

Ἀκύλαν τοὺς συνεργούς[255] μου ἐν Χριστῷ Ἰησοῦ, 4οἵτινες ὑπὲρ
Aquila i collaboratori mio in Cristo Gesù, i quali oltre

τῆς ψυχῆς μου τὸν ἑαυτῶν τράχηλον ὑπέθηκαν,[256] οἷς οὐκ ἐγὼ
la anima mia il se stesso collo posizionato, quali non io

μόνος εὐχαριστῶ ἀλλὰ καὶ πᾶσαι αἱ ἐκκλησίαι τῶν ἐθνῶν,
unico ringrazio ma e tutte le ecclesie i etnici,

5καὶ τὴν κατ' οἶκον αὐτῶν ἐκκλησίαν. ἀσπάσασθε Ἐπαίνετον
e la giù casa loro ecclesia. salutate Epeneto

τὸν ἀγαπητόν μου, ὅς ἐστιν ἀπαρχὴ τῆς Ἀσίας εἰς Χριστόν.
il amato mio, quale è primizia la Asia dentro Cristo.

6ἀσπάσασθε Μαρίαν, ἥτις πολλὰ ἐκοπίασεν εἰς ὑμᾶς.
salutate Maria, la quale molte affaticata dentro voi.

7ἀσπάσασθε Ἀνδρόνικον καὶ Ἰουνίαν τοὺς συγγενεῖς μου καὶ
salutate Andronico e Giunia i parenti mio e

συναιχμαλώτους[257] μου, οἵτινές εἰσιν ἐπίσημοι ἐν τοῖς
imprigionati con mio, i quali sono segnalati in i

ἀποστόλοις, οἳ καὶ πρὸ ἐμοῦ γέγοναν ἐν Χριστῷ. 8ἀσπάσασθε
inviati, quali e prima mio divenuti in Cristo. salutate

Ἀμπλιᾶτον τὸν ἀγαπητόν μου ἐν κυρίῳ. 9ἀσπάσασθε Οὐρβανὸν
Ampliato il amato mio in signore. salutate Urbano

τὸν συνεργὸν ἡμῶν ἐν Χριστῷ καὶ Στάχυν τὸν ἀγαπητόν μου.
il collaboratore nostro in Cristo e Stachi il amato mio.

---

[253] ἀξίως - stimato, nel senso di fare una stima di valore, reputazione, dignitosamente, dignità, come si addice a chi, appropriatamente, convenientemente, in modo degno

[254] προστάτις - sta prima, si pone prima di altri, correttamente una donna ha la meglio sugli altri, protettrice, che si prende cura degli affari degli altri e li aiuta con le sue risorse, patrona, una donna guardiana, soccorritrice, ricorre solo qui

[255] συνεργούς - lavoratore con o insieme, collega di lavoro, associato, aiutante, compagno di lavoro, collaboratore

[256] ὑπέθηκαν , porre sotto, sottoporre, sottopongono, metaforicamente fornire aiuto per mezzo delle proprie risorse, posizionarsi sotto sdraiandosi a metà, offrire parte di sé stessi, esporsi ad un rischio, azzardarsi,lett. *la mia vita si è sdraiata sul loro collo*, ricorre qui e 1Tm 4:6

[257] συναιχμαλώτους - prigionieri insieme, cfr Lc 4:18, compagni di prigionia, che è imprigionato assieme

10ἀσπάσασθε Ἀπελλῆν τὸν δόκιμον ἐν Χριστῷ. ἀσπάσασθε
salutate Apelle il attestato in Cristo. salutate

τοὺς ἐκ τῶν Ἀριστοβούλου. 11ἀσπάσασθε Ἡρῳδίωνα τὸν
i fuori i Aristobulo. salutate Erodione il

συγγενῆ μου. ἀσπάσασθε τοὺς ἐκ τῶν Ναρκίσσου τοὺς ὄντας
parente mio. salutate i fuori i Narcisso i essere

ἐν κυρίῳ. 12ἀσπάσασθε Τρύφαιναν καὶ Τρυφῶσαν τὰς
in signore. salutate Trifena e Trifosa le

κοπιώσας ἐν κυρίῳ. ἀσπάσασθε Περσίδα τὴν ἀγαπητήν, ἥτις
si affaticano in signore. salutate Perside la amata, la quale

πολλὰ ἐκοπίασεν ἐν κυρίῳ. 13ἀσπάσασθε Ῥοῦφον τὸν ἐκλεκτὸν
molte si è affaticata in signore. salutate Rufo il selezionato

ἐν κυρίῳ καὶ τὴν μητέρα αὐτοῦ καὶ ἐμοῦ. 14ἀσπάσασθε
in signore e la madre sua e mia. salutate

Ἀσύγκριτον, Φλέγοντα, Ἑρμῆν, Πατροβᾶν, Ἑρμᾶν καὶ τοὺς σὺν
Asincrito, Flegonte, Erme, Patrobo, Erma e i con

αὐτοῖς ἀδελφούς. 15ἀσπάσασθε Φιλόλογον καὶ Ἰουλίαν, Νηρέα
loro fratelli. salutate Filologo e Giulio, Nerea

καὶ τὴν ἀδελφὴν αὐτοῦ, καὶ Ὀλυμπᾶν καὶ τοὺς σὺν αὐτοῖς
e la sorella sua, e Olimpa e i con loro

πάντας ἁγίους. 16ἀσπάσασθε ἀλλήλους ἐν φιλήματι ἁγίῳ.
tutti santi. salutate gli uni gli altri in bacio santo.

ἀσπάζονται ὑμᾶς αἱ ἐκκλησίαι πᾶσαι τοῦ Χριστοῦ.
salutano voi le ecclesie tutte il Cristo.

17Παρακαλῶ δὲ ὑμᾶς, ἀδελφοί, σκοπεῖν τοὺς τὰς διχοστασίας[258]
Chiamo accanto ma voi, fratelli, vegliare i le distinzioni

καὶ τὰ σκάνδαλα παρὰ τὴν διδαχὴν ἣν ὑμεῖς ἐμάθετε
e i scandali accanto il insegnamento quello voi imparato

ποιοῦντας, καὶ ἐκκλίνετε ἀπ' αὐτῶν· 18οἱ γὰρ τοιοῦτοι τῷ
avete fatto, e evitate da loro! i infatti questi il

κυρίῳ ἡμῶν Χριστῷ οὐ δουλεύουσιν ἀλλὰ τῇ ἑαυτῶν κοιλίᾳ,
signore nostro Cristo non servono ma il se stesso ventre,

καὶ διὰ τῆς χρηστολογίας[259] καὶ εὐλογίας ἐξαπατῶσιν τὰς
e attraverso la crestologia e elogio adescano i

καρδίας τῶν ἀκάκων.[260] 19ἡ γὰρ ὑμῶν ὑπακοὴ εἰς πάντας
cuori i innocui. la infatti vostra ubbidienza dentro tutti

ἀφίκετο·[261] ἐφ' ὑμῖν οὖν χαίρω, θέλω δὲ ὑμᾶς σοφοὺς εἶναι
divulgata! sopra voi dunque gioisco, voglio ma voi sapienti essere

---

258 διχοστασίας - stare in due, stare divisi, stare in piedi a parte, posizione separata, usata per divisioni che separano erroneamente le persone in fazioni inutili per motivi infondati, dissenso, divisione, disunione, distinzioni, ricorre qui e Gal 5:20

259 χρηστολογίας - discorso piacevole, parlare lusinghiero, un ragionamento fluido e semplice ma che simula bontà, ricorre solo qui

260 ἀκάκων - non male, senza malizia, innocenti, semplici, non cattivo, innocuo, ricorre qui e Eb 7:26

261 ἀφίκετο - da essere adatto, si è adattata dappertutto, si è diffusa, è arrivata ovunque, divulgata, ricorre solo qui

εἰς τὸ ἀγαθόν, ἀκεραίους δὲ εἰς τὸ κακόν. 20ὁ δὲ θεὸς
dentro il buono, candidi ma dentro il male. il ma Dio

τῆς εἰρήνης συντρίψει τὸν σατανᾶν ὑπὸ τοὺς πόδας ὑμῶν ἐν
la pace schiaccerà il satana sotto i piedi vostri in

τάχει. Ἡ χάρις τοῦ κυρίου ἡμῶν Ἰησοῦ μεθ' ὑμῶν.
veloce. La grazia il signore nostro Gesù dopo voi.

21Ἀσπάζεται ὑμᾶς Τιμόθεος ὁ συνεργός μου καὶ Λούκιος καὶ
Saluta voi Timoteo il collaboratore mio e Lucio e

Ἰάσων καὶ Σωσίπατρος οἱ συγγενεῖς μου. 22ἀσπάζομαι ὑμᾶς
Giasone e Sosipatro i parenti mio. saluto voi

ἐγὼ Τέρτιος ὁ γράψας τὴν ἐπιστολὴν ἐν κυρίῳ. 23ἀσπάζεται
io Terzo il scrittore la epistola in signore. saluta

ὑμᾶς Γάϊος ὁ ξένος μου καὶ ὅλης τῆς ἐκκλησίας. ἀσπάζεται
voi Gaio il estraneo mio e intera la ecclesia. saluta

ὑμᾶς Ἔραστος ὁ οἰκονόμος τῆς πόλεως καὶ Κούαρτος ὁ
voi Erasto il economo la città e Quarto il

ἀδελφός. [25Τῷ δὲ δυναμένῳ ὑμᾶς στηρίξαι κατὰ τὸ
fratello. Il ma potente voi fissare giù il

εὐαγγέλιόν μου καὶ τὸ κήρυγμα Ἰησοῦ Χριστοῦ, κατὰ
buon messaggio mio e il proclama Gesù Cristo, giù

ἀποκάλυψιν μυστηρίου χρόνοις αἰωνίοις σεσιγημένου,
apocalisse mistero tempi senza fine tenuto segreto,

26φανερωθέντος δὲ νῦν διά τε γραφῶν προφητικῶν[262] κατ'
si è manifestato ma ad ora attraverso le scritture profetiche giù

ἐπιταγὴν[263] τοῦ αἰωνίου θεοῦ εἰς ὑπακοὴν πίστεως εἰς πάντα
ordinamento il senza fine Dio dentro ubbidienza fede dentro tutte

τὰ ἔθνη γνωρισθέντος, 27μόνῳ σοφῷ θεῷ, διὰ Ἰησοῦ
le etnie è stata scoperta, unico sapiente Dio, attraverso Gesù

Χριστοῦ, ᾧ ἡ δόξα εἰς τοὺς αἰῶνας, ἀμήν.]
Cristo, quale la gloria dentro i senza fine, davvero.

---

[262] προφητικῶν - profetiche, pertinenti a un profeta, dei detti di un profeta, che ha relazione con le profezie, ciò che è stato affermato da un profeta, ricorre qui e 2Pt 1:19

[263] ἐπιταγὴν - assegnato sopra, adattato alla situazione, disposizione ordinata, organizzare le cose in modo che vadano a combaciare l'una sull'altra per raggiungere l'obiettivo necessario, ordinamento